



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**I.I.S.S.
OTRANTO
POGGIARDO**



Triennio 2016-2019 aggiornato per l'a.s. 2018-2019

INDICE

La nostra Cultura ed i nostri	6
La <i>Buona Scuola</i> ed i nuovi orientamenti ministeriali	7
Il RAV (Rapporto di AutoValutazione) dell'IISS Otranto-Poggiardo	10
L'IISS, i rapporti istituzionali e le collaborazioni nel territorio	17
L'Offerta Formativa curricolare	21
IPSSEOA – i nostri corsi	32
Liceo Artistico e Istituto Professionale “Nino Della Notte” – i nostri corsi	39
Ampliamenti relativi alla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa derivanti dalla Riforma della Scuola	44
Insegnamenti opzionali	49
Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa	50
Il Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD)	58
L'Organico dell'Autonomia	71
Organigramma Staff Dirigenziale e Figure di Riferimento	100
L'Alternanza Scuola-Lavoro (ASL)	103
La valutazione didattica	106

L'attività di programmazione	116
Le politiche di inclusione	117
Orientamento	119
Placement	122
ITS (Istituto Tecnico Superiore) Regionale della Puglia per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo allargato	123
Piano Annuale per l'Inclusione	125
Sedi e Contatti	136



*Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)
è il documento di proiezione dell'Istituzione Scolastica.*

*Proviamo ad immaginare, a sognare
in azioni, scelte, orientamenti e progetti
cosa potrà diventare la nostra scuola in tre anni,
quali traguardi potrà raggiungere,
quale comunità umana sarà in grado di costituire,
verso quali obiettivi formativi, umani e professionali
potrà accompagnare i nostri alunni¹.*

¹ Cfr. Legge n. 59 del 15 marzo 1997; Regolamento Attuativo del D.P.R. n. 275 dell'8 marzo del 1999; D.L. n. 251 del 29 maggio 1998; D.L. n. 79 del 19 luglio 1999; Direttiva n. 180 del 19 luglio 1999; circolare n. 194 del 4 agosto 1999; Legge n. 107 del 13 luglio 2015; nota MIUR prot. n. 2805 del 11 dicembre 2015.

Un po' di storia...

L'attuale organizzazione dell'IISS (Istituto di Istruzione Secondaria Superiore) di Otranto-Poggiardo risale all'a.s. 2012/2013, quando il Piano Regionale della Rete Scolastica aggrega all'Istituto Alberghiero di Otranto il Liceo Artistico di Poggiardo "Nino della Notte".

La cultura enogastronomica e turistica salentina incontra la vocazione artistica del territorio attivando una sinergia strategica per la formazione di nuove professionalità: **9 corsi di Diploma Quinquennale** e vari **Corsi di Qualifica Triennali**, relativi questi ultimi alla **leFP** (Istruzione e Formazione Professionale).

Alle radici della composta organizzazione scolastica, due Istituzioni con una ricca storia individuale, ancorata al territorio di appartenenza, di cui tracciamo brevemente il profilo, con la consapevolezza di essere stati generati da questa terra che ha nutrito e dà linfa alla realtà attuale.

L'**IPSSCOA** (Istituto Professionale Statale dei Servizi per l'Ospitalità Alberghiera) nasce nel 1976, per volere del Comune di Otranto.

L'autonomia arriva nell'a.s. 1988-89 con Decreto Istitutivo del Presidente della Repubblica.

Dal 1990 la Scuola ha uno sviluppo incessante, sia per l'incremento costante del numero degli alunni che per l'ampliamento dell'offerta formativa, con l'istituzione di nuovi corsi volti alla maturazione di nuove figure professionali, divenendo un importante Polo di Alta Formazione Professionale, nel campo dei servizi turistici, del Salento.

Nel corso degli anni la Scuola si connette sempre più al territorio aderendo alla **AETH** (*Association Européenne des Ecoles d'Hotellerie et de Tourisme*) e partecipando, spesso con il riconoscimento di numerosi premi, a competizioni di livello nazionale ed internazionale.

l'Enogastronomia e



Grazie agli interventi del Fondo Sociale Europeo, l'Istituto realizza anche *stages* e tirocini formativi, durante e dopo il corso di studi, presso aziende di rilievo nel settore turistico-alberghiero, sia in Italia che all'estero.

A partire dall'a.s. 2010-11, con la **Riforma degli Istituti Professionali²**, il percorso quinquennale, articolato in due bienni ed un quinto anno, permette il conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale nell'indirizzo *Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera*, con le articolazioni:

enogastronomia (con l'opzione *prodotti dolciari artigianali ed industriali*);

servizi di sala e vendita;

accoglienza turistica.

L'ISS "**Nino Della Notte**" trae le sue origini dalla *Scuola d'Arte di Poggiardo*, fondata nel 1908.

Durante la Seconda Guerra Mondiale l'Istituto è costretto a chiudere e riaprirà solo nel 1960.

Nel 1962 il nuovo Direttore della struttura è il Prof. Carmelo Della Notte, soprannominato *Nino*. Con lui la Scuola d'Arte fiorisce, ospitando varie sezioni: Arte dei Metalli, Arte del Legno e Arte del Tessuto e ,qualche anno dopo, nel 1967, con decreto del Presidente della Repubblica n. 1462 del 12 settembre, viene elevata ad Istituto Statale d'Arte (ISA).



È del 1992 l'intitolazione dell'ISA a "Nino della Notte", Direttore amatissimo, che seppe imprimere un'impronta vitale e promuovere un profondo legame col territorio.

Gli ambienti che ospitano la Scuola sono stati periodicamente ristrutturati e ampliati e offrono laboratori ariosi e attrezzati ed aule multimediali per la didattica.

Attualmente l'Istituto fa parte delle 550 Scuole di Istruzione Secondaria Superiore che, a partire dall'a.s. 2005-2006, sperimentano il Progetto **Di.Gi. Scuola**, per l'insegnamento dell'italiano e della matematica attraverso contenuti digitali.

Dall'anno 2007-2008, inoltre è Presidio Provinciale per:

il Progetto Nazionale di formazione dei docenti di matematica, *m@t.bel*

il Progetto Nazionale di formazione dei docenti di italiano, *Poseidon*

²Direttiva n. 65 del 28 luglio 2010.

le ITC (*Information Technology and Communication*) di base e a livello avanzato.

La nostra Cultura ed i nostri Valori

L'identità di un Istituto come il nostro è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura del "saper fare". Ciò consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze utili ad assumere ruoli definiti nei settori produttivi e dei servizi di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

L'IISS di Otranto e Poggiardo individua come priorità assoluta quella di porre al centro del processo formativo, professionale e personale, gli studenti, prefiggendosi l'obiettivo di aiutarli a coniugare le loro potenzialità con la capacità di un utilizzo consapevole e responsabile degli strumenti concettuali, teorici, critici e tecnico-professionali. Attualmente l'Istituto vive un momento di grande innovazione, in cui si va attuando una scuola flessibile e aperta alle esigenze del territorio e del mercato. Tale sviluppo prevede l'abbandono di una concezione burocratica dell'istruzione, per un modello adhocratico in cui l'Istituzione educativa sia parte attiva nei processi di trasformazione sociale e del lavoro.

*L'obiettivo è divenire un **Centro di Eccellenza** ed un punto di riferimento per tutto il Salento.*

*L'identificazione di nuove strutture professionali, la preparazione dei rispettivi curricula e la formazione di personale qualificato necessitano, obbligatoriamente di forme di raccordo e di confronto sia con le Agenzie di Formazione sia con le Istituzioni Pubbliche e Private operanti nella provincia salentina. Per il prossimo futuro, l'IISS intende, inoltre, rafforzare l'impegno già profuso nel territorio nell'ambito dell'educazione degli adulti, al fine di adeguare conoscenze e competenze alle nuove richieste provenienti dal mondo del lavoro e puntare ad un'efficace comunicazione fra tutte le parti coinvolte nel processo formativo: **studenti, famiglie, scuola, territorio, istituzioni.***

La Buona Scuola³ ed i nuovi orientamenti ministeriali

Proviamo, con pochi flash, a fotografare la scuola così per come la recentissima Riforma scolastica la inquadra, introducendo da subito significativi cambiamenti.

Un aspetto centrale che la riforma innova riguarda il documento di programmazione di cui la Scuola si dota, il POF per l'appunto, che da annuale diventa triennale, permettendo alla scuola di pianificare per un tempo decisamente più lungo e potendo, quindi, perseguire con continuità progetti di più ampio respiro.

Solo per l'a.s. 2015-2016 ogni scuola ha elaborato ancora il POF annuale che si pone come documento attuativo intermedio rispetto al POF triennale '16-'19, in cui tutti gli aspetti della riforma trovano pieno compimento.

Punto di partenza per entrambi questi documenti interconnessi è il Rapporto di Autovalutazione (RAV), elaborato nell'a.s. 2014-2015, un atto con cui ogni Istituzione Scolastica analizza i bisogni emergenti nella realtà e nel territorio.

Il RAV individua le criticità interne al sistema e pone le basi per l'avvio di alcune modifiche, che confluiranno nel Piano di Miglioramento.

Si tratta di un progetto di autorevisione che ogni Scuola elabora, il quale evidenzia specifiche priorità in riferimento alle quali introdurre o potenziare una mirata pianificazione, anche con l'aiuto del MIUR⁴.

³Legge n. 107 del 13 luglio 2015.

⁴Il D.P.R. n. 80/2013 stabilisce che le istituzioni scolastiche definiscono ed attuano degli interventi migliorativi anche attraverso il supporto dell'INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione,

**la buona
SCUOLA
IN 12 PUNTI**

1. MAI PIÙ PRECARI NELLA SCUOLA
Un piano straordinario per assumere 150 mila docenti a settembre 2015 e chiudere le Graduatorie ad Esaurimento.

2. DAL 2016 SI ENTRA SOLO PER CONCORSO
40 mila giovani qualificati nella scuola fra il 2016 e il 2019. D'ora in avanti si diventerà docenti di ruolo solo per concorso, come previsto dalla Costituzione. Mai più 'liste d'attesa' che durano decenni.

3. BASTA SUPPLENZE
Garantire alle scuole, grazie al Piano di assunzioni, un team stabile di docenti per coprire cattedre vacanti, tempo pieno e supplenze, dando agli studenti la continuità didattica a cui hanno diritto.

4. LA SCUOLA FA CARRIERA: QUALITÀ, VALUTAZIONE E MERITO
Scatti, si cambia: ogni 3 anni 2 prof. su 3 avranno in busta paga 60 euro netti al mese in più grazie ad una carriera che premierà qualità del lavoro in classe, formazione e contributo al miglioramento della scuola. Dal 2015 ogni scuola pubblicherà il proprio Rapporto di Autovalutazione e un progetto di miglioramento.

5. LA SCUOLA SI AGGIORNA: FORMAZIONE E INNOVAZIONE
Formazione continua obbligatoria mettendo al centro i docenti che fanno innovazione attraverso lo scambio fra pari. Per valorizzare i nuovi Don Milani, Montessori e Malaguzzi.

Il Piano di Miglioramento si pone quattro finalità generali:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica;
- valorizzare le risorse interne presenti;
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica;
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento.

La Riforma si propone di dare piena attuazione all'*autonomia scolastica*, ponendo **la Scuola al centro della società della conoscenza**, con l'obiettivo di innalzare i livelli di istruzione e le competenze di tutti gli studenti, contrastando le disuguaglianze sociali e territoriali, prevenendo l'abbandono e la dispersione scolastica.

Necessariamente, la Scuola per accogliere la sfida al nuovo deve assumere la caratteristica dell'*apertura*, cioè deve essere capace di trasformarsi in un laboratorio permanente di ricerca, innovazione e sperimentazione didattica, di cittadinanza attiva per garantire il successo formativo. È, inoltre, chiamata a definirsi secondo la categoria della *flessibilità*, in riferimento alle proposte, alla organizzazione degli orari interni e ai tempi di apertura.

E la legge n. 107 indica con puntualità tutte quelle competenze che è fondamentale potenziare negli studenti. Per tali finalità, è necessario incrementare le realtà scolastiche

6. SCUOLA DI VETRO: DATI E PROFILI ONLINE

Online dal 2015 i dati di ogni scuola (budget, valutazione, progetti finanziati) e un registro nazionale dei docenti per aiutare i presidi a migliorare la propria squadra e l'offerta formativa.

7. SBLOCCA SCUOLA

Coinvolgimento di presidi, docenti, amministrativi e studenti per individuare le 100 procedure burocratiche più gravose per la scuola. Per abolirle tutte.

8. LA SCUOLA DIGITALE

Piani di co-investimento per portare a tutte le scuole la banda larga veloce e il wifi. Disegnare insieme i nuovi servizi digitali per la scuola, per aumentarne la trasparenza e diminuirne i costi.

9. CULTURA IN CORPORE SANO

Portare Musica e Sport nella scuola primaria e più Storia dell'Arte nelle secondarie, per scommettere sui punti di forza dell'Italia.

10. LE NUOVE ALFABETIZZAZIONI

Rafforzamento del piano formativo per le lingue straniere, a partire dai 6 anni. Competenze digitali: coding e pensiero computazionale nella primaria e piano "Digital Makers" nella secondaria. Diffusione dello studio dei principi dell'Economia in tutte le secondarie.

11. FONDATA SUL LAVORO

Alternanza Scuola-Lavoro obbligatoria negli ultimi 3 anni degli istituti tecnici e professionali per almeno 200 ore l'anno, estensione dell'impresa didattica, potenziamento delle esperienze di apprendistato sperimentale.

12. LA SCUOLA PER TUTTI TUTTI PER LA SCUOLA

Stabilizzare il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF), renderne trasparente l'utilizzo e legarlo agli obiettivi di miglioramento delle scuole. Attrarre risorse private (singoli cittadini, fondazioni, imprese), attraverso incentivi fiscali e semplificazioni burocratiche.

Innovazione e Ricerca Educativa), o attraverso il supporto di Università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali.

con personale aggiuntivo, funzionale a queste esigenze didattiche.

In questa prospettiva il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) utilizza il cosiddetto organico dell'autonomia (posti comuni, posti di sostegno e posti aggiuntivi) per promuovere attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

In concreto il Piano dell'Offerta Formativa deve contenere precisi orientamenti e scelte della particolare istituzione scolastica in merito a:

- iniziative di formazione per docenti, alunni e personale non docente;
- insegnamenti opzionali nell'ultimo biennio e nell'ultimo anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado, anche utilizzando la quota dell'autonomia e gli spazi di flessibilità;
- percorsi formativi ed iniziative di orientamento;
- valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
- progetti di potenziamento;
- iniziative di inclusione per le fasce più deboli.

Particolare rilevanza rivestono:

- l'*Alternanza Scuola-Lavoro* (ASL) che diventa realtà anche per i licei (200 ore nel triennio). Ha un potenziamento sino a 400 ore complessive nel secondo biennio e negli ultimi anni degli Istituti Tecnici e Professionali. Può essere svolta anche durante la sospensione delle attività didattiche. È il Dirigente che per darle attuazione stipula convenzioni con Istituzioni culturali e Aziende del territorio.
- il *Piano Nazionale per la Scuola Digitale* volto a potenziare le competenze digitali degli studenti e facilitare l'utilizzo della tecnologia nella prassi didattica.

L'elaborazione del POF e del PTOF è a carico del Collegio dei Docenti, l'approvazione del Consiglio d'Istituto.

A conclusione di questo excursus, si ritiene, in conseguenza di quanto trattato, soffermare l'attenzione sull'analisi dei bisogni e sulle criticità indicate dal RAV elaborato dalla nostra Scuola che rappresenta il punto di partenza da cui si va strutturando l'offerta formativa per gli a.s. 2016-2019.

Il RAV (Rapporto di AutoValutazione) dell'IISS di Otranto-Poggiardo

Il Rapporto di AutoValutazione si può definire come una mappa della scuola, realizzata grazie a 49 indicatori, raggruppati in 15 aree e organizzate in tre macroaree che sono:

- 1) contesti e risorse;
- 2) esiti;
- 3) processi (pratiche educative e didattiche e pratiche gestionali e organizzative).



Da queste macroaree scaturiscono le priorità da perseguire per innovare l'Istituto scolastico che daranno vita al Piano di Miglioramento della Scuola.



Popolazione scolastica. Il documento redatto sottolinea come l'Istituzione Scolastica, articolata nelle realtà di Otranto e Poggiardo, si colloca in un contesto socio-economico a forte vocazione artigianale e turistica e rappresenta un'adeguata risposta alle domande di formazione e di sviluppo del territorio.

Territorio e capitale sociale.L'ambiente, la cultura, l'arte, il turismo, l'enogastronomia sono settori vitali e trainanti dell'economia salentina. La sinergia tra le due scuole può contribuire allo sviluppo dell'entroterra e della fascia costiera di questa particolare area geografica, grazie all'offerta formativa diversificata e alle proficue relazioni con le aziende e le istituzioni del territorio locale e nazionale che si stanno incrementando e rinsaldando. Si registra in questi ultimi anni l'aumento delle iscrizioni e la frequenza dei nostri Istituti da parte di alunni fortemente motivati alle professioni specifiche proposte.

Risorse economiche e materiali. Il Liceo artistico di Poggiardo è stato recentemente ristrutturato grazie ai finanziamenti dell'Asse 2 e, pertanto, è provvisto di palestra, impianto fotovoltaico, campo di pallavolo esterno, infissi rinnovati, armadi personalizzati, laboratori e infrastrutturazione tecnologica avanzata. L'Istituto Alberghiero di Otranto è allocato su due edifici: la sede di via Martire Schito, inaugurata nel 2008, ha caratteristiche logistiche e laboratoriali adeguate. Mancano, però, la palestra e un ascensore che consenta anche a persone con disabilità fisica, di raggiungere il piano superiore. Il plesso di via Giovanni XXIII dell'Istituto Alberghiero di Otranto, dove sono ospitate le classi terze, quarte e quinte, necessita di laboratori, di palestra e di un intervento di restauro prevalentemente all'esterno su tutta la superficie dell'edificio scolastico. Gli alunni, per utilizzare i Laboratori di Enogastronomia, di Prodotti Dolciari, di Sala e Vendita e di Accoglienza e Promozione Turistica, sono costretti a cambiare sede.

Risorse professionali.Il personale docente con le specifiche professionalità, sebbene interessato da un ricambio annuale consistente, rappresenta una risorsa attiva, anche grazie ai corsi di formazione e aggiornamento, con un forte potenziale cui attingere per attivare virtuosi meccanismi di crescita e di promozione degli alunni.



Risultati scolastici.In merito agli studenti ammessi alla classe successiva si riscontrano percentuali più alte dei *benchmark* (metodologia basata sul confronto sistematico dei risultati ottenuti che permette la comparazione dei dati fra campioni diversi) in tutte le classi.

Considerando il numero dei non ammessi, in riferimento all'Istituto Alberghiero, gli anni più critici risultano quelli del primo biennio e del terzo anno. Le materie dove gli studenti dimostrano maggiori fragilità sono Matematica, Inglese, Scienza degli Alimenti. Nel Liceo Artistico punti di debolezza si riscontrano soprattutto nelle classi del biennio e

relativamente a tutte le discipline e nel terzo anno si evince una scelta poco consapevole rispetto alle proprie attitudini.

Esaminando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito agli esami di Stato, i dati confermano quanto indicato dagli esiti standard agli esami per i Professionali, secondo il dato nazionale. I voti si concentrano nelle prime tre fasce di voto (60; 61-70; 71-80). La fascia dove si concentra il maggior numero di voti è quella 61-70, così come a livello nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali. Nel confronto con gli Istituti Professionali il nostro Istituto fa rilevare medie superiori ai *benchmark* sia in italiano che in matematica. Per il Liceo Artistico i dati, se messi a confronto con tutti i licei, sono inferiori rispetto ai parametri di riferimento ma risultano essere positivi se raffrontati a quelli della stessa tipologia di liceo.

Per tutti gli alunni, complessivamente, all'interno delle classi si nota una certa differenza, si oscilla fra eccellenze e alunni che stentano a maturare le competenze di base.

Competenze chiave e cittadinanza. Soffermandosi poi sulle competenze di cittadinanza⁵, emerge⁶ che gli studenti non sono in armonia con i compagni (circa il 40%) e denunciano comportamenti offensivi fra pari e comportamenti aggressivi e/o inadeguati sembrano caratterizzare anche la relazione alunni-docenti. Pertanto, gli studenti reclamano un maggiore sostegno da parte della scuola nello sviluppo delle capacità relazionali (40%) e nella promozione dell'assunzione di atteggiamenti responsabili (63%).

Si evince, quindi, che perlomeno in alcune situazioni le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate e che sia un punto che merita una mirata attenzione da parte dell'intera comunità scolastica.

Risultati a distanza. Si tratta degli esiti relativi agli alunni che hanno completato il percorso di studi nella nostra Scuola e cercano di inserirsi nel mondo del lavoro. Si ravvisa che il dato dei diplomati, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro

⁵Il percorso formativo conduce ciascun alunno alla fine dell'obbligo scolastico alla maturazione delle otto competenze chiave di cittadinanza (Nota del 31/01/2008 prot.n1296) che sottendono ad ogni sapere e a ciascuna competenza di asse culturale. Sinteticamente le riportiamo di seguito: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

⁶ Si riportano i dati di un'indagine svolta mediante l'ausilio di questionari somministrati agli alunni e alle loro famiglie nel corso dell'a.s. 2014-2015. Il dato deve essere valutato considerando la parzialità di un campione, estremamente ristretto, che si è reso disponibile a partecipare all'iniziativa, sebbene sia stata data comunicazione a tutti gli studenti e a tutte le famiglie.

successivamente al conseguimento del diploma è molto confortante anche se sicuramente in calo rispetto agli anni scorsi. La tipologia di impiego è concentrata nell'area delle professioni che si qualificano nelle attività commerciali e nei servizi con una percentuale compresa tra il 70% e l'80%. In base ad un'indagine interna eseguita sui diplomati del 2011-2012 del solo IPSSEOA, effettuando i calcoli soltanto sugli studenti che hanno risposto, risulta che a 3 anni dal diploma l'82% degli studenti svolge attività lavorativa.

Molto diversa la situazione, considerando gli immatricolati in Università ed il loro percorso formativo: pochissimi si orientano a proseguire gli studi (con una percentuale molto inferiore alla media nazionale) e, monitorati i risultati dopo il primo anno, procedono a rilento o incontrano difficoltà, soprattutto nelle facoltà scientifiche⁷.



Curricolo, progettazione e valutazione. In merito alla progettazione, la Scuola ha elaborato un proprio curriculum, un percorso formativo specifico, a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e per gli anni di corso e si sta strutturando tutta la programmazione per ogni singola disciplina in questa direzione. Vi sono molteplici attività di ampliamento dell'offerta formativa con chiari obiettivi formativi.

L'Istituto, integrando conoscenze teoriche e competenze pratiche, offre la possibilità di maturare una preparazione valida sia per entrare nel mondo del lavoro con competenze e capacità critiche, sia per intraprendere gli studi universitari.

Ambiente di apprendimento. Si riscontra la presenza di un ambiente ben organizzato e predisposto. L'organizzazione di spazi e tempi da parte dell'istituzione scolastica risponde complessivamente bene alle esigenze di apprendimento della comunità scolastica. Gli spazi di laboratorio presenti all'interno della scuola o in fase di creazione rappresentano un incentivo costante allo sviluppo di una "laboratorietà" quanto mai necessaria in due scuole che, seppur con modalità differenti, contribuiscono alla creazione e allo sviluppo di "competenze". La costruzione di tali competenze viene perseguita attraverso l'incentivazione all'utilizzo di modalità didattiche innovative che concorrono alla costruzione di saperi trasversali. Gli studenti lavorano proficuamente in gruppi, utilizzano

⁷ Anche per il rilevamento di questi dati si evidenzia la necessità di strutturare meglio la banca-dati interna alla Scuola per poter acquisire informazioni complete sullo status dei diplomati negli anni successivi alla frequenza scolastica.

le nuove tecnologie,sviluppando la loro identità all'interno del gruppo. La scuola promuove l'acquisizione anche di competenze trasversali attraverso la promozione di esperienze e di attività relazionali e sociali.

Inclusione e differenziazione. Le attività realizzate dalla Scuola per gli studenti che manifestano particolari bisogni di inclusione sono efficaci. In generale, le attività didattiche sono di buona qualità, sebbene vi siano aspetti che possono essere ulteriormente migliorati. Si sottolinea la presenza di un sistema di monitoraggio costante degli obiettivi attesi. La Scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto diffusa e praticata.

Continuità ed orientamento. Nell'area dell'orientamento formativo le attività e i progetti di continuità attuate dalla Scuola sono ben strutturate e si rivelano efficaci. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è una prassi consolidata, ma va migliorata in termini di contatto e socializzazione più costanti. Si realizzano diverse iniziative finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, coinvolgendo anche le famiglie. Si compiono percorsi finalizzati alla diffusione della offerta formativa e dei progetti della Scuola. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi enti formativi o indirizzi di studio universitario, effettuano visite guidate presso le università o incontrano referenti che illustrano loro i percorsi di studio, generalmente affini all'indirizzo di studio che si sta per completare. Si realizzano altresì attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio, attraverso esperienze concrete di tirocini formativi e percorsi di alternanza scuola-lavoro. Attualmente la Scuola monitora solo in parte i risultati delle proprie azioni di orientamento in uscita, ma si sta muovendo per rendere il monitoraggio post-uscita sempre più efficace.



Orientamento strategico ed organizzazione della scuola. La scuola ha definito obiettivi e priorità che sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari/essenziali ma si definisce anche per un ruolo attivo e propositivo volto a intercettare finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Il nostro Istituto promuove iniziative formative per i docenti che non sempre coprono un ampio ventaglio di tematiche. La qualità di tali iniziative è rilevante in quanto i docenti coinvolti, alla fine del percorso, socializzano e forniscono un report al Collegio dei docenti, offrendo a tutti il materiale di supporto e gli spunti di riflessione emersi, attivando così una ricaduta positiva sull'attività ordinaria della scuola. Sono presenti, inoltre, gruppi di lavoro composti da docenti, il cui confronto è frequente ma la cui produzione di materiali didattici va ancora incentivata.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie .In riferimento al rapporto con il territorio e alla capacità dell'Istituzione scolastica di porsi come polo attivo e propositivo si registrano numerosi accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici e privati, partecipando spesso con il ruolo di Scuola capofila. Massiccia risulta essere la collaborazione tra gruppi di lavoro composti da docenti e rappresentanti del territorio, la quale ha una ricaduta positiva sull'offerta formativa in quanto una percentuale abbastanza alta di studenti trova inserimento nel mondo del lavoro. La scuola dialoga costantemente con i genitori degli alunni ed utilizza i loro suggerimenti per migliorare l'offerta formativa.



A partire dai dati di analisi, si è proceduto ad individuare le priorità di crescita che la Scuola, attraverso iniziative e progetti curricolari ed extracurricolari, intraprenderà nel triennio 2016-2019.

In riferimento ai **risultati scolastici**, l'ISS di Otranto-Poggiardo individua due priorità: ridurre la percentuale degli alunni interessati dalla dispersione entro il 15% della popolazione scolastica e incentivare la didattica per competenze, strumento fondamentale per valorizzare le potenzialità degli allievi, in particolare quelli che faticano a seguire percorsi formativi di tipo tradizionale.

Un altro polo che merita particolare attenzione è quello relativo alle **competenze di cittadinanza**. Ci si pone l'obiettivo di ridurre la conflittualità interna, rilevata dagli utenti, e di avviare specifici percorsi volti a favorire il senso di appartenenza e a stimolare una partecipazione attiva all'interno dell'ambiente scolastico da parte di tutte le componenti che vi confluiscano.

Per quanto concerne i **risultati a distanza**, emerge l'esigenza di ristrutturare la banca-dati informativa in riferimento ai percorsi post-diploma avviati dagli ex alunni della scuola. Inoltre, si rende necessario intensificare i contatti con il mondo dell'Università perché gli

allievi dell'ultimo anno possano valutare tutte le possibilità che si aprono una volta terminata l'esperienza scolastica, anche quella universitaria.

Dalle suddette priorità si è operata una scelta mirata, individuando degli **obiettivi di processo** che sono dei traguardi operativi da raggiungere nel breve periodo (uno/tre anni scolastici) e riguardano una o più aree di processo.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Area: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Adozione della didattica per competenze

Area: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Favorire un clima costruttivo e propositivo di appartenenza alla comunità scolastica.

Ridurre la conflittualità fra pari e fra studenti e docenti.

L'IISS, i rapporti istituzionali e le collaborazioni nel territorio

I rapporti istituzionali che la Scuola ha instaurato con il territorio sono numerosi e diversificati. Si riportano i più significativi:



per ciò che attiene le linee generali dell'azione educativa;



cura l'attuazione delle politiche nazionali per gli studenti e assicura la diffusione delle informazioni;



punto di riferimento e di incontro con esperienze didattiche specifiche;

ente finanziatore di

Regione Puglia

progetti P.O.R. ;



Provincia di Lecce

ente responsabile delle strutture in cui è allocata la Scuola e promotore di programmi culturali che la coinvolgono;

L'Istituto ha un corretto rapporto con le **Organizzazioni Sindacali** presenti sul territorio e con le **RSU** dell'Istituzione scolastica.

La Scuola cura in modo costante ed attento i rapporti con le **famiglie degli studenti**, attraverso un'informazione dettagliata del profitto e della condotta degli alunni (accesso al registro elettronico online).

L'**IPSEOA di Otranto**, in particolare, intrattiene relazioni con le seguenti istituzioni del territorio:



Comune di Otranto, con il quale si instaurano collaborazioni costanti e continuative con l'obiettivo comune di promuovere l'economia del territorio e le sue risorse umane;



La **Fondazione Paolo di Tarso**, promotrice della *Biennale della Dieta Mediterranea*, cui la nostra Scuola partecipa attivamente;

Torisme,
come la
docenti;



Association Européenne Des Écoles D'Hôtellerie et De
su invito della quale la Scuola partecipa a diverse iniziative
Gara Annuale e programmi di scambio per studenti e



Camera di Commercio di Lecce, con la quale, in
accordo con l'**Azienda Speciale di Lecce**, è stato
stipulato un protocollo di intesa per la realizzazione di
diversi progetti C.I.P.E. in settori riguardanti
l'agroalimentare, il catering ed il banqueting;



Gruppo di azione Locale di S. Maria di Leuca, con
il quale è stato stipulato un protocollo di intesa per la
progettazione di percorsi formativi C.I.P.E., PON,
LEONARDO;



Gruppo di Azione Costiera di Castro, con il quale si è data vita
alla manifestazione "Chef per un giorno", volta a valorizzare la
conoscenza delle risorse alimentari del territorio;

A.S.L. di Maglie (Équipe
all'elaborazione dei
diversi percorsi di
diversa abilità;



Socio-Psico-Pedagogica), in riferimento
percorsi individualizzati degli alunni con



Lega Italiana contro i Tumori, con la quale si sono avviati incontri di prevenzione e informazione rivolti sia a docenti che ad alunni e un laboratorio gastronomico in una scuola dell'Infanzia tenuto dagli alunni dell'Alberghiero;



Associazione Libera contro le mafie, con la cui collaborazione si sono realizzati alcuni percorsi di legalità e conoscenza del territorio rivolti agli alunni;



Legambiente, per progetti volti alla salvaguardia dell'ambiente;



Gruppo Speleologico 'Ndronico, per progetti volti alla conoscenza e salvaguardia dell'ambiente;



Lega Navale Italiana, sede di Otranto;

Protocolli di intesa ed accordi di programma sono stati sottoscritti con la **Fondazione dei Dottori Commercialisti di Lecce** sui temi dell'apprendistato e della transizione dalla scuola al mondo del lavoro.

L'**IISS di Poggiardo** rappresenta un significativo esempio di scuola aperta al territorio e alle innovazioni con la partecipazione seria e responsabile di ciascuna componente, in perfetta sintonia ed interazione con la comunità civile circostante.

L'Istituto si avvale dell'aiuto e della collaborazione:

- del **Comune di Poggiardo**;
- delle **Scuole operanti sul territorio**;
- degli **Enti di Formazione Professionale**;
- del **Centro dell'Impiego**;
- della **Camera di Commercio**;

- dell'**Università del Salento**;
- delle **Associazioni Professionali di Categoria del Comune**;
- della **ASL**, distretto sanitario e relativi servizi;
- delle **Associazioni di Volontariato** e delle **Parrocchie**;
- del **Gal di Otranto** (Gruppo di Azione Locale);
- dei **Consultori operanti sul territorio**;
- delle **Aziende Locali**.

Nel territorio comunale sono presenti: la biblioteca, il Teatro Illiria, una piscina, due campi sportivi, tre impianti rionali di calcetto ed altre associazioni culturali e ricreative.

Tutte queste risorse, a seconda delle esigenze, sono utilizzabili anche dalle scuole. Per il pieno sviluppo degli alunni, il nostro Istituto considera di fondamentale importanza un proficuo rapporto di interazione formativa con le famiglie e il territorio, nella convinzione che la piena efficacia dell'azione educativa si realizzi soltanto in una dimensione di dialogo paziente e di collaborazione attiva.

Dal punto di vista professionale risulta altrettanto essenziale un raccordo con le realtà economiche e professionali presenti allo scopo di adeguare la formazione professionale alle reali esigenze del territorio.

L'Istituto nel corso ha attivato numerosi rapporti con Enti e Scuole del Territorio:

- Attività in collaborazione e cofinanziate dall'Ente Comune Poggiardo – Adulti in Arte, Scuole Aperte.
- Attività in collaborazione con l'associazione culturale *Socrates* di Poggiardo;
- Dichiarazione di Intenti del Centro dell'Impiego di Poggiardo per collaborare con la scuola ai fini dell'orientamento in uscita.
- Dichiarazione di Intenti del *Consorzio dei Servizi Sociali* di Poggiardo per collaborare con la scuola e promuovere progetti per i genitori.

Proprio per questo motivo il nostro Istituto è interessato a costruire intese e a realizzare rapporti e sinergie che possano arricchire la nostra offerta formativa e renderla più vicina alle reali esigenze degli alunni e dell'intera Comunità locale.

L'IISS di Otranto-Poggiardo è capofila per la seguente **rete di scuole**:

- **Laboratori territoriali per l'occupabilità**, di cui fanno parte il Liceo Scientifico "Banzi" di Lecce, l'I.T. "Olivetti" di Lecce; l'Istituto Comprensivo di Melendugno, l'Istituto Comprensivo di Specchia, l'Istituto Comprensivo di Vernole, il C P I A di Lecce;

Inoltre, partecipa di altre importanti reti di scuole in qualità di partner:

- ITS (Istituto Tecnico Superiore) per il Turismo, come socio fondatore;
- Teatro-Scuola.

L'Offerta Formativa curricolare

Il nostro Istituto è interessato da tre traguardi specifici degli alunni nel corso dei cinque anni di frequenza, secondo l'**EQF**, cioè il **Quadro Europeo delle Qualifiche**⁸, varato in sede UE nel 2008, approvato dal nostro Paese nel 2012.

Il **Livello EQF 2**, cioè la certificazione dell'obbligo di istruzione (anni 16), che attesta i seguenti traguardi:

- CONOSCENZE pratiche di base in un ambito di lavoro e di studio;
- ABILITA' cognitive e pratiche di base necessarie per utilizzare le informazioni rilevanti, al fine di svolgere compiti e risolvere problemi di routine utilizzando regole e strumenti semplici;
- COMPETENZE - lavorare o studiare, sotto una supervisione diretta, con una certa autonomia.

Il **Livello EQF 3**, cioè la qualifica professionale triennale regionale per i corsi dell'Istituto Professionale (anni 17), che attesta i seguenti traguardi:

- CONOSCENZE di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio;
- una gamma di ABILITA' cognitive e pratiche necessarie per svolgere compiti e risolvere problemi, selezionando e applicando metodi, strumenti, materiali e informazioni di base;
- COMPETENZE – assumersi la responsabilità di compiti sul lavoro e nello studio; adattare il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi.

⁸ La Direttiva Europea (Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli) definisce:

Conoscenze come il **risultato dell'assimilazione** di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità, cioè **le capacità di applicare** conoscenze e di usare know-how **per portare a termine** compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (**uso** del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'**uso** di metodi, materiali, strumenti).

Il **Livello EQF 4**, cioè il diploma di istruzione quinquennale (ex “maturità) che attesta i seguenti traguardi:

- **CONOSCENZE** pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio;
- **ABILITA'** – una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie per creare soluzioni a problemi specifici in un ambito di lavoro o di studio;
- **COMPETENZE** – sapersi gestire autonomamente nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggette a cambiamento; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative e di studio.

Ci soffermiamo in modo più approfondito sul tema delle competenze, secondo cui è modulata l'intera progettazione dell'Istituto.

Competenza è la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Al termine del percorso di studi obbligatorio di istruzione l'Istituzione Scolastica (o l'istituzione formativa professionale regionale) e di quello per conseguire il diploma, la Scuola è tenuta ad accertare e certificare il raggiungimento, da parte degli studenti:

- di competenze chiave di cittadinanza, da cui derivano tutti i saperi delle discipline

IMPARARE AD IMPARARE

PROGETTARE

COMUNICARE

COLLABORARE E PARTECIPARE

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

RISOLVERE I PROBLEMI

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

- di competenze culturali, in ordine a quattro **assi pluridisciplinari**

ASSE LINGUISTICO

ASSE MATEMATICO

ASSE STORICO-SOCIALE

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
(di cui fanno parte le competenze di indirizzo)

Il percorso formativo è strutturato in **2 Bienni e in 1 Quinto anno** e le competenze rappresentano l'espressione più evidente dell'itinerario che l'alunno ha compiuto, pertanto ne tracciamo i traguardi specifici a partire dal profilo in uscita relativo all'ultimo anno e, a ritroso, per i bienni precedenti⁹. Per le competenze specifiche di indirizzo, essendo la nostra una Scuola dall'offerta formativa complessa, rimandiamo agli specifici corsi.

ASSE LINGUISTICO

2° Biennio e Quinto anno	1° Biennio
<p><u>per i Professionali</u> Padronanza della lingua Italiana: Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>In riferimento alla lingua inglese:</p>	<p>Padronanza della lingua italiana: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</p> <p>Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>

⁹Normativa di riferimento: Conferenza Stato-Regioni del 15 /1/2004; DM 22 /8/ 2007, n° 139; "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"; "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento"; D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 87.

Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Ed in particolare per i **Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**:

- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;

- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera

Per i Licei:

Padroneggiare pienamente la **lingua italiana** e in particolare:

- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una **lingua straniera moderna**, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre **lingue moderne e antiche**.

Saper utilizzare le **tecnologie** dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Utilizzare una **lingua straniera** per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Utilizzare e produrre testi multimediali.

ASSE MATEMATICO	
2° Biennio e Quinto anno	1° Biennio
<p><u>per i Professionali</u> Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Individuare strategie per la soluzione di problemi.</p> <p>Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura.</p> <p>Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.</p> <p>Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli.</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p>
<p><u>Per i Licei:</u> Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica</p> <p>Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico</p> <p>Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p>	<p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>

ASSE STORICO-SOCIALE	
2° Biennio e Quinto anno	1° Biennio
<p><u>per i Professionali</u> Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei</p>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>

<p>confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>
<p><u>Per i Licei:</u></p> <p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <p>Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</p> <p>Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <p>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p>	

<p>Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</p> <p>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p>	
--	--

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
2° Biennio e Quinto anno	1° Biennio
<p><u>per i Professionali</u> <i>Si vedano gli specifici profili d'indirizzo che seguono.</i></p> <p><u>Per i Licei:</u> Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) padroneggiandone le procedure ed i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p>	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>

COSA VUOL DIRE **PROGRAMMARE PER COMPETENZE?**

Avvalersi di uno strumento progettuale che è l'**UNITÀ DI APPRENDIMENTO**¹⁰, in cui l'interesse degli alunni è stimolato attraverso una proposta-progetto, grazie alla quale sia loro possibile attivarsi per **SAPERE, SAPER FARE** e **SAPER ESSERE**, con ricadute esperienziali e pratiche, secondo una metodologia **laboratoriale**¹¹.

Le UDA sono disciplinari ed interdisciplinari, in particolare queste ultime approvate e condivise dal Consiglio di Classe nel numero di almeno una per anno scolastico.

COMPETENZE DI FINE OBBLIGO

Recentemente in sede europea è stata adottata una nuova risoluzione in materia di competenze di cittadinanza: competenze che i nostri cittadini/studenti sono tenuti a conseguire al termine del ciclo decennale di istruzione obbligatoria, quindi al termine del primo biennio di istruzione secondaria superiore. E' ovvio che, a partire dalla prima classe primaria, gli insegnanti debbono conoscere le competenze di cittadinanza che i propri alunni dovranno conseguire al sedicesimo anno di età. Conseguentemente dovranno programmare le loro attività di Educazione, Formazione e Istruzione in modo che siano finalizzate a far conseguire a ciascuno di loro quel "successo formativo" di cui al comma 2 dell'articolo 1 del dpr 275/99 concernente il "Regolamento sull'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche".

¹⁰La prova di valutazione finale di un'unità di apprendimento, o "prova esperta" è un compito-problema rilevante, il più possibile olistico (ovvero in grado di connettere i vari ambiti del sapere, è "pluri-competenze", articolata su più dimensioni dell'intelligenza), in grado di sottoporre a valutazione la padronanza degli studenti. In quanto tale, non può soddisfare puntualmente tutti i saperi e le competenze, ma è necessariamente selettiva rispetto a questi. Infatti concorre, assieme alle attività di valutazione di tipo formativo che si svolgono al termine di ogni UdA, a rilevare il grado di padronanza dei saperi e delle competenze mobilitati utilizzando una metodologia che consenta di giungere a risultati certi e validi.

¹¹La didattica laboratoriale coniuga le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti. E la ricerca condotta con questo metodo è un percorso didattico, che non soltanto trasmette conoscenza, ma, molto spesso, apre nuove piste di conoscenza e produce nuove fonti documentarie.

Il percorso laboratoriale non ha come fine quello di produrre una ricerca con esiti scientifici inoppugnabili, ma quello di far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, competenze ed abilità didatticamente misurabili. E' praticabile solo nella scuola, ma fa uscire dalla ristrettezza e della ripetitività dell'insegnamento e dell'apprendimento tradizionali.

La risoluzione europea è contenuta nella “Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente, adottata dal Consiglio nella sua 3617ª sessione, tenutasi il 22 maggio 2018 (Bruxelles, 17.1.2018 COM (2018) 24 final 2018/0008 (NLE). Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: – competenza alfabetica funzionale; – competenza multilinguistica; – competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; – competenza digitale; – competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; – competenza in materia di cittadinanza; – competenza imprenditoriale; – competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Una competenza è un saper fare consapevole e mirato che caratterizza l’agire responsabile di un dato soggetto. La competenza, quindi, sottintende il conseguimento di specifiche abilità e di specifiche conoscenze. Una competenza, infatti, implica l’azione attiva di una o più abilità. L’abilità è un saper fare determinato da una capacità. Ad esempio, banalmente: se sono capace di adoperare le gambe, sono abile nel camminare e nel correre; se sono capace di adoperare le mani, sono abile nel lavarmi, vestirmi e compiere le azioni cosiddette quotidiane. Attenzione! Un chirurgo e un pianista non sono solo abili nell’adoperare le mani e le dita, ma sono anche competenti. In effetti il chirurgo e il pianista – comunque, qualunque professionista, non solo di alto livello, come si suol dire (un magistrato, un architetto, un insegnante), ma di qualsiasi livello (un autista, un badante, una colf, un infermiere) sono tenuti a possedere conoscenze, capacità/abilità e competenze particolari e mirate. Un altro esempio: ciascuno di noi è abile quando usa le gambe per camminare e correre, magari per non perdere il tram, ma... il calciatore, il podista, il saltatore olimpico usano le loro gambe in ordine a una particolare competenza.

In conclusione, possiamo dare le seguenti definizioni:

CONOSCENZA: va intesa non solo nel senso delle informazioni apprese ed archiviate nella nostra memoria, ma anche e soprattutto nel senso dell’attività del conoscere sempre nuove “cose”, o meglio, di essere in grado di acquisire, comprendere, archiviare e saper utilizzare costantemente dati e informazioni. Si ricorda che “Antonio” è un dato e che “correre” è un altro dato. Ma se dico/scrivo “Antonio corre”, produco una informazione. E’ un esempio banale, ma calzante. In effetti, un parlante non deve possedere solo un vocabolario virtuale, ma anche una

grammatica virtuale, al fine di produrre informazioni comunicative. E' opportuno ricordare che la grammatica si distingue in fonologia (i suoni), morfologia (le forme) e sintassi (i costrutti). Per l'uso produttivo e corretto della grammatica, rinvio alla teoria degli "atti linguistici".

CAPACITA', in quanto condizione per esercitare un'ABILITA'. Se mi rompo una gamba perdo la CAPACITA' di esercitare l'ABILITA' del camminare. Attenzione! Posso essere capace/abile nell'utilizzo delle mani ai fini degli usi quotidiani, ma non sono capace di suonare un pianoforte o di esercitare un'operazione chirurgica. E' il caso in cui il soggetto accede a una data competenza.

COMPETENZA. La competenza è quindi un fare/produrre un qualcosa di significativo e produttivo. Il fare è in genere individuale, ma in molti casi si esprime in équipe, quando il soggetto si coordina con altri. Un conto è suonare il pianoforte singolarmente; altro conto è suonarlo in un'orchestra coordinandosi con gli orchestrali e con il direttore. Per non dire di una squadra di calcio, in cui le competenze personali di ciascuno debbono coordinarsi con quelle di tutti i giocatori della squadra. Per quanto riguarda la scuola, un insegnante è COMPETENTE non solo se è "padrone" della propria disciplina, ma anche se è CAPACE/ABILE di coordinarsi con gli alunni e con i suoi colleghi. In effetti l'analisi di un gruppo/classe o di un consiglio di classe rinvia ad altre ricerche, relative alla cosiddetta "dinamica di gruppo", su cui sono state scritte molte pagine. Mi limito a un solo riferimento: Jakob Levi Moreno, inventore del sociogramma. Ma su questa tematica in Italia sono state scritte poche pagine! Siamo un Paese di individualisti?

Tornando alle otto competenze chiave di cittadinanza – valide per tutte le scuole dell'Unione Europea – occorre anche considerare a come accertarle e certificarle. Nel caso italiano, i nostri insegnanti sono tenuti a certificarle, come già detto, alla conclusione del decennio obbligatorio di studi, operando secondo il Modello allegato al D.M. 9/2010, che così recita.

Livello di base: lo studente svolge compiti semplici, compie scelte consapevoli, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, andrà riportata l'espressione: "livello base non raggiunto".

Livello intermedio: lo studente svolge compiti di maggiore complessità rispetto al livello di base, compie scelte consapevoli e motivate, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti complessi, mostra padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere decisioni consapevoli.

Occorre anche specificare la prima lingua straniera studiata.

Il riferimento operativo va, ovviamente, alla Raccomandazione a cui si è accennato precedentemente, adottata dal Consiglio il 22 maggio 2018. La citata Raccomandazione costituisce un'occasione di riflessione e di studio in materia di certificazione di competenze per i nostri insegnanti. I quali spesso sono più preoccupati della conoscenza della "propria" disciplina da parte degli studenti che del conseguimento di competenze pluri- ed interdisciplinari!

Sostegno didattico e recupero dei debiti formativi

L'I.I.S.S. Otranto - Poggiardo si impegna, nel corso di tutto l'anno scolastico, a mettere in campo interventi didattici ed educativi volti a far superare agli studenti le insufficienze che rischiano di compromettere il proseguimento dei loro studi.

L'azione di recupero delle carenze formative e cognitive evidenziate dagli allievi si svolgerà a tre livelli:

1. potenziamento a livello individuale delle discipline in cui gli allievi hanno dimostrato maggiori difficoltà;
2. recupero delle carenze "in itinere", connesso alle verifiche periodiche programmate nel corso dell'anno scolastico (grazie ad attività volte specificatamente al recupero dopo la consegna delle schede di valutazione del primo quadrimestre);
3. corsi di recupero effettuati alla fine dell'anno scolastico, nello specifico indirizzati a potenziare le competenze di base ed eventualmente delle discipline di indirizzo.

La partecipazione ai corsi di recupero da parte degli studenti segnalati dal Consiglio di Classe, è obbligatoria. Tuttavia la famiglia può decidere di provvedere autonomamente al recupero, ma deve comunicarlo tempestivamente alla Scuola. Lo studente che aderisce alle attività proposte dalla Scuola assume l'obbligo della relativa frequenza.

IPSSEOA – i nostri corsi

Gli apprendimenti sono suddivisi in :

- un'area di insegnamento generale comune;
- aree di indirizzo specifiche.

	AREA GENERALE	AREE DI INDIRIZZO
1° Biennio	660 ore	396 ore
2° Biennio e Quinto Anno	495 ore	591 ore

La metodologia richiede, oltre ad una personalizzazione dei percorsi, un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio. Gli **stage, i tirocini e l'Alternanza Scuola-lavoro** sono prassi formative e didattiche fondamentali per far conseguire agli studenti un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, nonché con tutto il territorio.

Al termine del quinto anno con l'Esame di Stato si consegue il **Diploma di Istruzione Professionale** nei **Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera**.

Il Diplomato ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative.

Competenze di indirizzo generali:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

Competenze per l'indirizzo di Enogastronomia:

- intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e preparazione dei prodotti enogastronomici;
- operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali, internazionali e individuando le nuove tendenze enogastronomiche;
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche;
 - adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Competenze per l'indirizzo di *Enogastronomia*

Opzione Prodotti Dolciari, Artigianali ed Industriali:

- intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici dolciari e da forno;
- avere competenze specifiche sugli impianti, sui processi industriali di produzione e sul controllo di qualità del prodotto alimentare.

Competenze per l'indirizzo *Servizi di Sala e Vendita:*

- svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici;
- interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici;
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche;
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Competenze per l'indirizzo *Accoglienza Turistica:*

- intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestione e organizzazione dei servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela;
- promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

Quadro Orario

Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	33	66	66	66	66
Geografia	33				
Matematica	132	132	99	99	99
Scienze della Terra e Biologia		66			
Diritto ed Economia	66	66			
Scienze Motorie e Sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
TIC (1)	66				
Scienze integrate (1)	66	66			

Scienze degli alimenti (1)	66	66			
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina (1)	66**(^)	66**(^)			
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita	66**(^)	66**(^)			
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	66**(^)	66**			
Seconda lingua straniera	66	66	99	99	99
Geografia					

Indirizzo *Enogastronomia*

	1° Biennio		2° Biennio		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Scienza e cultura dell'alimentazione			132	99	99
<i>di cui in compresenza</i>			66*		
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva			132	165	165
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina			198**	132**	132**
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita				66**	66**

Indirizzo *Enogastronomia – opzione “Prodotti dolciari artigianali e industriali”*

	1° Biennio		2° Biennio		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Scienza e cultura dell'alimentazione, analisi e controlli microbiologici dei prodotti alimentari			99	99	99
<i>di cui in compresenza</i>			66*		
Diritto e tecniche amministrative				66	66
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore pasticceria			297**	99**	99**
Analisi e controlli chimici dei prodotti alimentari				99	66
<i>di cui in compresenza</i>				66*	
Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi			66	99	132

Indirizzo *Servizi di Sala e Vendita*

	1° Biennio		2° Biennio		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Scienza e cultura dell'alimentazione			132	99	99

<i>di cui in presenza</i>			66*		
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva			132	165	165
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina				66**	66**
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita			198**	132**	132**

Indirizzo Accoglienza Turistica

	1° Biennio		2° Biennio		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Scienza e cultura dell'alimentazione			132	66	66
<i>di cui in presenza</i>			66*		
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva			132	198	198
Tecniche di comunicazione				66	66
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica			198**	132**	132**

* Attività di laboratorio che prevedono la presenza degli insegnanti tecnico-pratici.

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

(°) Con il decreto ministeriale di cui all'art. 8, comma 3, è determinata l'articolazione delle cattedre in relazione all'organizzazione delle classi in squadre.

Laboratori:

n. 3 laboratori di cucina;

n. 3 laboratori di sala/bar;

n. 1 laboratorio di pasticceria;

n. 1 laboratorio di analisi degli alimenti;

n. 2 laboratori di ricevimento/back office;

n. 2 laboratori di informatica.

Al termine del 3° anno gli alunni sostengono gli esami per il conseguimento del **DIPLOMA di QUALIFICA** del settore prescelto.

ARTICOLAZIONE DELLE QUALIFICHE	
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	indirizzo 1: PREPARAZIONE PASTI
	indirizzo 2: SERVIZI DI SALA E BAR
OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	indirizzo 1: STRUTTURE RICETTIVE
	indirizzo 2: SERVIZI DEL TURISMO

All'interno della riforma complessiva del Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione viene inserito il programma **leFP (Sistema di Istruzione e Formazione Professionale)**.

Si articola in percorsi di durata triennale, finalizzati al conseguimento di titoli di qualifica professionale e di diploma professionale, di competenza regionale. Si tratta di titoli riconosciuti e spendibili a livello nazionale e comunitario.

Tali percorsi prevedono attività di stage, di laboratorio e di tirocinio presso strutture formative accreditate dalle Regioni, secondo criteri condivisi a livello nazionale¹².

L'Istituto Alberghiero di Otranto è un Ente di Formazione Professionale accreditato presso la Regione Puglia dal 2012, anno in cui sono state pubblicate con la Delibera di Giunta Regionale [n. 195 del 31 gennaio 2012](#) le Linee Guida per l'accREDITamento degli organismi formativi.

L'accREDITamento della sede e dei laboratori professionali settoriali di Enogastronomia, di Sala Bar, di Ricevimento, di Scienze degli alimenti ha permesso di elevare la qualità e l'efficacia del sistema di formazione e di favorire l'integrazione rispetto ad altri sistemi di formazione nei diversi territori e nella prospettiva del *lifelong learning* (formazione continua).

¹²Cfr. Allegato A delle "Linee Guida 2010" in riferimento al D.L. del 31 gennaio 2007, convertito in legge il 2 aprile 2007, n. 40.

Sono ulteriori opportunità per i giovani, chiamati ad esercitare il proprio diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio, oppure di almeno una qualifica professionale triennale entro i 18 anni.

L'Istituto Alberghiero realizza percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro e che quindi possano rafforzare la professionalità dei partecipanti.

La formazione professionale per l'Istituto Alberghiero rappresenta un punto di sintesi di un processo complesso, nel quale trovano spazio varie azioni:

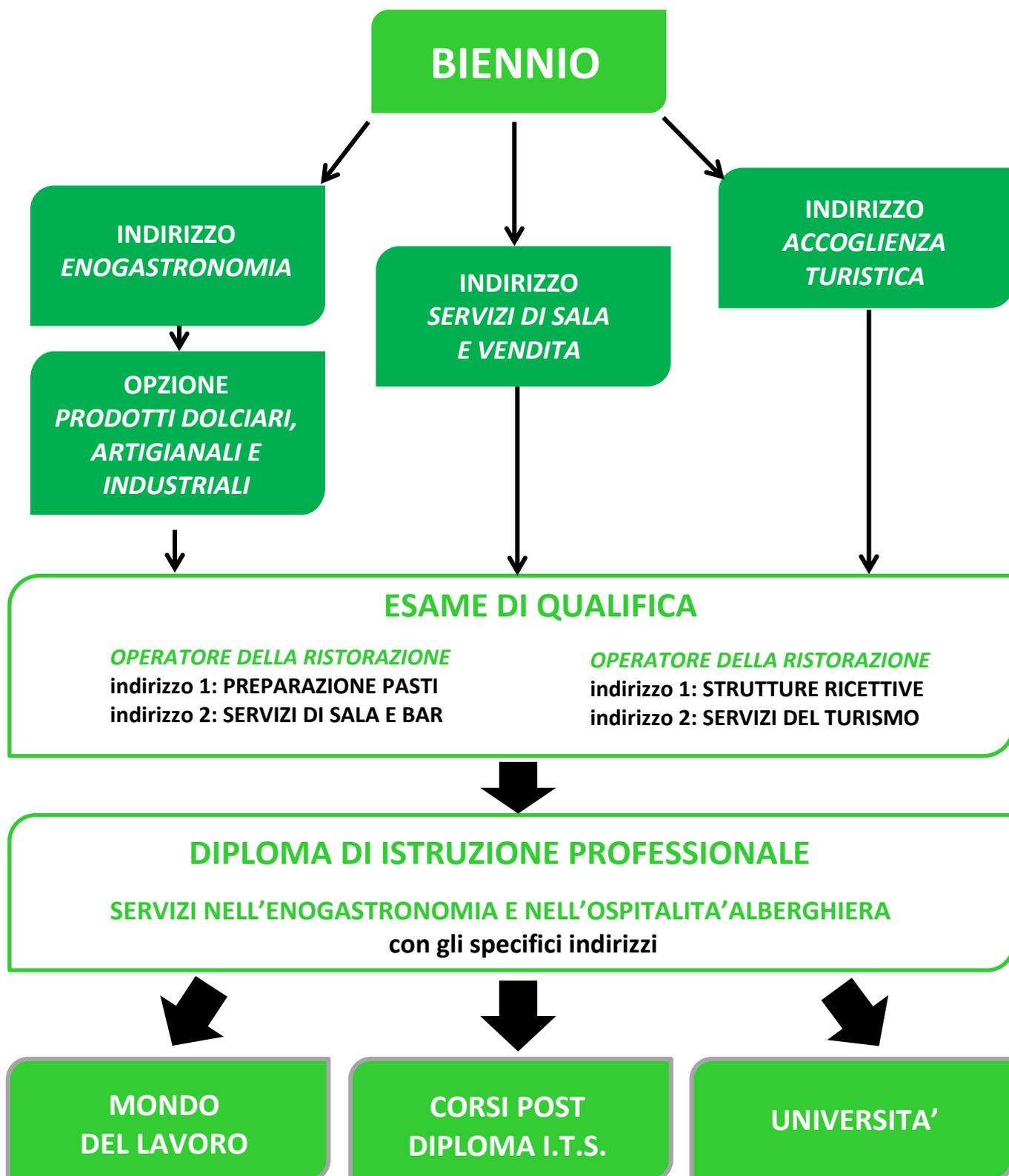
- l'erogazione di attività formative
- il confronto con la realtà del mondo del lavoro
- l'individuazione delle proprie inclinazioni e l'accompagnamento rispetto all'inserimento lavorativo
- la messa in atto di strategie per l'evoluzione professionale.

I maggiori destinatari di tali percorsi formativi sono:

- giovani disoccupati e/o inoccupati, NEET, drop out
- adulti in cerca di riposizionamento lavorativo
- adulti in cassa integrazione obbligati alla formazione
- persone con particolari difficoltà d'inserimento lavorativo.

Sul sito web dell'Istituto (www.ipsseoaostranto.le.it) è possibile visionare il Catalogo Formativo, che contiene l'elenco dei percorsi formativi professionalizzanti, elenco suscettibile di essere ampliato in base alla nuova domanda di formazione proveniente dal territorio e ai nuovi profili professionali.





Liceo Artistico e Istituto Professionale “Nino Della Notte”

- i nostri corsi

Il Liceo Artistico “Nino Della Notte”

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore della società moderna.

Al termine del quinquennio è aperto l’accesso a tutte le facoltà universitarie, la partecipazione a concorsi pubblici, oltre all’inserimento nel mondo del lavoro sia nell’artigianato sia nell’industria.

I corsi sono suddivisi in quattro indirizzi differenti:

Architettura e Ambiente

Arti Figurative

Design

Grafica

Competenze di indirizzo generali:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Competenze per l’indirizzo di *Architettura e Ambiente*:

- conoscere gli elementi costitutivi dell’architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell’architettura, con particolare riferimento all’architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;

- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Competenze per l'indirizzo *Arti Figurative*:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Competenze per l'indirizzo *Design*:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Competenze per l'indirizzo *Grafica*:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto - prodotto - contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Quadro Orario

	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico***	3	3			
Attività e insegnamenti obbligatori per l'indirizzo <i>Architettura e Ambiente</i> - settimanale					
Chimica dei materiali			2	2	
Laboratorio di architettura			6	6	8
Discipline progettuali architettura e ambiente			6	6	6
Attività e insegnamenti obbligatori per l'indirizzo <i>Arti Figurative</i> - settimanale					
Chimica dei materiali			2	2	
Laboratorio della figurazione: Pittura			3	3	4
Laboratorio della figurazione: Scultura			3	3	4
Discipline pittoriche			3	3	3
Discipline plastiche e scultoree			3	3	3
Attività e insegnamenti obbligatori per l'indirizzo <i>Design</i> - settimanale					
Chimica dei materiali			2	2	
Laboratorio di design			6	6	8
Discipline progettuali di design			6	6	8
Attività e insegnamenti obbligatori per l'indirizzo <i>Grafica</i> - settimanale					
Scienze naturali			2	2	
Laboratorio di grafica			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
Totale settimanale per tutti gli indirizzi	34	34	35	35	35

* con Informatica al Primo Biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Laboratori di orientamento

L'Istituto Professionale "Nino Della Notte"

Settore Industria e Artigianato:

Indirizzo Produzioni Industriali e Artigianali;

Indirizzo Produzioni Artigianali del Territorio (corsi diurno e serale)

Competenze di indirizzo generali:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità; - svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

Competenze per l'indirizzo di *Tecnico dell'Industria del Mobile e dell'arredamento*:

- organizzare e coordinare le varie fasi produttive nella realizzazione degli arredi per ambienti interni ed esterni.

Competenze per l'indirizzo dell'*Industria Orafa*:

- realizzare prototipi da avviare in serie e sviluppare linee di prodotti ideati dal designer.

Competenze per l'indirizzo *Tecnico dell'Abbigliamento e della Moda*:

- operare nel mondo della moda, in autonomia o in team di lavoro, adattandosi ai diversi contesti ambientali.

Quadro Orario - diurno

Discipline Area Generale	1° Biennio		2° Biennio		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Discipline Area Indirizzo					
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze integrate (Fisica)*	2	2			
Scienze integrate (Chimica)*	2	2			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Discipline Articolazione Artigianato - settimanale					
Laboratori tecnologici (ed esercitazioni)			5	4	4
Tecniche applicate ai materiali e ai processi produttivi			6	5	4
Progettazione e realizzazione dei prodotti			6*	6*	6*
Tecniche di distribuzione e marketing				2	3
Totale settimanale per tutti gli indirizzi	32	32	32	32	32

* compresenza con il docente pratico di laboratorio.

Ampliamenti relativi alla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa derivanti dalla Riforma della Scuola

Ogni Istituzione Scolastica effettua le proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative¹³.

PRIORITÀ

Il MIUR evidenzia, tuttavia, quali siano gli **obiettivi formativi prioritari**¹⁴ cui, con le differenti scelte metodologiche, tutte le Scuole debbano tendere:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content languageintegratedlearning* (CLIL);

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e dicoinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione alla autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

¹³ Legge n. 107 del 13 luglio 2015, comma 6 e comma 14.

¹⁴ *Ibidem*, comma 7.

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di orientamento.

È compito del Dirigente Scolastico individuare i percorsi formativi e le iniziative dirette all'orientamento e al coinvolgimento degli studenti, nonché alla valorizzazione dei loro meriti e dei loro talenti.

IPSSCOA Otranto			
Insegnamento opzionale		n. ore previste	competenze che potenzia
a.s. 2016-17	Lingua francese	30	a); d); m); n); p).
	Lingua cinese	30	a); d); m); n); p).
	Lingua portoghese	30	a); d); m); n); p).
	ComunicAttivi (l'arte di parlare in pubblico)	30	a); b); e); i); m); n); o); p).
	Ciocolateria	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Gelateria	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Sculture vegetali e sculture col ghiaccio	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Cake designer	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Cucina fusion	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Cucina vegetariana e vegana	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Cucina molecolare: laboratorio di chimica applicato alla cucina	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Pizzaiolo e arte bianca	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Coffee art	30	d); g); i); n); o);

			p); q); s).
	Flair - corso per barman acrobatici	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Laboratorio musicale	30	c); f); i); m); p).
	Legge ed autoimprenditorialità	30	d); e); i); p).
	Logica...mente	30	b); h); i); n); p).
	Informatica e web	30	b); h); i); n); p).
a.s. 2017-18	Lingua francese	30	a); d); m); n); p).
	Lingua cinese	30	a); d); m); n); p).
	Lingua portoghese	30	a); d); m); n); p).
	ComunicAttivi (l'arte di parlare in pubblico)	30	a); b); e); i); m); n); o); p).
	Cucina fusion	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Cucina vegetariana e vegana	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Flair - corso per barman acrobatici	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Cucina molecolare: laboratorio di chimica applicato alla cucina	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Cioccolateria	30	d); g); i); n); o);p); q); s).
	Gelateria	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Sculture vegetali e sculture col ghiaccio	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Cake designer	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Pizzaiolo e arte bianca	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Coffee art	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Laboratorio musicale	30	c); f); i); m); p).
	Legge ed autoimprenditorialità	30	d); e); i); p).
	Logica...mente	30	b); h); i); n); p).
Informatica e web	30	b); h); i); n); p).	
a.s. 2018-19	Lingua francese	30	a); d); m); n); p).
	Lingua cinese	30	a); d); m); n); p).
	Lingua portoghese	30	a); d); m); n); p).
	ComunicAttivi (l'arte di parlare in pubblico)	30	a); b); e); i); m); n); o); p).
	Cucina fusion	30	d); g); i); n); o);

			p); q); s).
	Cucina vegetariana e vegana	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Flair - corso per barman acrobatici	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Cucina molecolare: laboratorio di chimica applicato alla cucina	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Cioccolateria	30	d); g); i); n); o);p); q); s).
	Gelateria	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Sculture vegetali e sculture col ghiaccio	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Cake designer	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Pizzaiolo e arte bianca	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Coffee art	30	d); g); i); n); o); p); q); s).
	Laboratorio musicale	30	c); f); i); m); p).
	Legge ed autoimprenditorialità	30	d); e); i); p).
	Logica...mente	30	b); h); i); n); p).
	Informatica e web	30	b); h); i); n); p).

Liceo Artistico e Istituto Professionale "Nino Della Notte"			
Insegnamento opzionale		n. ore previste	competenze che potenzia
a.s. 2016-17	Artistica...mente. Creazione di un giornale online, di un blog ecc. per raccogliere le esperienze più significative dell'anno scolastico.	30	a); c); d); e); f); h).
	La nostra galleria d'arte	30	a); c); d); e); f); h).
	Design e Artigianato L'obiettivo del progetto è quello di saper applicare le competenze progettuali e di laboratorio acquisite dagli alunni in differenti settori di produzione come legno e tessuto.	30	c); f); i).
a.s. 2017-18	Artistica...mente. Creazione di un giornale online, di un blog ecc. per raccogliere le esperienze più	30	a); c); d); e); f); h).

	significative dell'anno scolastico.		
	La nostra galleria d'arte	30	a); c); d); e); f); h).
	Design e Artigianato L'obiettivo del progetto è quello di saper applicare le competenze progettuali e di laboratorio acquisite dagli alunni in differenti settori di produzione come legno e tessuto.	30	c); f); i).
a.s. 2018-19	Artistica...mente. Creazione di un giornale online, di un blog ecc. per raccogliere le esperienze più significative dell'anno scolastico.	30	a); c); d); e); f); h).
	La nostra galleria d'arte	30	a); c); d); e); f); h).
	Design e Artigianato L'obiettivo del progetto è quello di saper applicare le competenze progettuali e di laboratorio acquisite dagli alunni in differenti settori di produzione come legno e tessuto.	30	c); f); i).

Insegnamenti opzionali

Le scuole secondarie di secondo grado possono introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno anche utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità di cui dispongono, al fine di perseguire le finalità espresse nella legge¹⁵. Gli insegnamenti opzionali diventano parte integrante del percorso dello studente e sono inseriti nel curriculum dello studente¹⁶: essi sono una risposta concreta alle esigenze emerse dal Rapporto di Autovalutazione e alle priorità tracciate dal MIUR.

¹⁵Legge n. 107 del 13 luglio 2015, comma 28.

¹⁶Cfr. PNSD (*Piano Nazionale della Scuola Digitale*) in cui si dispone che l'archivio personale associato all'identità digitale di ogni studente descriva dettagliatamente il percorso compiuto.

Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa Anno Scolastico 2017/2018

Al fine di favorire il potenziamento delle competenze degli alunni e innescare dinamiche relazionali sempre più partecipative l'IISS di Otranto - Poggiardo, secondo quanto emerso dai dati di analisi socializzati e dalle prospettive tracciate dalla Riforma scolastica, attua alcuni progetti, sia curricolari che extracurricolari, che ampliano e arricchiscono l'offerta formativa della Scuola

- **MINISTERO DELL'INTERNO - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014-2020- OS2/ON2 - PROGETTO "FA.CI.L.E. – FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA E SERVIZI SPERIMENTALI"- ANNO SCOLASTICO 2018/2019 - 2019/2020**

	Progetto	Destinatari	PARTNERS
a.s. 2018/2019	<p>Il progetto nasce per rispondere ad un'esigenza ampiamente avvertita sul territorio delle provincie di Lecce, Brindisi e Taranto tra tutti gli enti che operano all'interno della rete SPRAR e consistente nella carenza di adeguati corsi di formazione linguistica rivolti a titolari di protezione internazionale appartenenti a categorie vulnerabili (donne, donne in stato di gravidanza, minori a rischio esclusione, minori stranieri non accompagnati, persone con disabilità fisiche o cognitive, vittime di tratta). Nonostante il territorio sia da tempo interessato da una presenza consistente di migranti e richiedenti/titolari di protezione internazionale, il servizio di alfabetizzazione erogato dai CPIA fa registrare forti criticità nell'apprendimento della lingua italiana, in gran parte dovute al sovraffollamento delle classi. Tali difficoltà sono maggiormente riscontrabili tra persone appartenenti a categorie vulnerabili che a causa dell'assenza di servizi di conciliazione, di interpreti, di facilitatori didattici e di insegnanti di sostegno sono spesso costrette ad interrompere la frequenza dei corsi o a partecipare in maniera fortemente discontinua compromettendo di fatto il proprio percorso di integrazione socio-economica. Il soggetto Capofila è Rinascita Soc. Coop. Soc. e la referente per la proposta è la dott.ssa Anna Cordella.</p> <p>Il progetto ha 10 partner con budget ed una rete di 20 soggetti aderenti tra i quali figurano l'Università per Stranieri di Perugia e l'Università del Salento.</p> <p>Il progetto ha durata di 15 mesi circa. Inizierà nella seconda metà del mese di gennaio 2017 e si concluderà il 31 marzo 2018.</p> <p>Presso l'IPSSEOA di Otranto saranno organizzati 2 percorsi di Lingua 1 e di Lingua 2 di 100 ore cadauno e 1 percorso di Laboratorio di</p>	<p>Titolari di protezione internazionale appartenenti a categorie vulnerabili (donne, donne in stato di gravidanza, minori a rischio esclusione, minori stranieri non accompagnati, persone con disabilità fisiche o cognitive, vittime di tratta)</p>	<p>I partner sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ambito territoriale sociale di Manduria (TA); 2. Ambito territoriale sociale di Mesagne(BR); 3. Ambito territoriale sociale di Nardò (LE); 4. Centro di Formazione e alta Specializzazione Ce.F.A.S.; 5. Consiglio Italiano per i Rifugiati CIR – Roma; 6. Istituto di Istruzione Superiore Bachelet di Copertino (LE); 7. Istituto di Istruzione Superiore Statale Don Tonino Bello di Copertino (LE); 8. Istituto Professionale Industria Artigianato IPSIA di Ferraris (BR); 9. Istituto Professionale Statale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera di Otranto (LE); 10. Istituto Tecnico Economico Tecnologico Einaudi di Manduria (TA).

	Enogastronomia di 100 ore. Saranno coinvolti 2 Docenti di Italiano, 2 docenti di Lingua Francese, 1 docente di Lab. di Enogastronomia.		
--	---	--	--

➤ **PROGETTI PON-FSE 2014/2020 ASSE I – ISTRUZIONE**

Obiettivo : rendere la scuola Aperta, Inclusiva e Innovativa nell'ambito della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e all'attuazione della coesione economica, sociale e territoriale. L'**ASSE 1 – ISTRUZIONE** punta a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.

Delle 10 azioni di intervento messe ad bando 1) **Competenze di base**, 2) **Cittadinanza e creatività digitale**, 3) **Educazione all'Imprenditorialità**, 4) **Formazione per gli adulti**, 5) **Orientamento**, 6) **Competenze di Cittadinanza Globale** 7) **Cittadinanza Europea**, 8) **Alternanza scuola-lavoro** 9) **Integrazione e Accoglienza**, 10) **Patrimonio Culturale, Artistico e Paesaggistico**

il **Collegio dei Docenti**, vista la programmazione Progetti PON-FSE Asse I – 2014/2020, **tenuto** conto della finalità della nostra istituzione scolastica espressa nel PTOF, **viste** le indicazioni emerse dal RAV e dal PDM, **tenuto** conto dei risultati di valutazione disciplinare del primo quadrimestre 2016/2017 nelle discipline non di indirizzo, **viste** le percentuali di abbandono e/o trasferimento del percorso scolastico intrapreso all'iscrizione; **tenuto** conto della specificità dei percorsi formativi : Professionale alberghiero e Liceo Artistico, **aveva deliberato con verbale N°7 Punto 2 del 20 marzo 2017 di presentare la propria candidatura nei seguenti Avvisi**. Il **Consiglio di Istituto** nella seduta del 26 aprile 2017 aveva successivamente confermato le seguenti candidature :

- ❖ **Candidatura N. 44582 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base**
- ❖ **Candidatura N. 986398 2775 del 08/03/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità**
- ❖ **Candidatura N. 986411 2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale**
- ❖ **Candidatura N. 986418 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea**
- ❖ **Candidatura N. 996891 3781 del 05/04/2017 – FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro**

Il 26 aprile 2017 il Consiglio di Istituto delibera di integrare il PTOF 2016-2019 inserendo i seguenti progetti e i relativi moduli formativi :

1) **COMPETENZE DI BASE** – Azioni volte al potenziamento in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa a valere sui FSE –PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 Asse I- Ob.Spec.10.2 miglioramento delle competenze chiave degli allievi – Azione 10.2.2 Azione di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base- sotto-azione 10.2.2.A competenze di base, con una proposta indirizzata agli alunni del primo biennio e alla classe terza del secondo biennio, per rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, competenze logico-matematiche e le competenze tecnologico-scientifico in chiave innovativa essendo deboli in questi ambiti.

➤ **PROGETTO “DALLA BASE ALLA VETTA”**

- **Modulo formativo 1 : Italiano L1 –**

Sede di Otranto

- **Modulo formativo 2 : Matematica “M@T&Realtà 1” –**

Sede di Poggiardo

- **Modulo formativo 3 : Matematica “M@T&Realtà 1-”**

Sede di Otranto

- **Modulo formativo 4 : Scienze “Osservare per apprendere” –**

Sede di Otranto

- **Modulo formativo 5 : Inglese “Book....for success” –**

Sede di Otranto

- **Modulo formativo 6 : Inglese “Lesson...for progress” –**

Sede di Poggiardo

2) **EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ-** Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa con una proposta indirizzata agli alunni del settore sia turistico che ristorativo attraverso lo sviluppo di moduli per potenziare la mission dell'istituto che da anni sta portando avanti progetti nel campo dell'imprenditorialità allo scopo di sviluppare l'autonomia e lo spirito d'iniziativa degli studenti, dimensione fondamentale per la loro vita e per le loro prospettive lavorative future.

➤ **PROGETTO: “SOSTA A SUD-EST”**

- **Modulo formativo 1** - Conoscenza delle opportunità e delle modalità del fare impresa. Proget Work : “Turismo Esperienziale, Sostenibile e Responsabile” –
Sede di Otranto
- **Modulo formativo 2** - Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un’idea progettuale: “Una agenzia scolastica per il turismo in Terra d’Otranto srl” –
Sede di Otranto
- **Modulo formativo 3** – “Sviluppo delle Competenze Organizzative e Relazionali Relazionali nel Web Marketing” –
Sede di Otranto

3) **CITTADINANZA E CREATIVITÀ DIGITALE** - Azione di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base - sotto-azione 10.2.2.A Competenze di base – Tipo di intervento- Competenze di “Cittadinanza digitale” per l’apprendimento/ rafforzamento delle suddette competenze riconosciute come requisiti fondamentali per la formazione di cittadini attivi nell’era dell’informazione come supporto alle attività curriculari per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

➤ **PROGETTO "CITTADINANZA DIGITALE A SCUOLA"**

- **Modulo formativo 1** - Competenze di cittadinanza digitale: “Nuova ECDL Base” –
Sede di Poggiardo
- **Modulo formativo 2** - Competenze di cittadinanza digitale: “Navigare in rete e muoversi nel cloud” –
Sede di Otranto
- **Modulo formativo 3** - Competenze di cittadinanza digitale: “Realizzare un progetto web: da nativo digitale a utente digitale” –
Sede di Otranto
- **Modulo formativo 4** - Competenze di cittadinanza digitale: “L’ECDL per Crescere” –
Sede di Otranto

4) **CITTADINANZA EUROPEA** – Azioni volte a offrire alle studentesse e agli studenti del nostro Istituto la possibilità di una profonda riflessione intorno all’idea di Europa e di Unione Europea attraverso la sua conoscenza, in un momento in cui il progetto di Europa è sottoposta a grandi sfide politiche, economiche e sociale, e permettere loro di prendere parte al dibattito politico con consapevolezza e fornire loro la possibilità di costruire il futuro in cui vivere.

➤ **PROGETTO “IDENTITÀ NAZIONALE E IDENTITÀ CULTURALE DELL’UNIONE EUROPEA”**

- **Modulo formativo 1** - “Otranto città capitale della cultura europea” –
Sede di Otranto
- **Modulo formativo 2** – “Una cittadinanza europea federale. Un caso di studio : Le politiche agricole dell’Unione Europea” –
Sede di Otranto
- **Modulo formativo 3** – “Una cittadinanza europea federale. Un caso di studio : Povertà ed esclusione sociale nell’Unione Europea” –
Sede di Otranto
- **Modulo formativo 4** - Meeting Europe 2017 : “Apprendere in lingua inglese” –
Sede di Otranto
- **Modulo formativo 5** - Mobility in Europe : “To speak english in Europe”-
Sede di Otranto

➤ **PERCORSI FINANZIATI EX LEGGE 440/97**

Progetto		Destinatari	Competenze da potenziare
a.s. 2016-19	Prevenzione tossicodipendenze, bullismo e cyberbullismo Il progetto si propone l'obiettivo di fornire ai ragazzi adeguate informazioni per la prevenzione delle tossicodipendenze. Il piano di lavoro prevede anche la promozione di un clima culturale, sociale ed emotivo in grado di dissuadere comportamenti di prevaricazione e prepotenza.	Tutti gli alunni dell'IISS	a); d); e); h); i); l); m); n); p).
	Progetto "Alternativa ai viaggi di istruzione": Il progetto propone di realizzare corsi intensivi di una settimana, nei vari settori di specializzazione, come alternativa ai viaggi di istruzione. Tale attività è valida per il riconoscimento delle ore effettuate in Alternanza scuola-lavoro.	Tutti gli alunni dell'IISS	a); d); e); h); i); l); m); n); p).
	Attività sportive scolastiche e campionati studenteschi (Progetto MIUR) L'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Il progetto prevede un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.	Tutti gli alunni dell'IISS	a); d); e); h); i); l); m); n); p).
a.s. 2016-19	Mobilità nazionale e transnazionale con <i>stage linguistici o aziendali certificati</i>	Tutti gli alunni dell'IISS dal secondo anno di frequenza in poi	a); d); g); i); o); p); q); s).
	Un giorno in Senato Gli alunni vengono coinvolti in un <i>percorso di partecipazione attiva</i> relativamente ad un tema importante a loro scelta, redigono e avanzano un disegno di legge che diventa oggetto di trattazione da parte del Parlamento.	Secondo biennio e ultimo anno di tutto l'IISS	a); b); d); e); h); l); p); q).
	Vitamina C² Il progetto si propone di valorizzare tutti gli spazi di <i>partecipazione attiva</i> e democratica di cui gli alunni dispongono, offrendo un percorso di accompagnamento volto via via alla sempre maggiore autonomia perché facciano propri gli <i>strumenti del dialogo intra e intergenerazionale, della concertazione, del riconoscimento della dignità delle posizioni diverse dalle proprie, dell'inclusione e della diversità.</i>	Tutti gli alunni dell'IISS	a); d); e); h); i); l); m); n); p).
	Il quotidiano in classe Iniziativa promossa dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori in collaborazione con Il Corriere della Sera, Il Sole 24 Ore e Gazzetta dello Sport. Mira a creare <i>competenza nel campo dell'informazione e della cultura.</i>	Tutti gli alunni dell'IISS	a); c); d); e); h); i); l); p).
	WeDebate Competizione interscolasticaincentrata sull' <i>arte del dibattito e della argomentazione su temi di interesse</i>	Tutti gli alunni dell'IISS dal secondo anno di frequenza in	a); b); c); d); e); h); i); l); m).

a.s. 2016-19	<i>sociale.</i>	poi	
	Redazione “In...forma” <i>Periodico della scuola multilingue (italiano, inglese e francese) e multiformato (cartaceo e digitale) a cura degli alunni e dei docenti della scuola per condividere i percorsi e le esperienze virtuose, per promuovere spazi di protagonismo e di espressione degli studenti e favorire la rendicontazione sociale di quanto la Scuola fa e opera nel e con il territorio.</i>	Tutti gli alunni dell’IISS	a); c); d); e); f); h); i); l); m); p).
	Gran Trofeo d’Oro della Ristorazione Italiana <i>La manifestazione, che prevede al suo interno più competizioni internazionali, ha l’obiettivo di far crescere la cultura imprenditoriale nelle giovani Generazioni. È organizzata dalla Provincia di Brescia.</i>	Squadra di 5 alunni selezionati dell’IPSSEOA di Otranto	a); b); d); e); h); i); p); q).
	Apprendisti Ciceroni <i>L’attività è finalizzata a favorire la conoscenza diretta del patrimonio storico-artistico cittadino e ad accrescere il senso di responsabilità di fronte alla tutela dei beni culturali, nonché ad utilizzare in situazioni concrete le proprie conoscenze e capacità per rendere un servizio alla comunità.</i>	Alunni/classi selezionati di Otranto e Poggiardo	a); b); c); d); e); i); m); o); p).
	Giochi Matematici del Mediterraneo <i>Competizione selettiva organizzata dalla Accademia Italiana per la Promozione della Matematica “Alfredo Guido”.</i>	Tutti gli alunni dell’IISS	b); d); i); p); q).
	Giochi Matematici della Bocconi <i>In tre diverse sezioni: - Giochi d’Autunno - Giochi Internazionali - Giochi a Squadre</i>	Tutti gli alunni dell’IISS	b); d); i); p); q).
	Cultura ed arte in tavola <i>Il progetto persegue la finalità di avvicinare i ragazzi stranieri e italiani a condividere e a conoscere i paesi dei compagni provenienti da altri Paesi, attraverso le ricette e l’arte di quei luoghi.</i>	Alunni dell’IPSSEOA di Otranto	a); d); e); h); i); m); p); r).
	Archivio e memoria <i>Progetto volto a documentare, ad organizzare e ad archiviare in digitale i manufatti prodotti nel nostro Istituto (artistici, enogastronomici, etc.), coinvolgendo gli alunni nell’apprendere le fasi e tecniche necessari per la documentazione nell’epoca 2.0.</i>	Tutti gli alunni dell’IISS	a); b); d); i).
	Intercultura a Tavola <i>Percorso di avvicinamento alle culture gastronomiche e non dei Paesi dell’UE presso cui gli alunni della Scuola si recano per stage linguistici e/o aziendali.</i>	Alunni dell’IPSSEOA di Otranto	a); d); e); h); i); m); p); r).
	La cucina della Nonna <i>Il progetto propone la raccolta di ricette tipiche della tradizione salentina, attraverso il racconto degli anziani del paese o di cuochi che propongono i piatti del passato nella loro cucina.</i>	Alunni dell’IPSSEOA di Otranto	a); d); e); h); i); m); p); r).
Olimpiadi di Italiano <i>Le gare si svolgeranno in due categorie: JUNIOR (primo biennio) e SENIOR (secondo biennio). L’obiettivo è quello di accrescere le competenze linguistiche di base.</i>	Tutti gli alunni dell’IISS	a); d); P); q).	

a.s. 2016-19	Le tavole di San Giuseppe La scuola, in occasione del 19 marzo, recupera la tradizione delle tavole di S. Giuseppe secondo un rito antichissimo e molto suggestivo. Si configura come un <i>evento importantissimo per il recupero delle tradizioni gastronomiche e culturali locali</i> , la loro risignificazione e la trasmissione del loro valore alle giovanissime generazioni che vi partecipano.	Alunni dell'IPSSEO di Otranto	a); c); d); e); i); m); p).
	Drive In <i>Progetto volto alla prevenzione dell'incidentalità giovanile a causa di droga ed alcol.</i>	Tutti gli alunni dell'IISS	a); b); d); l).
	A scuola di OpenCoesione Partendo dall'analisi di informazioni e dati in formato aperto pubblicati sul portale OpenCoesione, il progetto abilita gli studenti <i>ascoprire come i fondi pubblici vengono spesi sul proprio territorio</i> e coinvolge la cittadinanza nella verifica e nella discussione della loro efficacia.	Alunni dell'IISS di Poggiardo	a); d); e); h); m); p).
	Play Energy Progetto che si rivolge a docenti e studenti per accompagnarli alla <i>scoperta dell'energia, motore della nostra vita e del nostro Pianeta partendo da temi chiave di grande attualità: innovazione, efficienza, sostenibilità, tecnologia, consumo intelligente.</i>	Alunni dell'IISS di Poggiardo	a); b); d); e); h); m).
	PerCorsi Young Progetto multidisciplinare che <i>prepara gli studenti a gestire il budget necessario per i propri consumi in modo responsabile</i> . PerCorsi Young propone 4 lezioni multimediali già strutturate per l'orario curricolare e corredate da materiali operativi raccolti in un kit cartaceo.	Alunni dell'IISS di Poggiardo	b); d); e); l).
	Piacersi a pelle Progetto promosso da BioNike per trattare a scuola il tema <i>"protezione della pelle" dal disagio cutaneo causato da inquinamento, allergie, disordini ormonali</i> e, d'estate, da esposizione al sole non corretta e essenziale da punto di vista sanitario ma anche, nell'adolescenza, importante per favorire una completa accettazione di sé.	Alunni dell'IISS di Poggiardo	a); b); d); e).
	New Design <i>"LA CREATIVITA NELL'ISTRUZIONE ARTISTICA ITALIANA" CONCORSO NAZIONALE</i> organizzato dal MIUR e rivolto agli studenti del III – IV – V anno dei Licei Artistici al fine di promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità progettuali.	Alunni dell'IISS di Poggiardo	a); b); c); d); e); i); m); p); q); s).
	Progetto ECDL (European Computer DrivingLicence) Moduli di alfabetizzazione informatica.	Alunni dell'IISS di Poggiardo	b); f); i).
	Progetto ECDL CAD 2D Modulo finalizzato alla certificazione ECDL CAD 2D.	Alunni dell'IISS di Poggiardo	b); f); i).
	Progetto ECDL CAD 3D Modulo finalizzato alla certificazione ECDL CAD 3D ARCHITETTONICO.	Alunni dell'IISS di Poggiardo	b); f); i).
	Progetto 3D Modulo finalizzato ad acquisire i concetti fondamentali per la modellazione CAD e Stampa 3D.	Alunni dell'IISS di Poggiardo	b); f); i).
	Ferite a Morte Percorso interdisciplinare e competenze di cittadinanza. Ferite a morte è un progetto ispirato all'omonimo libro di Serena Dandini e incentrato sul tema della violenza	Alunni dell'IISS di Poggiardo	a); b); c); d); e); i); m); p); q); s).

	<p>sulle donne. Sulla falsariga della famosa <i>Antologia di Spoon River</i> di Edgar Lee Master, il progetto prende spunto dall'immaginario racconto postumo delle vittime di violenza, attraverso una lettura-evento, creando un'occasione di riflessione e di coinvolgimento dei ragazzi e della istituzione scolastica su questo fenomeno in costante crescita nel nostro paese. Il progetto si propone come finalità quella di “educare al genere” come strumento per combattere la violenza sulle donne ed impedire nuove disuguaglianze nel mondo del lavoro e in termini di genitorialità.</p>		
	<p>La scultura nell'arte. L'arte permette di sviluppare il proprio senso critico, smuove delle emozioni a volte contrastanti e permette di aprire la propria mente verso ciò che è nuovo, inconsueto, diverso e a volte di difficile comprensione. Uno degli obiettivi del progetto è quello di poter dare modo agli alunni di sviluppare questo senso critico, provando ad esternare le emozioni che essa ha suscitato. La percezione a livello sensoriale e le emozioni sono la porta dalla quale l'arte deve forzatamente passare per entrare ad essere parte di una persona: solo toccando, ascoltando, osservando, un essere umano può provare un sentimento e di conseguenza conoscere e fare proprio ciò che lo circonda.</p>	Alunni dell'IISS di Poggiardo	a); b); c); d); e); i); m); p); q); s).
	<p>eTwinning Gemellaggio elettronico tra scuole europee, un nuovo strumento per creare partenariati pedagogici innovativi grazie all'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). eTwinning è l'iniziativa principale dell'Unione Europea di eLearning. L'azione eTwinning nel nostro istituto nasce per consentire agli alunni-classi di almeno due nazioni europee di realizzare un gemellaggio virtuale, lavorando a distanza grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie. Gli obiettivi generali sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • integrare le TIC nell'insegnamento; • prendere coscienza di culture diverse; • motivare gli studenti; • incrementare l'interesse per la civiltà europea; • usare le TIC per accorciare le distanze; • approfondire la conoscenza di vari sistemi educativi nei diversi Paesi europei; • conoscere colleghi di vari Paesi e scambiare con loro idee in ambito pedagogico, riuscendo ad arricchire le proprie esperienze; • migliorare la conoscenza delle lingue europee. <p>Il progetto pone inoltre le basi per la realizzazione di un gemellaggio reale, non più solo virtuale, tra le scuole coinvolte.</p>	Alunni dell'IISS di Poggiardo	a); d); e); h); i); m); p); r).
	PROGETTO CELIACHIA	Tutti gli alunni dell'IISS	a); c); d); e); f); h); i); l); m); p).
	MANIFESTAZIONE SULLA CULTURA EBRAICA	Tutti gli alunni dell'IISS	a); c); d); e); f); h); i); l); m); p).
	LO SCRIVERÒ NEL VENTO Salute, Ambiente e Alimentazione	Alunni IPSSEOA	a); c); d); e); f); h); i); l); m); p).

	ESPERTO NELLA GESTIONE DI NUOVE FORME DI TURISMO : AGRITURISMO, B&B, BENESSERE, MASSERIE E PARCHI	Alunni IPSSEOA	a); c); d); e); f); h); i); l); m); p
	“ESPERTO IN TECNICHE DI VALORIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DEL PRODOTTO AGROALIMENTARE TIPICO SALENTINO”	Alunni IPSSEOA	a); c); d); e); f); h); i); l); m); p
	INSIEME....SI CRESCE! PROGETTO DI RETE TRA SCUOLE L’Istituto Agrario di Maglie e l’Istituto Alberghiero di Otranto si incontrano lungo la filiera agricola-ristorativa che va dal produttore al consumatore e lungo il cammino del prodotto agricolo dalla campagna alla buona tavola....condita “in salsa” imprenditoriale!	Alunni IPSSEOA	a); c); d); e); f); h); i); l); m); p
	ATTIVITA’ SPORTIVA E CAMPIONATI STUDENTESCHI	Tutti gli alunni dell’IISS	a); c); d); e); f); h); i); l); m); p).
	D’ARTE E D’ACCORDO Azioni progettuali -Riqualfichiamo il Laboratorio di Ebanisteria- Arredamento edi Arte del tessuto -Inventariamo le opere del Museo Didattico -Orientiamo, apriamo la scuola al territorio -You’re welcome in our land -Impariamo ad ideare e fare inclusione -Piccoli artisti crescono -27 gennaio-10 febbraio, un ponte per la pace. Tra il giorno della memoria e il giorno del ricordo, la shoah e le foibe	Alunni Liceo Artistico	a); c); d); e); f); h); i); l); m); p).
	MISSIONE SALUTE si prefigge di raggiungere risultati soddisfacenti nell’arco di un triennio attraverso l’implementazione progressiva di iniziative in materia di promozione della salute che vedano coinvolti direttamente, oltre agli studenti, anche i loro familiari e docenti. Nell’anno scolastico in corso si prevede di instaurare con la ASL, col Consorzio per i Servizi Sociali Ambito di Poggiardo e con altri Associazioni/Enti pubblici o privati che si interessano di tali tematiche (come ad esempio nel recente passato le Associazioni S.O.S. per la Vita e Comunità Emmanuel) un’intesa di collaborazione. Ciò nella convinzione che la collaborazione tra diversi attori accreditati offra maggiori garanzie di successo delle iniziative, anche mettendo in comune risorse umane e strumentali.	Alunni Liceo Artistico	a); c); d); e); f); h); i); l); m); p).
	Giornata Internazionale contro la Corruzione. Seconda edizione del Concorso di Idee “Whistleblower: un esempio di cittadinanza attiva e responsabile”		

Il Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD)

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola approvata quest'anno (legge 107/2015 – La Buona Scuola).

Il documento ha funzione di indirizzo; punta ad introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Le azioni previste, (35 punti), sono state già finanziate, attingendo alle risorse messe a disposizione dalla legge La Buona Scuola e dai Fondi Strutturali Europei (Pon Istruzione 2014-2020) per un totale di un miliardo di euro.

Il Piano sarà attuato da qui al 2020 (piano pluriennale).

IMPORTANZA DEL PNSD

Il PNSD è la rappresentazione di un piano di alto valore strategico poiché il capitolo della digitalizzazione è all'interno di una strategia nazionale contenuta in una Legge di Stato (Legge 107/2015), rappresenta un Piano di Innovazione che non è solo strutturale ma anche di contenuti, prefigura un nuovo modello educativo della scuola nell'era digitale.

Con il PNSD vengono incentivate le nuove tecnologie.

Le tecnologie entrano in classe e supportano la didattica perché studenti e i docenti interagiscano con modalità didattiche costruttive e cooperative, attraverso App da sfruttare come ambienti o strumenti di apprendimento superando l'impostazione frontale della lezione e favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa.

LE NUOVE TECNOLOGIE PRESUPPONGONO UN CAMBIAMENTO DI PROSPETTIVA.

Cambiamento del ruolo del docente da...	a...
trasmettitore di conoscenza, fonte di informazioni, fonte di risposte;	facilitatore dell'apprendimento, collaboratore, guida;
colui che controlla e dirige tutti gli aspetti dell'apprendimento.	colui che offre maggiori opzioni e responsabilità nel processo di apprendimento.
Cambiamento del ruolo dello studente da..	a..
destinatario passivo di informazioni;	partecipante attivo nel processo di apprendimento;
colui che riporta le conoscenze;	colui che produce e condivide conoscenze.
colui che apprende mediante una attività solitaria.	colui che apprende in collaborazione con altri.

LE TECNOLOGIE DIGITALI:

- consentono un apprendimento personalizzato in quanto permettono la personalizzazione del lavoro per ogni alunno e pongono attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES);
- offrono la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale;
- prevengono il senso d'inadeguatezza degli alunni e, quindi, la dispersione scolastica;
- incrementano la motivazione ed il coinvolgimento degli alunni;
- consentono una maggiore facilità di comprensione degli argomenti poiché l'alunno interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze;
- permettono il riutilizzo del materiale «digitale»;
- trasformano i *device* (i dispositivi) in oggetti di apprendimento;
- presuppongono un nuovo ruolo dell'insegnante;
- sono utili perché la Rete è una miniera d'oro.

CONSIDERAZIONI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

L'insegnante deve far utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) incoraggiando l'apprendimento collaborativo, favorendo l'esplorazione, la scoperta e il gusto per la ricerca di nuove conoscenze e privilegiando il *problemsolving*. Non bisogna mai perdere di vista la relazione umana; a scuola, infatti, si impara a diventare uomini, a crescere, a "convivere" civilmente e a relazionarsi con gli altri, compagni e professori. Le nuove tecnologie non possono e non devono sostituirsi ai libri né alle persone che le utilizzano; sono uno strumento e non un fine; devono incoraggiare il coinvolgimento degli studenti e arricchirne l'esperienza, costituire possibilmente anche un valido aiuto per studenti diversamente abili o con difficoltà di apprendimento; per il docente non devono essere un ostacolo o un nemico, ma un valido alleato nel lavoro quotidiano con gli studenti: il loro uso deve essere semplice, agevole, anche alla portata di chi con gli strumenti informatici ha poca dimestichezza.

I docenti quindi non devono stravolgere il loro nostro modo di fare lezione, ma pensare di innovarlo dal punto di vista del "canale comunicativo". La tecnologia può migliorare i metodi tradizionali di apprendimento, ma non potrà mai sostituire il contatto umano.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO DEL PNSD

- Legge 107 del 13 luglio 2015 articolo 1 commi 56-57-58-59;
- DM 851 del 27 ottobre 2015 «Piano Nazionale per la scuola Digitale».

LEGGE N. 107 DEL 13 LUGLIO 2015 ART.1 COMMI 56-57

• 56. *Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca adotta il Piano nazionale per la scuola digitale, in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico nazionale per la banda Ultra Larga.*

• 57. *A decorrere dall'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa e in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale di cui al comma 56.*

LEGGE N. 107 DEL 13 LUGLIO 2015 ART.1 COMMA 58

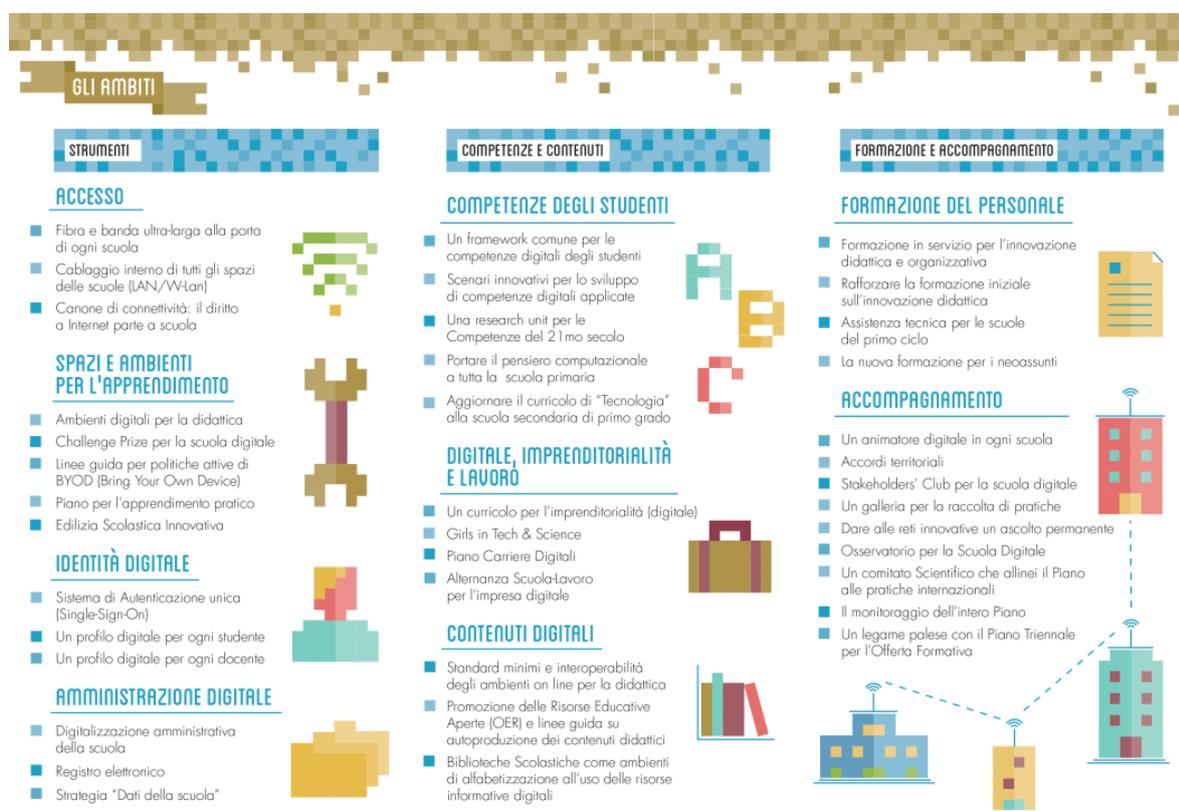
- 58. *Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi:*
 - a) *realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);*
 - b) *potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;*
 - c) *adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;*
 - d) *formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;*

- e) potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- f) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- g) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

LEGGE N. 107 DEL 13 LUGLIO 2015 ART.1 COMMA 59

• 59. Le istituzioni scolastiche possono individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento delle attività di cui al comma 57. Ai docenti può essere affiancato un insegnante tecnico-pratico. Dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

AMBITI DI AZIONE E RISORSE FINANZIARIE DEL PNSD PREVISTI DAL DM 851/2015



L'ANIMATORE DIGITALE (AZIONE #28 DEL PNSD): PROFILO

Trattandosi di una figura aggiuntiva alle risorse scolastiche già presenti nella scuola è opportuno tracciare un breve profilo di questo nuovo ruolo.

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di *coding* per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

RISORSE: ad ogni scuola, come primo intervento di supporto, verranno assegnati 1.000 euro per la realizzazione delle attività e dei progetti dell'animatore digitale.

L'animatore digitale può, inoltre, proporre ai propri colleghi una serie di interventi formativi acquistabili con il "Bonus di 500 euro" fornito ai Docenti secondo la nota MIUR (AOODGRUF 15219 del 15.10.2015).

Come noto il Bonus consente al Docente, tra le altre cose:

- "Acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste" (Punto "A" Nota MIUR)
- "Iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa delle Istituzioni scolastiche e del Piano Nazionale di formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della Legge n. 107 del 2015" (Punto "F" Nota MIUR)

PROGETTI PRESENTATI PER IL PNSD (A PARTIRE DAL CORRENTE AS 2015-16)

I PROGETTI PRESENTATI NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020				
Anno	Fondo	Titolo	Descrizione	Destinatari
2015 Azione 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori	FESR	Realizzazione/ampliamento rete LanWlan Importo € 15.000,00	Installazione e completamento della copertura con rete LAN e Wireless in tutti i plessi dell'Istituto per facilitare l'introduzione di computer fissi e portatili, dispositivi palmari ecc. di studenti e docenti.	Studenti dell'Istituto insegnanti e personale ATA
Azione 10.8.1	FESR	Realizzazione AMBIENTI DIGITALI	Sfruttare il potenziale offerto dalle nuove	Insegnanti e studenti

Dotazioni tecnologiche e laboratori 2015		Spazi alternativi per l'apprendimento Importo € 7.570,00	tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola, di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni e soprattutto consentire l'uso delle nuove tecnologie e dei contenuti digitali nella didattica in classe.	dell'Istituto
Azione 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori 2015	FESR	Realizzazione AMBIENTI DIGITALI Laboratorio Multimediale Mobile (n. 2) Importo € 12.210,00	Sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola, di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni e soprattutto consentire l'uso delle nuove tecnologie e dei contenuti digitali nella didattica in classe.	Insegnanti e studenti dell'Istituto
Azione 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori 2015	FESR	Segreteria Online Importo € 2.000,00	Postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati ed ai servizi digitali della scuola.	Insegnanti e personale ATA

Il PNSD nel PTOF dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore di Otranto-Poggiardo

Il PNSD del nostro Istituto trova la giusta collocazione nel Piano di Miglioramento (PdM) che la nostra Scuola sta elaborando e, quindi, nel Piano triennale dell'Offerta formativa, in quanto il PdM pone come punto di partenza i seguenti obiettivi prioritari emersi dal RAV:

- 1) migliorare i risultati delle prove nazionali degli studenti;
- 2) potenziare la competenza digitale per alunni e docenti.

Nel Piano di miglioramento si intende favorire l'innovazione didattica – metodologica, incrementare il numero dei docenti per la formazione, utilizzare piattaforme e-learning per la formazione; condividere le buone pratiche utilizzando strumenti digitali.

Anche per quanto attiene gli obiettivi di processo, in relazione all'area Ambienti di apprendimento, il PdM si sposa con le seguenti azioni previste dal PNSD:

- 1) promuovere un uso continuativo e diffuso, nei diversi plessi, delle nuove tecnologie sia fra gli studenti ma anche per il personale scolastico;
- 2) istituire una figura di tutoraggio per i docenti nelle nuove tecnologie.

Finalità

Il piano ha come finalità principale quella di sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni.

Obiettivi generali

1) Miglioramento della qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), diminuendo la distanza tra esperienza comune, cultura scientifica e cultura umanistica e favorendo il raggiungimento degli obiettivi di Europa2020 e del Piano strategico per l'Agenda Digitale Italiana.

2) Miglioramento dell'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati di gestione delle presenze degli alunni, registro elettronico, pagelle on-line, posta certificata, comunicazioni scuola – famiglia via sms o email.

3) Innalzamento delle competenze digitali della popolazione finalizzato a garantire che il sistema di istruzione offra a tutti i giovani i mezzi per sviluppare competenze chiave a un livello tale da permettere l'accesso ad ulteriori apprendimenti per la durata della vita.

4) Promuovere la realizzazione di Laboratori specialistici di settore che integrano Tecnologie della informazione e della comunicazione a principi scientifici di base e applicazioni tecnologiche.

Durata

Sebbene il progetto abbia una durata pluriennale di 5 anni con termine ultimo il 2020, la pianificazione viene effettuata per tre anni in relazione al PTOF per il triennio 2016-2019.

Modalità e linee metodologiche di intervento

Il nostro Istituto si impegna a partecipare alle azioni previste dal «Piano nazionale per la Scuola Digitale» che riguardano i seguenti ambiti di azione previsti dal PSDN:

- Gli strumenti (ACCESSI - SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - IDENTITA' DIGITALE PER OGNI STUDENTE E DOCENTE - AMMINISTRAZIONE DIGITALE);
- Competenze e contenuti (COMPETENZE DEGLI STUDENTI - DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO - CONTENUTI DIGITALI);
- Formazione e accompagnamento.

Verrà effettuata un'indagine sull'utilizzo delle nuove tecnologie nei vari plessi e sulla situazione dei Laboratori esistenti che costituirà il punto di partenza per la pianificazione puntuale delle azioni previste.

Risorse umane, professionali, strumentali e strutturali

- Animatore digitale: Prof. Nuzzo Vitale
- Responsabili di plesso
- Individuazione di figure promotrici dell'utilizzo delle nuove tecnologie nei vari plessi
- Dirigente scolastico
- DSGA
- Personale ATA
- Laboratori multimediali dell'Istituto
- Aule dell'Istituto
- Uffici amministrativi di Segreteria

Risorse finanziarie

- Finanziamenti PON e POR previsti per il PNSD
- Finanziamenti Leggi sulla Buona Scuola
- 1000 € previsti per ogni scuola dal PNSD
- Altre fonti di finanziamento

Monitoraggio del piano e modalità di rilevazione

- Aumento del numero di plessi dell'Istituto completamente connessi in Rete;
- Effettiva realizzazione degli interventi (tramite monitoraggio PON);

- Numero di laboratori effettivamente potenziati;
- Mappatura complessiva dei laboratori scolastici nei vari plessi
- Effettivo utilizzo del registro elettronico.
- Numero di docenti formati;
- Effettivo utilizzo dei laboratori;
- Effettivo incremento della didattica digitale in classe con registrazione specifica delle attività;
- Risparmi di costo per la scuola;
- Numero di studenti coinvolti da politiche attive di formazione sul digitale;
- Quantità e qualità dei servizi associati al profilo digitale dello studente;
- Quantità e qualità servizi associati al profilo digitale del docente;
- Copertura del servizio di digitalizzazione amministrativa della scuola;
- Incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica;
- Autoproduzione di materiali didattici;
- Miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni scolastiche
- Pubblicazione dei progetti costruiti dall'animatore digitale;
- Efficacia delle progettualità;
- Coinvolgimento del personale scolastico e di tutta la comunità.

Risultati attesi

Le ricadute del piano, sicuramente positive, potranno, valutate a lungo termine, saranno:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato, dalla scuola di massa alla scuola della persona).
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.

- Gli studenti matureranno non semplici conoscenze, ma competenze. Impareranno, non un sapere astratto e teorico ma un sapere concreto, un saper fare.
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), in qualità di Animatore Digitale dell'Istituto, viene presentato il seguente piano di intervento:

PRIMO PERIODO (Gennaio- Giugno 2016)
AVVIO AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei bisogni formativi di tutti i docenti dell'Istituto tramite somministrazione di un questionario allo scopo di rilevare le conoscenze e i bisogni formativi dei docenti; • Pubblicazione sul sito dell'Istituto del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e socializzazione con i docenti; • Creazione di un gruppo di lavoro ai fini della collaborazione per una efficace realizzazione del PNSD; • Formazione specifica per Animatore Digitale; • Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale (per la Puglia capofila della formazione in rete l'IIS Majorana di Brindisi).

AMBITO
FORMAZIONE INTERNA
PRIMO ANNO (2016-2017)
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale; • Creazione di uno "Sportello Tecnologico" per venire incontro a docenti con richieste specifiche legate alla realizzazione di progetti didattici in linea con temi e azioni previste dal PNSD; • Formazione base sulle competenze informatiche e su alcune APP utilizzabili in classe anche per realizzare una didattica inclusiva; • Formazione avanzata per i docenti già in possesso di competenze sulla didattica digitale; • Progettazione e uso del blog didattico per i docenti eventualmente interessati; • Formazione per la formazione di classi virtuali (Edmodo, Fidenia) e di altre piattaforme digitali per la condivisione delle attività didattiche; • Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi; • Formazione di base per l'utilizzo didattico della stampante 3D; • Formazione e utilizzo di software tecnico; • Coinvolgimento di tutti i docenti all'adozione di testi digitali; • Utilizzo di tutte le potenzialità fornite dal registro elettronico; • Formazione per personale ATA per l'innovazione digitale dell'amministrazione scolastica;

- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale;
- Avvio della piattaforma e-Learning MOODLE, supporto tecnologico di qualità alla didattica;
- Avvio del progetto “FLOSS”, acronimo di “Free/Libre and Open Source Software,” (software libero ed open source).

SECONDO ANNO (2017/2018)

- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale;
- Formazione avanzata per l’uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata;
- Formazione avanzata per l’utilizzo didattico della stampante 3D;
- Formazione e utilizzo di software tecnico;
- Formazione sulla didattica laboratoriale aumentata dalle tecnologie;
- Formazione per la creazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio;
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- Strumenti e metodologie per l’inclusione di alunni con bisogni educativi speciali;
- Utilizzo di pc, tablet, LIM nella didattica e uso dei dispositivi personali a scuola (BYOD);
- Formazione sull’uso di applicazioni utili per l’inclusione;
- Formazione per l’utilizzo degli ampliamenti digitali dei libri di testo digitali in adozione;
- Aggiornamento del curriculum di Tecnologia per includere le tecniche e applicazioni digitali;
- Introduzione alla stesura dell’e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, delle competenze e delle certificazioni acquisite;
- Implementazione della piattaforma e-Learning MOODLE, supporto tecnologico di qualità alla didattica;
- Implementazione del progetto “FLOSS”, acronimo di “Free/Libre and Open Source Software,” (software libero ed open source);
- Segnalazione eventi/opportunità formative nell’ambito digitale.

TERZO ANNO (2018-2019)

- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale;
- Diffusione della pratica didattica integrata basata sulle nuove metodologie;
- Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, enti...);
- Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglia e comunità;
- Formazione avanzata per l’utilizzo didattico della stampante 3D;
- Formazione e utilizzo di software tecnico;
- Avviare progetti di eTwinning per la didattica per competenze;
- Aggiornamento dell’e-portfolio di ogni docente;
- Realizzazione di contenuti digitali;
- Costruzione di curricula verticali per l’acquisizione di competenze digitali;
- Implementazione della piattaforma e-Learning MOODLE, supporto tecnologico di qualità alla didattica;
- Implementazione del progetto “FLOSS”, acronimo di “Free/Libre and Open Source Software,” (software libero ed open source).

AMBITO
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
PRIMO ANNO (2016-2017)
<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento con le figure con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con tutti i docenti disponibili a mettere in campo le loro competenze (con gruppi di lavoro), con DSGA, con gli assistenti tecnici; • Coordinamento e supporto di Associazioni, enti... • Utilizzo di un cloud d'Istituto per la condivisione e la diffusione delle buone pratiche; • Workshop aperti alle famiglie relativi a: Sicurezza, cyber bullismo, educazione ai media; intervento di esperti come psicologi, polizia postale ecc... per trattare i punti critici del digitale; • Favorire un utilizzo consapevole dei dispositivi; • Formazione di base sull'uso della stampante 3D; • Formazione e utilizzo di software tecnico; • Autorevolezza, attendibilità dell'informazione, copyright e privacy; • Formazione per studenti e famiglie sulla cittadinanza digitale; • Partecipazione a "Il Mio PNSD"; • Azioni di comunicazione e coinvolgimento della comunità scolastica; • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulle basi delle azioni del PNSD.
SECONDO ANNO (2017-2018)
<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento con le figure con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con tutti i docenti disponibili a mettere in campo le loro competenze, con DSGA, con gli assistenti tecnici; • Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la documentazione atti docenti (programmazioni, relazioni finali ecc...); • Formazione per l'utilizzo didattico della stampante 3D; • Formazione e utilizzo di software tecnico; • Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie didattiche; • Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte in formato multimediale; • Creazione di atelier creativi e laboratori per le competenze chiave; • Workshop per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale; • Implementazione del sito scolastico; • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulle basi delle azioni del PNSD.
TERZO ANNO (2018-2019)
<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento con le figure con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con tutti i docenti disponibili a mettere in campo le loro competenze, con DSGA, con gli assistenti tecnici; • Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la

documentazione atti docenti (programmazioni, relazioni finali ecc...);

- Laboratori territoriali permanenti realizzati in rete con altre istituzioni scolastiche in orario extra-scolastico;
- Formazione per l'utilizzo didattico della stampante 3D;
- Formazione e utilizzo di software tecnico;
- Gestione della sicurezza dei dati a tutela della privacy;
- Realizzazione di una comunità online con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito scolastico;
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulle basi delle azioni del PNSD.

AMBITO
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE
PRIMO ANNO (2016-2017)
<ul style="list-style-type: none">• Ricognizione della dotazione tecnologica dell'istituto;• Revisione e integrazione, della rete wi-fi di Istituto mediante la partecipazione a progetti PON;• Coordinamento di eventuali progettazioni di soluzioni architettoniche e logistiche più accoglienti• Creazione di un repository per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto;• Sviluppo del pensiero computazionale;• Raccolta e pubblicizzazione sul sito scolastico delle attività svolte nella scuola in formato digitale;• Creazione di un calendario condiviso per il piano delle attività previste dalla scuola;• Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.
SECONDO ANNO (2017-2018)
<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento di eventuali progettazioni di soluzioni architettoniche e logistiche più accoglienti (ammodernamento e innovazione di spazi scolastici);• Predisposizioni di nuovi spazi adatti alla nuova didattica digitale integrata;• Accesso ad internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola;• Cittadinanza digitale;• Costruire curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, trasversali o specifici delle discipline;• Raccolta e pubblicizzazione sul sito scolastico delle attività svolte nella scuola in formato digitale;• Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.
TERZO ANNO (2018-2019)
<ul style="list-style-type: none">• Predisposizioni di nuovi spazi adatti alla nuova didattica digitale integrata;• Implementazione di repository disciplinari per la didattica autoprodotti e/o selezionati dai docenti;

- Educare al saper fare: making, creatività e manualità;
- Realizzazione di biblioteche scolastiche come ambienti mediali;
- Costruzione di contenuti digitali;
- Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software innovative e condivisione delle esperienze;
- Collaborazione e comunicazione in rete;
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.

L'Organico dell'Autonomia

L'organico dell'autonomia comprende l'*organico di diritto (posti comuni e di sostegno)* e quello per il *potenziamento*: unitariamente, e secondo modalità flessibili, svolgono anche incarichi di organizzazione, progettazione e coordinamento, inclusi i progetti.

Per dare piena attuazione alla programmazione didattica e progettuale definita dall'IISS di Otranto-Poggiardo, il Dirigente Scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.

Pertanto la nostra Scuola, funzionalmente agli obiettivi e alle strategie fissate, definisce il proprio fabbisogno per l'arco di tempo 2016-2019¹⁷, secondo le seguenti necessità:

a. posti comuni, potenziamento e di sostegno LICEO ARTISTICO POGGIARDO

Classe di Concorso	Posti Potenziamento	Cattedre Calcolate	Cattedre esterne	Ore Residue
A002- Design Met. Ore. Piet. Dure Gemme		1		11
A008- Disc.Geom. Arch. Arred. Scenotec.		2		
A009- Disc. Graf. Pitt. Scen.		1		7
A014- Discip. Plat. Scil. Scenoplast.	1	1		2
A019- Filosofia e Storia		1		
A027- Matematica e Fisica		1	1	
A048- Scienze Motorie e sportive II Grado		1		
A050-Scienze Nat, Chim e Biolog		1		
A054- Storia dell'Arte		1		6
AB24- Lingua e Cult Straniera (Inglese)		1		
Docente di Sostegno		11		9

¹⁷Cfr. nota MIURprot. n. 2805 del 11 dicembre 2015.

b. posti comuni, potenziamento e di sostegno IPSSOA OTRANTO**Classe di concorso A012 Italiano e Storia**

	ITALIANO	STORIA	POTENZIAMENTO	TOTALE	
1^B	4	1			
1^C		1			
2^C	4	2			
3^A SALA	4	2			
TOTALE	12	6		18	RUOLO S.D.
1^C	4				
1^D	4				
2^D	4				
2^E	4	2			
TOTALE	16	2		18	RUOLO S.D.
4^A ENOGASTR.	4	2			
5^A ENOGASTR.	4	2			
5^A ACC.TUR.	4	2			
TOTALE	12	6		18	RUOLO S.D.
1^A	4				
2^A	4	2			
2^B	4	2			
2^D		2			
TOTALE	12	6		18	RUOLO S.D.
3^A ACC. TUR.	4	2			
4^B P.D./A.T.	4	2			
5^B SALA	4	2			
TOTALE	12	6		18	RUOLO S.D.
4^B ENO/SALA A	4	2			
4^B SALA/P.D.	4	2			
5^A PROD. DOLC.	4	2			
TOTALE	12	6		18	RUOLO S.D.
3^B SALA/P.D.	4	2			
5^A A SALA	4	2			
5^B ENOGASTR.	4	2			
TOTALE	12	6		18	RUOLO S.D.
1^A		1			
3^A A ENOGASTR.	4				
3^A B ENOGASTR.	4	2			
TOTALE	8	3		11	RUOLO T.D.
1^D		1			
3^A ENOGASTR.		2			
TOTALE		3		3	T.D.

CLASSE DI CONCORSO A018 - FILOSOFIA, PSICOLOGIA E SCIENZE EDUCAZIONE

COLONNA A				COLONNA B	COLONNA C
	TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	Disposizione	TOTALE		
4^A ACC.TUR.	2				
5^A ACC. TUR.	2				
TOTALE	4		4	*****	T. D.

CLASSE DI CONCORSO A021 – GEOGRAFIA

COLONNA A				COLONNA B	COLONNA C
	GEOGRAFIA ECONOMICA	Disposizione	TOTALE		
1^A	1				
1^B	1				
1^C	1				
1^D	1				
TOTALE	4		4	*****	T. D.

CLASSE DI CONCORSO A026- MATEMATICA

COLONNA A				COLONNA B	COLONNA C
	MATEMATICA	Potenziamento	TOTALE		
1^C	4				
2^B	4				
2^D	4				
2^E	4				
TOTALE	16	2	18	*****	RUOLO S.D.
3^B ENOGASTR.	3				
3^B SALA/P.D.	3				
4^BP.D./A.T.	3				
5^A SALA	3				
5^ PROD. DOLC.	3				
DISPOSIZIONE		3			
TOTALE	15	3	18	*****	RUOLO S.D.
1^A	4				
1^B	4				
2^A	4				
2^C	4				
DISPOSIZIONE		2			
TOTALE	16	2	18	*****	RUOLO S.D.

CLASSE DI CONCORSO A026- MATEMATICA

	MATEMATICA	Potenziamento	TOTALE		
3^A ENOGASTR.	3				
4^A ENOGASTR.	3				
4^B ENOG./SALA	3				
5^A	3				
5^B	3				
DISPOSIZIONE		3			
TOTALE	15	3	18		RUOLO S.D.
3^A ACC. TUR.	3				
3^ A SALA	3				
4^B SALA/P.D.	3				
5^ A ACC. TUR.	3				
5^B SALA E VENDITA	3				
DISPOSIZIONE		3			
TOTALE	15	3	18	**	RUOLO S.D.
1^D	4				
DISPOSIZIONE		5			
TOTALE	4	5	9	***	RUOLO S.D.

CLASSE DI CONCORSO A031- SCIENZA DEGLI ALIMENTI

COLONNA A					COLONNA B	COLONNA C
	SCIENZA DEGLI ALIMENTI	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Potenziamento	TOTALE		
1^A	2					
1^B	2					
2^A	2					
2^B	2					
2^C	2					
2^D	2					
5^A SALA		3				
5^B SALA		3				
TOTALE	12	6		18	*****	RUOLO S.D.
1^C	2					
1^D	2					
2^E	2					
3^A SALA		4				
3^B SALA		4				
3^A ACC. TUR.		4				
TOTALE	6	12		18	*****	RUOLO S.D.

CLASSE DI CONCORSO A031- SCIENZA DEGLI ALIMENTI

COLONNA A					COLONNA B	COLONNA C
	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE, ANALISI E CONTROLLI MICROBIOLOGICI DEI PRODOTTI ALIMENTARI	Potenziamento	TOTALE		
3^A PROD. DOLC.		3				
4^A PROD. DOLC.		3				
4^B PROD. DOLC.		3				
4^A ENOGASTR.	3					
5^A	3					
5^A PROD.		3				
TOTALE	6	12		18	*****	RUOLO S.D.
3^A ENOGASTR.	4					
3^A BENOGASTR.	4					
4^A ACC. TUR.	2					
4^A B SALA	3					
5^A ACC. TUR.	2					
5^B ENOGASTR.	3					
TOTALE	18			18	*****	RUOLO S.D.
4^A B ENOG./SALA	3					
TOTALE	3			3	*****	T.D.

CLASSE DI CONCORSO A034- CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE

COLONNA A				COLONNA B	COLONNA C
	SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	ANALISI E CONTROLLI CHIMICI DEIPRODOTTI ALIMENTARI	Potenziamento	TOTALE	
2^A	2				
2^B	2				
2^C	2				
2^D	2				
2^E	2				
4^B PROD. DOLC.		3			
TOTALE	10	3		13	*****
4^A PROD. DOLC.		3			
5^ PROD. DOLC.		2			
TOTALE		5		5	*****
					RUOLO S.D
					T.D.

CLASSE DI CONCORSO A041-INFORMATICA

COLONNA A			COLONNA B	COLONNA C
	INFORMATICA	Disposizione	TOTALE	
1^A	2			
1^B	2			
1^C	2			
1^D	2			
DISPOSIZIONE				
TOTALE	8		8	*****
				T.D.

CLASSE DI CONCORSO A042- SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE

COLONNA A			COLONNA B	COLONNA C
	TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Potenziamento	TOTALE	
3^A PROD. DOLC.	2			
4^A PROD. DOLC.	3			
4^B PROD. DOLC.	3			
5^A PROD. DOLC.	4			
TOTALE	12		12	*****
				T.D.

CLASSE DI CONCORSO A045- DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI

COLONNA A			COLONNA B	COLONNA C
	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	Potenziamento	TOTALE	
3^A ENOGASTR.	4			
5^A ENOGASTR.	5			
5^B SALA	5			
DISPOSIZIONE		4		
TOTALE	14	4	18	***** RUOLO S.D.
3^A SALA	4			
3^B SALA	4			
4^A PROD. DOLC.	2			
5^ PROD. DOLC.	2			
DISPOSIZIONE		6		
TOTALE	12	6	18	***** RUOLO S.D.
3^B ENOGASTR.	4			
4^A ENOGASTR.	5			
4^B PROD. DOLC.	2			
5^A SALA	5			
DISPOSIZIONE		2		
TOTALE	16	2	18	***** RUOLO S.D.

CLASSE DI CONCORSO A045- DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI

COLONNA A			COLONNA B	COLONNA C
	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	Potenziamento	TOTALE	
4^B ENOG./SALA	5			
4^B SALA	5			
5^B ENOGASTR.	5			
DISPOSIZIONE		3		
TOTALE	15	3	18	***** RUOLO S.D.

CLASSE DI CONCORSO A046 - DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE

COLONNA A				COLONNA B	COLONNA C
	DIRITTO ED ECONOMIA	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE (A045)	Potenziamento	TOTALE	
4^A ACC. TUR.		6			
5^A ACC. TUR.		6			
DISPOSIZIONE			6		
TOTALE		12	6	18	***** RUOLO S.D.
1^A	2				
1^B	2				
1^C	2				
1^D	2				
2^A	2				
2^B	2				
2^C	2				
2^D	2				
2^E	2				
TOTALE	18			18	***** RUOLO S.D.
3^A ACC.TUR.		4			
TOTALE		4	12	16	***** RUOLO S.D.

CLASSE DI CONCORSO A048- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COLONNA A			COLONNA B	COLONNA C
	SCIENZE MOTORIE	Potenziamento	TOTALE	
2^E	2			
3^A ENOGASTR.	2			
3^B ENOGASTR.	2			
3^A SALA	2			
4^BPD/AT	2			
5^A ENOGASTR.	2			
5^B ENOGASTR.	2			
5^A SALA	2			
5^A PROD. DOLC.	2			
TOTALE	18		18	***** RUOLO S.D.
2^C	2			
2^D	2			
3^BSALA/PD	2			
3^ ACC. TUR.	2			
4^ BSALA/PD	2			
4^A ENOGASTR.	2			
4^B ENOG/A SALA	2			
5^ ACC. TUR.	2			
5^B SALA	2			
TOTALE	18		18	***** RUOLO S.D.

2^ A	2				
TOTALE	2		2	*****	RUOLO S.D.
1^A	2				
1^B	2				
1^C	2				
1^D	2				
2^B	2				
TOTALE	10		10	*****	DOCENTE T.D.

CLASSE DI CONCORSO A050- SCIENZE NATURALI

COLONNA A				COLONNA B	COLONNA C
	SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	Potenziamento	TOTALE		
1^ A	2				
1^ B	2				
1^ C	2				
1^ D	2				
2^ A	2				
2^ B	2				
2^ C	2				
2^ D	2				
2^ E	2				
TOTALE	18		18	*****	Anno di prova - neoimmessa in ruolo

CLASSE DI CONCORSO AA24 – FRANCESE

COLONNA A				COLONNA B	COLONNA C
	FRANCESE	Potenziamento	TOTALE		
3^B ENOGASTR.	3				
3^A PROD. DOLC.	3				
4^A ENOGASTR.	3				
4^A PROD. DOLC.	3				
DISPOSIZIONE		6			
TOTALE	12	6	18	*****	RUOLO S.D.
3^A SALA	3				
3^B SALA	3				
4^ A SALA	3				
4^ B SALA	3				
4^B PROD. DOLC.	3				
DISPOSIZIONE		3			
TOTALE	15	3	18	*****	RUOLO S.D.

3^A ACC. TUR.	3				
4^A ACC. TUR.	3				
5^A ACC. TUR.	3				
5^ A SALA	3				
5^B SALA	3				
DISPOSIZIONE		3			
TOTALE	15	3	18	***** **	RUOLO S.D.
3^A ENOGASTR.	3				
4^B ENOGASTR.	3				
5^A ENOGASTR.	3				
5^B ENOGASTR.	3				
5^A PROD. DOLC.	3				
DISPOSIZIONE					
TOTALE	15	3	18	***** **	RUOLO S.D.
1^ A	2				
1^ B	2				
1^ C	2				
1^ D	2				
2^ A	2				
2^ B	2				
2^ C	2				
2^ D	2				
2^ E	2				
TOTALE	18		18	*****	RUOLO S.D.

CLASSE DI CONCORSO AB24- LINGUA INGLESE

COLONNA A				COLONNA B	COLONNA C
	INGLESE	Potenziamento	TOTALE		
1^C	3				
1^D	3				
2^C	3				
2^D	3				
2^E	3				
DISPOSIZIONE		3			
TOTALE	15	3	18	*****	RUOLO S.D.
3^A ENOGASTR.	3				
4^A ENOGASTR.	3				
4^BENOG./SALA	3				
5^A ENOGASTR.	3				
5^B ENOGASTR.	3				
DISPOSIZIONE		3			
TOTALE	15	3	18	***** *****	RUOLO S.D.

3^AACC. TUR.	3				
3^B ENOGASTR.	3				
5^A ACC. TUR.	3				
5^ PROD. DOLC.	3				
4^ B PD/AT	3				
DISPOSIZIONE		3			
TOTALE	15	3	18	*****	RUOLO S.D.
3^A SALA	3				
3^B SALA/P.D.	3				
4^B SALA/P.D.	3				
5^ASALA	3				
5^BSALA	3				
TOTALE	15	3	18	*****	RUOLO S.D.
1^ A	3				
1^ B	3				
2^ A	3				
2^ B	3				
TOTALE	12		12	*****	T.D.

CLASSE DI CONCORSO B012 - LABORATORI DI SCIENZE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE

COLONNA A				COLONNA B	COLONNA C
	LABORATORIO DI CHIMICA E MICROB.	Potenziamento	TOTALE		
1^ A	1				
1^ B	1				
1^ C	1				
1^ D	1				
3^ PROD. DOLC.	1				
4^ A PROD. DOLC.	2				
4^ B PROD. DOLC.	2				
5^ PROD. DOLC.	1				
DISPOSIZIONE					
TOTALE	10		10	*****	UTILIZZAZIONE

CLASSE DI CONCORSO B016–LABORATORIO DI INFORMATICA

	LAB. INFORMATICA	Disposizione	TOTALE			
1^A	2					
1^B	2					
1^C	2					
1^D	2					
TOTALE	8		8		RUOLO	Completa con 10 h presso IISS Cezzi De Castro-Moro

CLASSE DI CONCORSO B019- LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA

COLONNA A				COLONNA B	COLONNA C	COLONNA D
	LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	Potenziamento	TOTALE			
2^ A	2					
2^ B	2					
2^ E	2					
3^ ACC. TUR.	7					
4^ ACC. TUR.	5					
TOTALE	18		18	*****	RUOLO S.D.	
	LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	Potenziamento	TOTALE			
1^ A	2					
1^ B	2					
1^ C	2					
1^ D	2					
2^ C	2					
2^ D	2					
5^ ACC. TUR.	4					
TOTALE	16		16	*****	RUOLO S.D.	Completa con 4 h presso IISSMoccia Nardò

CLASSE DI CONCORSO B020- LABORATORIO DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE CUCINA

COLONNA A				COLONNA B	COLONNA C	COLONNA D
	LAB. CUCINA	Potenziamento	TOTALE			
1^ D	2					
3^A ENOGASTR.	7					
3^B ENOGASTR.	7					
2^E	4					
TOTALE	20		20	***** **	RUOLO S.D.	
1^ C	2					
4^A ENOGASTR.	5					
4^B ENOGASTR.	5					
5^A ENOGASTR.	4					
5^B ENOGASTR.	4					
DISPOSIZIONE						
TOTALE	20		20	***** **	RUOLO S.D.	
1^ A	2					
1^C	5					
1^D	5					
2^C	4					
2^D	4					
TOTALE	20		20	***** ****	RUOLO S.D.	
1^A	5					
1^B	5					
2^A	4					
2^B	4					
TOTALE	18		18	***** ****	RUOLO S.D.	
3^ PROD. DOLC.	9 (Lab. Pasticceria)					
4^ A PROD. DOLC.	3(Lab. Pasticceria)					
4^ B PROD. DOLC.	3(Lab. Pasticceria)					
5^ PROD. DOLC.	3(Lab. Pasticceria)					
TOTALE	18		18	***** *	RUOLO S.D.	
4^ A SALA	2					
4^ B SALA	2					
5^ A SALA	2					
5^ B SALA	2					
TOTALE	8		8	*****	RUOLO	Completa con 10 h presso IISS Columella
1^ B	2					
DISPOSIZIONE						
TOTALE	2		2	*****	RUOLO	Completa con 16h presso Ipsseoa Santa Cesarea

CLASSE DI CONCORSO B021-LABORATORIO DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE SALA E VENDITA

COLONNA A				COLONNA B	COLONNA C
	LAB. SALA	Potenziamento	TOTALE		
2^C	4				
3^BSALA	7				
4^B SALA	5				
5^A ENOGASTR.	2				
TOTALE	18		18	*****	RUOLO S.D.
1^A	4				
1^B	4				
2^A	4				
2^B	4				
4^ B ENOGASTR.	2				
TOTALE	18		18	*****	RUOLO S.D.
1^C	4				
1^D	4				
2^E	4				
2^D	4				
5^ B ENOGASTR.	2				
TOTALE	18		18	*****	RUOLO S.D.
3^A SALA	7				
4^A SALA	5				
4^AENOGASTR.	2				
5^A SALA	4				
5^ B SALA	4				
TOTALE	22		22	*****	RUOLO S.D.

RELIGIONE CATTOLICA

COLONNA A				COLONNA B	COLONNA C
	RC	Potenziamento	TOTALE		
2^A	1				
2^B	1				
2^C	1				
3^A ENOGASTR.	1				
3^B ENOGASTR.	1				
3^A SALA	1				
3^B SALA/P.D.	1				
3 ACC. TUR.	1				
4^A ENOGASTR.	1				
4^B ENOG./SALA	1				
4^B SALA/P.D.	1				
4^B P.D./A.T.	1				
5^A ENOGASTR.	1				

5^B ENOGASTR.	1				
5^A SALA	1				
5^B SALA	1				
5^ ACC.TUR.	1				
5^ PROD. DOLC.	1				
TOTALE	18		18	*****	RUOLO
1^A	1				
1^B	1				
1^C	1				
1^D	1				
2^D	1				
2^E	1				
TOTALE	6			*****	Completa con L.A. Poggiardo

CLASSE DI CONCORSO SOSTEGNO

COLONNA A			COLONNA B	COLONNA C	COLONNA D
	ALUNNO	Potenzia mento	TOTALE		
3^A ENOGASTR.					
TOTALE	18		18	*****	ASS. PROV. V.
2^A					
2^A					
TOTALE	18		18	*****	UTILIZZAZI ONE
4^A SALA					
TOTALE	18		18	*****	ASS. PROV. V.
4^A ENOGASTR.					
4^A ENOGASTR.					
TOTALE	18		18	*****	RUOLO S.D.
4^B ENOGASTR.					
4^B PROD. DOLC.					
TOTALE	18		18	*****	RUOLO S.D.
2^D					
5^A SALA					
TOTALE	18		18	*****	ASS. PROV. V.
3^B ENOGASTR.					
3^B SALA					
TOTALE	18		18	*****	RUOLO S.D.
3^A SALA					
TOTALE	18		18	*****	RUOLO S.D.

1^A						
1^A						
TOTALE	18		18	*****	ASS. PROVV.	
1^C						
1^C						
TOTALE	18		18	*****	T.D.	
3^A SALA						
4^B SALA						
TOTALE	18		18	*****	ASS. PROVV.	
4^A ENOGASTR.						
4^B P.D.						
5^A ENOGASTR.						
TOTALE	18		18	*****	ASS. PROVV.	
2^C						
2^C						
TOTALE	18		18	*****	RUOLO S.D.	
2^E						
TOTALE	18		18	*****	ASS. PROVV.	
5^B SALA						
TOTALE	18		18	*****	RUOLO S.D.	
3^B SALA						
3^B SALA						
TOTALE	18		18	*****	ASS. PROVV.	
3^A ENOGASTR.						
4^A SALA						
TOTALE	18		18	*****	RUOLO S.D.	
5^B SALA						
5^B SALA						
TOTALE	18		18	*****	Anno di prova – Neoimmes so in ruolo	
2^B						
2^B						
3^B ENOGASTR.						
TOTALE	18		18	*****	RUOLO S.D.	
5^B SALA						
TOTALE	18		18	*****	RUOLO S.D.	

3^ PROD. DOLC.						
5^ PROD. DOLC.						
TOTALE	18		18	*****	RUOLO S.D.	
1^B						
1^B						
TOTALE	18		18	*****	ASS. PROVV.	
1^D			6			
1^B			6			
TOTALE	12		12	*****	T.D.	
3^A SALA			9			
TOTALE			9	*****	T.D.	Completa con 9h presso L.A. Poggiardo

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario¹⁸

Tipologia	Organico attuale	Organico Potenziato	Variazione
Assistente amministrativo	6	8	+ 2
Collaboratore scolastico	13	15	+2
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	5	8	+3

Si aprono, quindi, nuovi scenari, spazi di flessibilità che, se sapientemente e funzionalmente utilizzati, possono consentire, anche ai docenti individuati su posti di potenziamento, di svolgere attività di insegnamento integrate ad altre attività progettuali. In questo contesto, docenti finora utilizzati solo per l'insegnamento curricolare possono occuparsi, in tutto o in parte, di attività di arricchimento dell'offerta formativa, in coerenza con le competenze professionali possedute.

L'organico dell'autonomia, oltre che garantire gli insegnamenti del curriculum di istituto, può avere altre due funzioni: una di promozione e di ampliamento progettuale e una di utilità e supporto all'organizzazione scolastica.

In altre parole, l'organico dell'autonomia può essere utilizzato per far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli studenti, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola, tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM).

Tale organico, considerato nella sua interezza, può e deve favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari e l'inserimento di nuove azioni, rimodulando i percorsi didattici, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità, ampliando l'offerta formativa attraverso l'introduzione di insegnamenti opzionali, attuando una organizzazione flessibile, migliorando la qualità dell'inclusione, con particolare riferimento alle attività di sostegno rivolte agli allievi con disabilità, in modo da soddisfare i più diversi bisogni di istruzione e formazione.

Inoltre, poter disporre dei posti di potenziamento può favorire una articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse, gli scambi di docenza, la realizzazione della didattica laboratoriale, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, la sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi grazie all'utilizzo di tutto l'organico dell'autonomia.

¹⁸Nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015 (cfr. dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190 che dice: "Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, in considerazione di un generale processo di digitalizzazione e incremento dell'efficienza dei processi e delle lavorazioni, si procede alla revisione dei criteri e dei parametri previsti per la definizione delle dotazioni organiche del personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola, in modo da conseguire, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, fermi restando gli obiettivi di cui all'articolo 64 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133:

- una riduzione nel numero dei posti pari a 2.020 unità;
- una riduzione nella spesa di personale pari a 50,7 milioni di euro annui a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016.

Per quanto concerne quest'ultimo aspetto e, nel confermare che il ricorso alla nomina dei supplenti può essere consentito solo per la sostituzione delle ore di lezione curricolare, un utilizzo efficace e flessibile dell'organico dell'autonomia potrà consentire di conciliare le esigenze derivanti dalla necessità di assicurare la "copertura delle classi" per le sostituzioni per assenze brevi con l'opportunità di garantire continuità alle attività svolte nell'ambito del potenziamento.

Parimenti, l'organico dell'autonomia potrà facilitare l'apertura pomeridiana delle scuole:

- per iniziative di formazione, rivolte agli studenti e al personale della scuola, anche con particolare riguardo agli Obiettivi del Piano nazionale scuola digitale (PNSD);
- per attività rivolte alle famiglie;
- per attività rivolte agli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana attraverso la realizzazione di corsi di alfabetizzazione e perfezionamento nell'uso della nostra lingua;
- per l'attivazione dei laboratori territoriali per l'occupabilità dove svolgere, tra le altre iniziative, attività di orientamento e di alternanza scuola lavoro per stimolare la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità dei giovani.

Si tratta, perciò, di valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta ed integrata, motore di crescita del territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, con la comunità locale e con le associazioni con cui le scuole collaborano.

Traendo spunto dalle valide e significative esperienze svolte già nell'a.s. 2015/2016, si possono proporre, oltre a quanto finora indicato e senza alcuna pretesa di esaustività, ferme restando le attività per le quali sono previsti appositi capitoli di finanziamento (quali, ad esempio, le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica), altri esempi di attività che hanno visto direttamente coinvolti i docenti individuati su posti di potenziamento, in coerenza anche con gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art. 1, comma 7, della legge 107:

- prevenzione della dispersione scolastica e potenziamento del tempo scuola per la scuola dell'infanzia e primaria;
- Prevenzione dell'analfabetismo informatico e interventi a favore dell'educazione finanziaria
- implementazione e sviluppo della didattica laboratoriale.
- potenziamento e recupero di conoscenze e competenze;
- valorizzazione delle eccellenze;
- supporto agli studenti impegnati negli Esami di Stato;
- realizzazione di attività correlate all'insegnamento, in lingua straniera, di discipline non linguistiche con metodologia CLIL;
- ricerca-azione, innovazioni didattiche e disseminazione di buone pratiche;
- attività coerenti con la realizzazione di quanto previsto dal DM 8/2011.

Molte altre possono essere le opportunità da cogliere e le esperienze da realizzare: si pensi a quanto previsto dal comma 32 della Legge 107/2015, relativo ad attività e progetti di orientamento scolastico nonché di accesso al lavoro, che tengano conto anche delle difficoltà e delle problematiche degli studenti di origine straniera.

Direttive per lo svolgimento delle ore di potenziamento effettuate per le esigenze derivanti dalla necessità di assicurare la "copertura delle classi" per le sostituzioni per assenze brevi :

I docenti incaricati di effettuare ore di potenziamento in sostituzione dei docenti utilizzeranno le ore assegnate

- per il potenziamento e recupero di conoscenze e competenze attinenti la propria disciplina
- per affrontare tematiche relative al Progetto Cittadinanza e Costituzione
- per approfondire lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse

per confrontarsi su argomenti inerenti l'organizzazione del tempo Scuola utilizzando strumenti quali il Regolamento di Istituto, il Patto educativo di Responsabilità, l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico.....

La formazione del personale della Scuola

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente e dei processi di innovazione cui la scuola è coinvolta, la **formazione in servizio** dei docenti diruolo è **obbligatoria, permanente e strutturale**¹⁹.

Le attività di formazione sono parte integrante della funzione docente e rappresentano un impulso determinante ed incisivo per lo sviluppo professionale del personale docente/Ata e per il miglioramento delle istituzioni scolastiche; pertanto, sulla base delle priorità nazionali indicate dal ***Piano per la Formazione dei docenti 2016-19***, adottato come atto di indirizzo con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, le singole Istituzioni Scolastiche definiscono nel PTOF le attività di formazione ritenute fondamentali al fine di perseguire gli obiettivi di miglioramento e implementazione della qualità dell'intera Istituzione Scolastica.

Nel ***Piano per la Formazione dei docenti*** sono definite le priorità e le risorse finanziarie per il triennio 2016-2019 e viene delineato, a partire dall'anno scolastico 2016-2017 (considerando anche gli interventi formativi avviati nel 2015-2016), un quadro strategico/operativo per sviluppare e sostenere in maniera trasparente, innovativa ed efficace, la crescita professionale del personale scolastico.

Il Piano, quindi, oltre a orientare la progettualità delle scuole e dei docenti, assume una funzione di indirizzo per concretizzare le proposte formative dell'Amministrazione centrale (MIUR) e periferica (USR, AT, reti di scuole, singole scuole), in modo da rendere coerenti e sistematici gli interventi formativi e creare una sinergia virtuosa tra scelte possibili e risorse disponibili.

Il punto di partenza per definire le priorità della formazione per il prossimo triennio è dato dai bisogni reali dei docenti, ottenuti dall'intersezione tra bisogni nazionali, esigenze delle scuole e necessità di sviluppo professionale.

Per il triennio 2016-2019 sono state individuate le seguenti priorità:

¹⁹Legge n. 107 del 13 luglio 2015, comma 124.



LE PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE 2016-2019



COMPETENZE DI SISTEMA

Autonomia didattica e organizzativa
Valutazione e miglioramento
Didattica per competenze e innovazione metodologica



COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

Lingue straniere
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Scuola e lavoro



COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Inclusione e Disabilità
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del dirigente scolastico.

Il **Piano per la Formazione dei docenti** prevede che, nel prossimo triennio in via sperimentale, le scuole articoleranno le attività proposte in Unità Formative (25 ore), ognuna delle quali dovrà contenere la struttura di massima del percorso formativo.

All'interno del **Piano per la Formazione dei docenti** si inserisce inoltre il D.D.G. dell'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia n. 12585 del 3 agosto 2016, che, in aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi individuali desunti dai RAV e dai Piani di Miglioramento, individua il seguente obiettivo regionale:

N.	Obiettivo	Descrizione dell'obiettivo	Indicatore
1	Realizzare iniziative di formazione (in rete e/o di istituto) finalizzate all'innovazione dei	La formazione finalizzata allo sviluppo professionale del personale rappresenta, per la governance di un'istituzione	N. Ore di formazione su innovazione dei processi organizzativi e didattici e grado di coerenza delle stesse con l'offerta formativa di istituto (Piano formazione;

	processi organizzativi e didattici	scolastica, anche una leva strategica per il miglioramento continuo degli apprendimenti.	PTOF; RAV,PDM) / N. totale ore di formazione
			N. Docenti e ATA partecipanti alle iniziative di formazione attivate sull'innovazione / N. totale Docenti e ATAdell'Istituto
			N. di azioni formative in rete/N. totale di azioni formative
			Qualità di attuazione del piano di formazione, con riferimento alla rilevazione dei bisogni formativi, al monitoraggio dei processi, alle metodologie, alla documentazione e all'impatto generato.

Per realizzare tali obiettivi verranno organizzati corsi interni, sia realizzati dall'istituto che da reti di scuole, per favorire approfondimento personale e collegiale, sperimentazione didattica, progettazione; inoltre, si favorirà la partecipazione a corsi di aggiornamento-approfondimento a cura di altri enti di formazione, che rispondano ai fabbisogni formativi del sistema scolastico nel suo complesso, anche attraverso formazione in presenza e a distanza e lavoro in rete.

Il **Piano di Formazione dell'Istituto** proposto tiene, quindi, conto delle linee generali indicate dal Piano Nazionale per la formazione, dagli obiettivi previsti dall'USR Puglia, ed è redatto anche alla luce dei fabbisogni formativi espressi dai docenti mediante apposito questionario all'inizio dell'a.s. 2016/2017.

Inoltre, tali attività formative sono coerenti con le priorità e gli obiettivi di miglioramento individuati dal RAV, che l'Istituto intende realizzare nei successivi tre anni e si collegano adeguatamente ai bisogni strategici dell'Istituto e del territorio, rilevati sempre dal Rapporto di Autovalutazione.

a.s. 2016-17		
Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
<p>Corsi di livelli differenziati, Base ed Avanzato, per il potenziamento delle competenze digitali, per un utilizzo efficace dei linguaggi multimediali e per l'introduzione delle tecnologie nella didattica (uso del registro elettronico, di software specifici, della LIM o di qualsiasi altra strumentazione specifica utile ai fini didattici)</p> <p>N.B.: per quanto riguarda questo punto si rimanda a quanto indicato nel Piano Digitale.</p>	personale docente	TIC; informatizzazione
<p>Didattica per competenze: percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali) volti ad un graduale passaggio dalla didattica tradizionale, ormai obsoleta, ad una didattica centrata sull'acquisizione di competenze in un'ottica di processo di apprendimento per la vita (life long learning).</p>	personale docente	approfondimento degli aspetti metodologici-didattici e cognitivi comuni alle diverse discipline
<p>Percorsi formativi per l'Alternanza Scuola-Lavoro: Attività di formazione, interne ed esterne alla scuola, per Tutor in grado di gestire percorsi di l'Alternanza negli Istituti Professionali e nei Licei.</p>	personale docente	approfondimento disciplinare specifico
<p>Corso di Comunicazione efficace: Attività di formazione volta a promuovere e migliorare le capacità di comunicazione, elemento fondamentale del lavoro dell'insegnante. La comunicazione è un</p>	personale docente	Approfondimento aspetti metodologico-didattici trasversali

componente indispensabile nella costruzione delle relazioni interpersonali e nella definizione di un insieme di regole comunemente condivise.		
---	--	--

Il presente Piano potrà essere successivamente integrato con altre attività formative di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

La formazione, oltre che con le iniziative formative messe in essere dall'Istituzione scolastica, sarà completata/ampliata mediante le iniziative di formazione a livello territoriale, istituzionali o promosse da Enti accreditati, facendo anche ricorso al bonus della "Carta elettronica del docente".

Infine, si riportano le seguenti iniziative di formazione per l'anno in corso e per i successivi anni scolastici, coerenti con il **Piano per la Formazione dei docenti** personale Ata, che potrebbero essere attivate dall'Istituto.

a.s. 2016-17		
Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
<p>La Riforma della Scuola: come cambia il ruolo del docente (possibilità, compiti, prospettive, criticità)</p> <p>Normativa, appalti, contratti, ricostruzione di pensione</p>	<p>personale docente</p> <p>personale amministrativo</p>	<p>aggiornamento del personale sulle trasformazioni della scuola e la normativa che interviene nel rapporto con la pubblica amministrazione;</p>
<p>Certificazione linguistica in Lingua Inglese: Corsi di livelli differenziati (Livello B1/B2/C1) per il conseguimento della certificazione delle competenze in Lingua Inglese secondo il QCER, requisito utile non solo come arricchimento del curriculum personale, ma anche requisito di accesso a bandi di selezione del personale.</p> <p>Formazione alla metodologia CLIL: Corsi di formazione per l'acquisizione di competenze sia metodologico-didattiche sia linguistiche, finalizzati alla sperimentazione di moduli CLIL nelle</p>	<p>personale docente e Ata</p>	<p>competenze linguistiche;</p>

Quinte Classi, ma anche genericamente nel Triennio.		
Valutazione, Autovalutazione e Miglioramento continuo: Percorsi formativi per Dirigenti Scolastici, Staff del Dirigente e Docenti referenti al fine di sviluppare competenze utili alla progettazione e all'utilizzo di strumenti e metodi per l'autovalutazione e il miglioramento continuo delle Istituzioni Scolastiche	personale docente	approfondimento degli aspetti metodologici-didattici e cognitivi comuni alle diverse discipline;
Moduli formativi relativi a DSA e BES: Formazione rivolta ai docenti relativa a tecniche di osservazione e strategie didattiche di gestione delle difficoltà di apprendimento. Moduli formativi di prevenzione e contro la dispersione scolastica: abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc. con il supporto degli Enti del Territorio (ASL, consultori...) che possano offrire il giusto supporto.	personale docente personale docente	aggiornamento/miglioramento delle conoscenze teoriche e pratiche relative alla relazione con l'alunno, la classe, le famiglie, il territorio, i referenti istituzionali e all'handicap.

a.s. 2017-18		
Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Progettazione ErasmusPlus (azioni KA1 e KA2) Il PNSD e l'identità digitale: la rivoluzione tecnologica Corsi di formazione sulla sicurezza nella scuola	personale docente personale docente personale docente e ATA	aggiornamento del personale sulle trasformazioni della scuola e la normativa che interviene nel rapporto con la pubblica amministrazione;
Corsi di livelli differenziati, Base ed Avanzato, per il potenziamento delle	personale docente	TIC, informatizzazione e competenze

<p>competenze digitali, per un utilizzo efficace dei linguaggi multimediali e per l'introduzione delle tecnologie nella didattica (uso del registro elettronico, di software specifici, della LIM o di qualsiasi altra strumentazione specifica utile ai fini didattici)</p> <p>N.B.: per quanto riguarda questo punto si rimanda a quanto indicato nel Piano Digitale.</p> <p>Certificazione linguistica in Lingua Inglese: Corsi di livelli differenziati (Livello B1/B2/C1) per il conseguimento della certificazione delle competenze in Lingua Inglese secondo il QCER, requisito utile non solo come arricchimento del curriculum personale, ma anche requisito di accesso a bandi di selezione del personale.</p> <p>Formazione alla metodologia CLIL: Corsi di formazione per l'acquisizione di competenze sia metodologico-didattiche sia linguistiche, finalizzati alla sperimentazione di moduli CLIL nelle Quinte Classi, ma anche genericamente nel Triennio.</p> <p>ECDL (7 moduli).</p> <p>Portfolio EUROPASS per la trasparenza dei titoli e la mobilità transnazionale.</p>	<p>personale docente e ATA</p> <p>personale docente</p> <p>personale docente e ATA</p> <p>personale docente</p>	<p>linguistiche;</p>
<p>Didattica per competenze: percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali) volti ad un graduale passaggio dalla didattica tradizionale, ormai obsoleta, ad una didattica centrata sull'acquisizione di competenze in un'ottica di processo di</p>	<p>personale docente</p>	<p>approfondimento degli aspetti metodologici-didattici e cognitivi comuni alle diverse discipline;</p>

<p>apprendimento per la vita (life long learning).</p> <p>Il curricolo dello studente (le innovazioni introdotte dal PNSD)</p>	personale docente	
<p>Moduli formativi per il potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica: formazione rivolta all'acquisizione di strategie di insegnamento alternative a quelle tradizionali che valorizzino, attraverso un approccio laboratoriale e operativo, il miglioramento delle capacità di lettura e comprensione, delle capacità logico-argomentative nonché quelle logico-matematiche.</p>	personale docente	approfondimento disciplinare specifico;
<p>Le dinamiche partecipative nella comunità scolastica</p> <p>L'alunno: i diversi stili di apprendimento e l'individualizzazione del percorso formativo;</p>	<p>personale docente e ATA</p> <p>personale docente</p>	aggiornamento/miglioramento delle conoscenze teoriche e pratiche relative alla relazione con l'alunno, la classe, le famiglie, il territorio, i referenti istituzionali e all'handicap.

a.s. 2018-19		
Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Corsi per il conseguimento degli attestati di addetti Antincendio e Primo Soccorso	personale docente ed ATA	aggiornamento del personale sulle trasformazioni della scuola e la normativa che interviene nel rapporto con la pubblica amministrazione;
Corsi di livelli differenziati, Base ed Avanzato, per il potenziamento delle competenze digitali , per un utilizzo efficace dei linguaggi multimediali e per l'introduzione delle tecnologie nella	personale docente	TIC, informatizzazione e competenze linguistiche;

<p>didattica (uso del registro elettronico, di software specifici, della LIM o di qualsiasi altra strumentazione specifica utile ai fini didattici)</p> <p>N.B.: per quanto riguarda questo punto si rimanda a quanto indicato nel Piano Digitale.</p> <p>Certificazione linguistica in Lingua Inglese: Corsi di livelli differenziati (Livello B1/B2/C1) per il conseguimento della certificazione delle competenze in Lingua Inglese secondo il QCER, requisito utile non solo come arricchimento del curriculum personale, ma anche requisito di accesso a bandi di selezione del personale.</p> <p>Formazione alla metodologia CLIL: Corsi di formazione per l'acquisizione di competenze sia metodologico-didattiche sia linguistiche, finalizzati alla sperimentazione di moduli CLIL nelle Quinte Classi, ma anche genericamente nel Triennio;</p> <p>Le piattaforme digitali e le classi virtuali</p>	<p>personale docente e ATA</p> <p>personale docente</p> <p>personale docente</p>	
<p>Didattica per competenze: percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali) volti ad un graduale passaggio dalla didattica tradizionale, ormai obsoleta, ad una didattica centrata sull'acquisizione di competenze in un'ottica di processo di apprendimento per la vita (life long learning).</p>	<p>personale docente</p>	<p>approfondimento degli aspetti metodologici-didattici e cognitivi comuni alle diverse discipline;</p>
<p>Corso sui letterati salentini del '900;</p>	<p>personale docente</p>	
<p>Strumenti e Metodologie didattiche per un</p>	<p>personale docente</p>	<p>aggiornamento/miglior</p>

corretto approccio interculturale ;		amento delle conoscenze teoriche e pratiche relative alla relazione con l'alunno, la classe, le famiglie, il territorio, i referenti istituzionali e all'handicap.
--	--	--

In ogni scuola è, inoltre, istituito il **Comitato per la Valutazione dei Docenti** che dura in carica tre anni ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Questo organo ha funzione di individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti in base alla qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; in riferimento ai risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; in considerazione delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Esprime parere sul superamento del periodo di formazione/prova del personale docente.

Ne fanno parte:

- tre docenti della scuola, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti ed uno dal Consiglio di Istituto;
- un rappresentante dei genitori;
- un rappresentante degli studenti;
- un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

La legge n. 107 cita la presenza di collaboratori che coadiuvano il Dirigente Scolastico nei compiti di gestione, uno **staff**, che rappresenta una percentuale massima fino al 10% dell'organico di cui la Scuola dispone.

ORGANIGRAMMA STAFF DIRIGENZIALE E FIGURE DI RIFERIMENTO

IISS OTRANTO – POGGIARDO

Dirigente Scolastico

Prof. Ing. Spicchiarelli Augusto

Primo Collaboratore del Dirigente

Prof.ssa Cozza Lorella

Collaboratore del Dirigente per la sede di Poggiardo

Prof.ssa Rizzelli Antonia

Responsabili di Plesso:

IPSSEOA Via Giovanni XXIII Otranto: prof. Maurizio Claudio Mastrolia

IPSSEOA Via Martire Schito Otranto: prof. Giuseppe Foscarini

Responsabile di plesso

Liceo Artistico di Poggiardo

Prof.ssa Rizzelli Antonia

Funzioni Strumentali:

- PTOF, PDM, Bilancio Sociale, Curricolo, Formazione: **prof. Giuseppe Dolce**
- Alternanza scuola lavoro classi III IPSSEOA e Liceo Artistico, Tirocini Formativi, Stage: **prof. Antonio Pezzulla**
- Alternanza scuola lavoro classi IV e V IPSSEOA, Tirocini Formativi, Stage: **prof. Flavio Benvenga**
- Viaggi di istruzione, visite didattiche, orientamento: **prof. Donato De Donnantonio (Otranto), prof. Donato Maurizio Pedone (Poggiardo)**

Coordinatori Dipartimenti:

Otranto

Dip. Linguistico letterario e storico/sociale: Prof.ssa Serena Ampolo

Dip. Scientifico tecnologico: Prof. Flavio Benvenga

Dip. Matematica: Prof. Manco Vincenzo

Poggiardo

Dip. Linguistico letterario e storico/sociale: Prof.ssa Irene Gianni

Dip. Scientifico tecnologico: Prof. Francesco Dieni

Coordinatori di Classe:

Otranto

Classe 1A: Prof.ssa Lorella Cozza

Classe 1B: Prof. Vincenzo Manco

Classe 1C: Prof.ssa Romana Micello

Classe 1D: Prof. Giuseppe Foscarini

Classe 2A: Prof. Francesco Coppola

Classe 2B: Elisabetta Serra

Classe 2C: Prof.ssa Serena Ampolo

Classe 2D: Prof.ssa Stefania Anzilli

Classe 2E: Prof.ssa Giulia Bello

Classi 3AA Prof. Giuseppe Dolce

Classe 3AE: Prof.ssa Serena Buttazzo

Classe 3AS: Prof.ssa Dolores Galati

Classe 3BE: Prof.ssa Roberta Linciano

Classe 3BS Prof.ssa Concetta Antonia Guido

<p> Classe 4AE: Prof. Salvatore Damiano Classe 4BE: Prof.ssa Antonella Parato Classe 4AA/ 4BP: Prof.ssa Concetta Antonia Guido Classe 4BS: Prof. Pietro Princi Classe 5AA: Prof. Pietro Princi Classe 5AE: Prof.ssa Valentina Cazzetta Classe 5AP: Prof.ssa Arianna Guido Classe 5AS: Prof.ssa Viviana De Donno Classe 5BE: Prof.ssa Oronza Daniela Lubelli Classe 5BS: Prof. Giuseppe Dolce </p>
<p style="text-align: center;"> Coordinatori di Classe: Poggiardo </p> <p> Classe 1A: Prof.ssa Marisa Antonelli Classe 1B: Prof.ssa Tonia Caldarazzo Classe 2A: Prof.ssa Donatella Calò Classe 3A: Prof.ssa Antonia Rizzelli Classe 4A: Prof.ssa Maria Rosaria Foscarini Classe 4B: Prof. Luca Marsano Classe 5AD: Prof.ssa Addolorata Afrune Classe 5B: Prof.ssa Irene Gianni </p>
<p style="text-align: center;"> Responsabili di laboratorio: Otranto </p> <p> Enogastronomia settore cucina - laboratorio n°1 - n°2 art. Prodotti dolciari: Prof. Corrado Mangia Enogastronomia settore sala/vendita - laboratorio n°1 e n°2: Prof. Antonio Risolo Accoglienza turistica: Prof. Donato De Donnantonio Scienze degli Alimenti e Chimica: Prof.ssa Anna Maria Imperiale Poggiardo </p> <p> Arte del Metallo: Prof.ssa Addolorata Afrune Scienze: Prof.ssa Antonella Ciardo Architettura: Prof. Guerino Antonio Ferraro Informatica-Aula Multimediale-LIM: Prof. Vitale Nuzzo Falegnameria-Arti plastico/Scultoree-Pittoriche: Prof. Maurizio Pedone </p>
<p style="text-align: center;"> <i>RSU - Otranto</i> Prof. Coppola Francesco Prof. Lauria Calogero Roberto Nuzzo Personale ATA </p>
<p style="text-align: center;"> <i>Animatore del Piano Nazionale della Scuola Digitale</i> Prof. Nuzzo Vitale </p>
<p style="text-align: center;"> <i>Componenti del Comitato di Valutazione dei Docenti</i> Prof. Ing. Spicchiarelli Augusto (Dirigente Scolastico) Prof.ssa Cozza Lorella (componente docente) Prof. Rizzelli Tonia (componente docente) Prof. Coppola Francesco (componente docente) Epifani Antonio (componente genitore) _____ (componente alunni) Componente esterno nominato dall'USR Prof. De Lorenzis Antonio </p>
<p style="text-align: center;"> <i>Componenti del Consiglio di Istituto</i> Presidente del Consiglio di Istituto Avvantaggiato Stella (componente genitori) </p>

Prof. Ing. Spicchiarelli Augusto (Capo di Istituto)
Prof. Nuzzo Vitale (componente docente)
Prof. Foscarini Giuseppe (componente docente)
Prof.ssa Corvaglia Maria Carmela (componente docente)
Prof. Coppola Francesco (componente docente)
Prof.ssa De Mitri Silvia (componente docente)
Prof. Dolce Giuseppe (componente docente)
Prof. Lauria Calogero (componente docente)
Prof.ssa Rizzelli Antonia (componente docente)
Buffo Vincenza (componente ATA)
Preite Antonio (componente ATA)
Epifani Antonio (componente genitori)
Mariano Salvatore (componente genitori)
Salzetti Giovanni (componente genitori)
_____ (componente alunni)
_____ (componente alunni)
_____ (componente alunni)
_____ (componente alunni)

Componenti della Giunta esecutiva

Prof. Spicchiarelli Augusto (Dirigente Scolastico)
Dott. Quaranta Enrico (DSGA)
Avantaggiato Stella (componente genitori)
Preite Antonio (componente ATA)
_____ (componente alunni)
Prof. Lauria Calogero (componente docente)

L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'Alternanza Scuola-Lavoro consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa²⁰.

Le ore annuali previste per ciascun alunno che frequenta un Istituto Professionale dal terzo anno in poi sono 400, 200 per i Licei.

Per quanto riguarda l'Istituto Alberghiero, è stata prevista la seguente suddivisione oraria per il triennio:

- primo anno (classi terze) 150 ore;
- secondo anno (classi quarte) 150 ore;
- terzo anno (classi quinte) 100 ore.

Si è stabilito di lasciare il carico orario minore e le attività meno impegnative per il quinto anno, in modo da non compromettere la preparazione degli alunni alla maturità.

- **Articolazione del percorso triennale 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022 per le classi Terze Indirizzo Enogastronomia, Sala e vendita, Prodotti Dolciari, Accoglienza Turistica**

CLASSI TERZE		AS 2019/2020		1^ ANNUALITA'	
<i>Attività Azienda</i>	<i>I.F.S.</i>	<i>Visite guidate</i>	<i>Formazione sicurezza</i>	<i>Orientamento</i>	<i>Totale ore</i>
80 h	38 h	10 h	12 h	10 h	150
CLASSI QUARTE		AS 2020/2021		2^ ANNUALITA'	
<i>Attività in Azienda</i>	<i>Impresa Formativa Simulata</i>	<i>Laboratori formativi</i>	<i>Orientamento</i>	<i>Totale ore</i>	
80 h	50 h	10 h	10 h		150
CLASSI QUINTE		AS 2021/2022		3^ ANNUALITA'	
<i>Attività in Azienda</i>	<i>Impresa Formativa Simulata</i>	<i>Orientamento</i>	<i>Totale Ore</i>		
70 h	20 h	10 h			100

Tutto il Consiglio di Classe viene coinvolto nel processo formativo attraverso la curvatura della propria disciplina

- **Articolazione del percorso triennale 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022 per le classi Terze Indirizzo Enogastronomia, Sala e vendita, Prodotti Dolciari, Accoglienza Turistica**

²⁰Tali convenzioni non costituiscono rapporto individuale di lavoro art.4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77.

CLASSI	SUDDIVISIONE ORE	ATTIVITA' E RIPARTIZIONE ORE
III° CLASSE 2019/2020	150 ORE	10 ore ORIENTAMENTO 10 ore VISITE GUIDATE 12 ore FORMAZIONE SICUREZZA 80 ore STAGE AZIENDALE 38 ore I.F.S.
IV° CLASSE 2020/2021	150 ORE	10 ore ORIENTAMENTO 10 ore LABORATORI FORMATIVI DI SETTORE 80 ore STAGE AZIENDALE
V° CLASSE 2021/2022	100 ORE	70 Ore STAGE AZIENDALE 20 Ore I.F.S. 10 Ore ORIENTAMENTO IN USCITA

Alternanza Scuola Lavoro nel Liceo Artistico di Poggiardo

L'alternanza scuola-lavoro a partire dal terzo anno prevede per legge un totale di 200 ore da completare nel corso degli ultimi tre anni. Nel Liceo Artistico di Poggiardo le ore sono state così suddivise:

- 70 ore nella classe terza;
- 70 nella classe quarta;
- 60 nella classe quinta

Le attività proposte agli studenti si articoleranno in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, più legate alla prassi.

Quest'ultime non saranno necessariamente volte ad un inserimento presso soggetti esterni ospitanti, in imprese o strutture lavorative disponibili ad accogliere i ragazzi in formazione; sarà infatti possibile anche creare un'Impresa Formativa Simulata, da attuarsi mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolga un'attività di mercato in rete (e-commerce) e faccia riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina), la quale va a costituire il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale.

Ruolo centrale per questa esperienza sarà svolto dal Consiglio di Classe che avrà il compito di predisporre il percorso di alternanza più opportuno.

Fase 1: Periodo ottobre-novembre

Progettazione dei percorsi di Alternanza specifici per gli alunni. In questa prima fase, attraverso il coinvolgimento del personale interno si curerà la stesura del progetto, la programmazione, l'organizzazione delle attività, l'individuazione ed il coinvolgimento di strutture e aziende specifiche nel territorio, la preparazione della modulistica e della documentazione.

Fase 2: Periodo novembre - dicembre

Svolgimento dei moduli di orientamento rivolto agli alunni e alle famiglie. In questa fase saranno proposte lezioni informative sull'alternanza e sarà somministrato un questionario di orientamento per conoscere le vocazioni e le attitudini dei singoli allievi.

Fase 3: Periodo Gennaio

Gli alunni delle classi terze seguiranno il modulo che riguarda la formazione e che prevede una serie di lezioni su: norme comportamentali, privacy, comunicazione, curriculum vitae e sicurezza, un lungo percorso di preparazione allo stage presso la struttura ospitante che sarà loro assegnata.

Fase 4: Periodo - Febbraio Maggio: per le classi 3^a inizio dell'attività di alternanza presso le aziende /impresa formativa simulata. Per le classi 4^a e 5^a continuazione dei percorsi programmati negli anni precedenti e attività di orientamento in uscita per gli alunni della classe 5^a.

Fase 5: Periodo Giugno

Valutazione dell'esperienza da parte del Consiglio di Classe.

L'ASL può essere svolta anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica. È un percorso che può essere realizzato sia in Italia che all'estero. I contratti per l'esperienza di stage

sono stipulati dal DS, con aziende selezionate da un albo dedicato²¹ e vi sarà una “**Carta dei diritti e dei doveri degli studenti**” perché la loro esperienza nelle aziende risponda agli obiettivi formativi del progetto. In particolare tale strumento dà la possibilità agli alunni di esprimere una valutazione sull’efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza Scuola-lavoro con i proprio indirizzo di studi.

Grazie alla Legge Regionale n. 23/2013, l’Istituto Alberghiero ha attivato i **Tirocini Formativi Estivi**, con 11 convenzioni per 13 tirocinanti, i quali hanno elaborato progetti diversificati in base alle specifiche professionalità di competenza.

La personalizzazione delle convenzioni/tirocini, in base agli indirizzi specifici per i quali gli alunni si stanno formando, è la direzione che il nostro IISS vuole continuare a perseguire, per favorire da subito la specializzazione dei percorsi.

Un gruppo di alunni del terzo anno, a.s. 2014/2015, è stato coinvolto in un progetto sperimentale **L'albergo diffuso “Residenza in”** che coinvolge 15 aziende del settore ricettivo-ristorativo-turistico-alberghiero iscritte all’associazione datoriale *Sistema Commercio e Impresae* si articola in tre fasi: una attività di progetto, una formazione d’aula avvalendosi anche della presenza di un esperto ed una terza fase di Simulazione di Impresa.

Al fine di facilitare il processo di integrazione fra tra Scuola e mondo del lavoro, i docenti dei CdC interessati dovranno procedere alla curvatura del curriculum della propria disciplina verso la specificità del profilo professionale individuato.

Tirocini formativi

La scuola attiva con le aziende del territorio delle esperienze formative e di orientamento, finalizzate alla crescita personale e professionale del tirocinante mediante l’acquisizione di competenze specifiche. Il Tirocinio Formativo e di Orientamento, comunemente detto anche *stage*, rappresenta un’importante opportunità per i giovani che vogliono inserirsi nel mercato del lavoro. Lo stage si concretizza in un’esperienza temporanea presso un’azienda pubblica o privata o uno studio professionale volta ad agevolare, le scelte professionali di giovani che hanno già assolto gli obblighi di istruzione e formazione obbligatoria.

Protocollo IISS Otranto-Poggiardo e ANPAL SERVIZI

Nell’ambito del protocollo d’Intesa sottoscritto tra il MIUR e l’Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro-ANPAL (ex Italia Lavoro) il 12 ottobre 2017 è stata prevista la realizzazione di differenti interventi in riferimento all’Alternanza Scuola Lavoro presso gli Istituti Scolastici.

Tra le azioni previste si evidenzia l’assistenza ai *tutor* scolastici e aziendali, impegnati nella realizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, da parte di personale qualificato, messo a disposizione gratuitamente da ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro), secondo quanto indicato nello schema di intervento allegato al protocollo d’intesa. Il piano di intervento previsto coinvolgerà **1.255** scuole in Italia e **102** scuole in Puglia, nella prima annualità.

Tra le Scuole pugliesi, destinatarie degli interventi della prima annualità per la regione Puglia, è stata selezionata la nostra Istituzione Scolastica, individuata in relazione agli esiti del monitoraggio per l’alternanza scuola lavoro 2015-16.

Nell’a.s. 2017/2018 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa per gli aa.ss. 2017-21 tra l’IISS Otranto-Poggiardo e ANPAL.

Il responsabile locale di ANPAL ha già avuto un contatto con la nostra Istituzione scolastica al fine di concordare la modalità dell’ intervento.

²¹Dall’a. s. 2015-16 è istituito presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura il registro nazionale per l’alternanza scuola-lavoro. Il registro è istituito d’intesa con il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, sentiti il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dello sviluppo economico.

La valutazione didattica

La valutazione è l'espressione di un **giudizio sui livelli di presenza o di assenza di obiettivi formativi e didattici, disciplinari e trasversali fissati nella programmazione**. Scaturisce come sintesi di una serie di verifiche e/o misurazioni del processo di insegnamento/apprendimento e va esercitata sulla base di regole oggettive e condivise²².

La principale finalità che si intende attribuire alla valutazione, pertanto, è quella di **verificare se il processo di insegnamento ha portato ai risultati di apprendimento fissati**, quindi si rende necessaria una duplice valutazione:

VALUTAZIONE DI PROCESSO

ossia dell'azione didattica, considerato che ogni valutazione del profitto è sempre anche una verifica dell'efficacia dell'azione didattica

VALUTAZIONE DI RISULTATO

ossia dell'apprendimento, che nella valutazione finale comporta la formulazione di un giudizio che si trasferisce all'esterno

La valutazione, nei suoi aspetti qualitativi e quantitativi, si articola in:

- **valutazione iniziale**, con funzione **diagnostica**, da effettuarsi all'inizio di un percorso didattico;
- **valutazione in itinere**, con funzione **formativa**, che accompagna tutte le fasi del percorso didattico;

²²In linea di principio, non ha importanza la collocazione temporale della valutazione quanto la sua impostazione come **verifica costante dei processi e degli apprendimenti** interpretati in una relazione dinamica e migliorativa.

Riferimenti normativi

Il riferimento normativo in materia di valutazione è il **Regolamento** emanato con DPR n. 122/2009 in cui si afferma che la valutazione è **espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente**, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Il collegio dei docenti definisce **modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza** della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

La valutazione del **comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici** e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

- **valutazione finale o sommativa**, al termine di un processo didattico, che formula un **bilancio complessivo** sugli obiettivi raggiunti.

Essa quindi deve svolgere la funzione di:

fornire informazioni su come l'allievo apprende;

individuare i punti critici del processo;

ri-orientare il percorso formativo per il conseguimento di risultati migliori.

Criteri di valutazione disciplinare

Evoluzione intesa come percorso formativo che lo studente è stato in grado di compiere nel corso dell'anno scolastico.

Partecipazione intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, disponibilità a migliorare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale.

Impegno inteso come applicazione finalizzata al conseguimento degli obiettivi formativi e didattici, frequenza alle lezioni, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze.

Valutazione delle competenze. Si riporta di seguito in termini generali una tabella di riferimento per la valutazione, con scala decimale di valutazione. Successivamente ciascun Dipartimento li contestualizza nella propria disciplina in ordine alle conoscenze, abilità e competenze.

TABELLA DI VALUTAZIONE

Descrittore	Livelli	Valutazione	Voto
CONOSCENZE Principi, teorie e pratiche, nozioni, nuclei concettuali della disciplina	Assenza di conoscenza, rifiuto di verifica, mancato svolgimento dei compiti assegnati	Gravemente insufficiente	1 - 2
	Pochissime conoscenze		3
	Conoscenze frammentarie, superficiali e incoerenti	Insufficiente	4
	Conoscenze parziali e superficiali	Mediocre	5
	Conoscenze essenziali ma non approfondite	Sufficiente	6
	Conoscenze globalmente complete, coerenti e con approfondimenti settoriali	Discreto	7
	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Buono	8
	Conoscenze complete, approfondite, coordinate ed ampliate	Ottimo	9
	Conoscenze complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Eccellente	10
ABILITA' Applicazione pratica delle conoscenze, abilità pratiche e abilità teoriche	Totale mancanza di applicazione delle conoscenze, rifiuto di verifica o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Gravemente insufficiente	1 - 2
	Scarsissima applicazione delle conoscenze		3
	Gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze ed errori notevoli nell'esecuzione	insufficiente	4
	Applicazione delle conoscenze in compiti semplici e generici, con presenza di errori non gravi	Mediocre	5
	Applicazione genericamente corretta delle conoscenze acquisite ed esecuzione di compiti semplici senza errori significativi	Sufficiente	6
	Esecuzione di compiti complessi ed applicazione corretta di contenuti e procedure senza errori significativi	Discreto	7
	Esecuzione di compiti complessi ed applicazione ordinata, coerente e lineare di contenuti e procedure	Buono	8
	Esecuzione di compiti complessi, applicazione di conoscenze e procedure in nuovi contesti, individuazione di relazioni corrette, organizzazione completa di conoscenze e procedure acquisite	Ottimo	9
	Esecuzione autonoma di compiti complessi, applicazione di conoscenze e	Eccellente	10

	procedure in nuovi contesti con precisione, individuazione di relazioni articolate ed esaurienti, organizzazione autonoma di conoscenze e procedure senza alcuna incertezza		
COMPETENZE Acquisizione consapevole, durevole e trasferibile di conoscenze e abilità	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto di verifica o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Gravemente insufficiente	1 – 2
	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina		3
	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	insufficiente	4
	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre	5
	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente	6
	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto	7
	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono	8
	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di operazioni complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico	Ottimo	9
	Esecuzione completa ed integrata di operazioni molto complesse, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico in situazioni differenziate	Eccellente	10

Ne derivano **RUBRICHE**, in relazione alle competenze disciplinari di asse, che descrivono l'allievo nel livello generale di competenza raggiunto:

RUBRICHE DI COMPETENZE COMPLESSIVE DI ASSE

Livello non raggiunto	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
<i>Quando l'alunno opera solo sotto diretta e continua supervisione del docente non è possibile parlare di competenza, manca del tutto il presupposto dell'autonomia.</i>	L'alunno, con le conoscenze limitate maturate e un saper fare di tipo esecutivo, raggiunge un accettabile livello di autonomia; non ha una visione progettuale ampia ma sa eseguire e portare avanti tutte le fasi di cui si compone la competenza valutata.	L'alunno, che possiede strumenti teorici e pratici tali da consentirgli una sicura autonomia in riferimento alla competenza analizzata, è capace di adattarsi a diversi contesti.	L'alunno, pienamente consapevole degli strumenti teorici e applicativi, si gestisce in piena autonomia; è capace di apporti progettuali e critici. Sa porsi come riferimento per altri e sa mettere a disposizione in modo costruttivo quanto sa, sa fare ed è.

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO DI CERTIFICAZIONE

Livello non raggiunto	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
VOTO M < 6	VOTO 6 ≤ M < 7	VOTO 7 ≤ M < 8	VOTO 8 ≤ M ≤ 10

Criteria di ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione degli alunni, intermedia e finale, è effettuata dal Consiglio di Classe. La ammissione o non ammissione alla classe successiva, nonché la sospensione del giudizio sono deliberati dal Consiglio di Classe (CdC) che opera su indicazione dei singoli docenti delle materie oggetto di recupero.

Il CdC mantiene la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel verificare e certificare gli esiti ai fini del saldo del debito. Non necessariamente vi deve essere automatica corrispondenza tra insufficienza disciplinare lieve e sospensione del giudizio, ma il CdC valuterà la possibilità

degli studenti di raggiungere autonomamente con uno studio individuale gli obiettivi formativi minimi fissati nella programmazione.

Valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti annualmente adotta griglie di valutazione della **condotta** che, al pari delle altre discipline, *“concorre alla valutazione complessiva dello studente, in quanto determina, autonomamente, la non ammissione alla classe successiva o all’Esame di Stato nel caso sia inferiore a sei decimi, indipendentemente dalla votazione conseguita nelle singole discipline di studio”*.

La **valutazione del comportamento** si propone di favorire la **maturazione** e la **crescita civile e culturale** dello studente e viene effettuata con valenza formativa e mai punitiva.

Valutazione delle assenze

L’assenza alle lezioni per un monte ore superiore ad un quarto del piano orario annuale comporta la non ammissione alla classe successiva (DPR 122/2009 art. 14), fatta eccezione per i casi di deroga deliberati dal CdD.

Al termine di ogni valutazione, intermedie e finali, il CdC comunica alla famiglia la situazione dell’alunno in ogni disciplina. In caso di valutazione insufficiente il voto sarà accompagnato da un sintetico giudizio esplicativo sulla natura delle carenze.

La sospensione del giudizio sarà comunicata formalmente ai genitori.

Il Regolamento sulla Valutazione (DPR 122/2009 art. 14) dispone la **non ammissione** alla classe successiva, indipendentemente dal profitto, in caso di assenze superiori a un **quarto del monte ore** annuale curricolare di lezioni.

L’articolo 14, c. 7, del DPR 122/2009 prevede che l’istituzione scolastica stabilisca, per casi eccezionali, possa disporre **motivata e straordinaria deroga** al suddetto limite massimo di ore di assenza.

Ai sensi della CM n. 20 del 4.03.2011, la deroga è concessa per assenze documentate e continuative, o in altri casi previsti dal Collegio dei Docenti, **a condizione**, comunque, **che** le stesse **non pregiudichino**, a giudizio del Consiglio di Classe, **la possibilità di procedere alla valutazione** degli alunni interessati.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19.

Tra le novità ricordiamo quelle riguardanti il **credito scolastico**, relativamente al quale sono state fornite ulteriori indicazioni dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata *Attribuzione del credito scolastico*, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una seconda tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso.

Pertanto, per l'anno scolastico in corso il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico.

Al fine di mettere gli studenti del quinto anno in condizione di avere contezza della propria situazione, i consigli di classe provvederanno ad effettuare tempestivamente e, comunque, non più tardi dello scrutinio di valutazione intermedia, la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso da ciascuno studente, verbalizzandone l'esito. Inoltre, le scuole avranno cura di comunicare agli studenti e alle famiglie il credito complessivo del terzo e del quarto anno, come risultante dalla suddetta operazione di conversione, mediante i consueti canali di comunicazione scuola-famiglia.

Punteggio

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

Attribuzione credito

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli

insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Fase transitoria

Il D.lgs. n.62/17, considerato che i nuovi punteggi entrano in vigore nel 2018/19 e che l'attribuzione del credito riguarda gli ultimi tre anni di corso, dispone la conversione del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e classi III e IV), distinguendo tra chi sosterrà l'esame nel 2018/19 e chi lo sosterrà nel 2019/2020:

- chi affronterà l'esame nel corrente anno scolastico avrà il credito "vecchio" del III e IV anno da convertire, nuovo per il quinto;
- chi affronterà l'esame nel 2019/20 avrà il credito "vecchio" del III anno da convertire, nuovo per il quarto e il quinto.

Tabelle di conversione:

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019
 Tabella di conversione del credito conseguito
 nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:
 Tabella di conversione del credito conseguito
 nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

Tempistica e comunicazione conversione credito a.s. 2018/19

I consigli di classe, leggiamo nella suddetta circolare Miur, svolgono tempestivamente e, comunque, non più tardi degli scrutini intermedi, la conversione del credito scolastico conseguito nel III e nel IV anno di corso da ciascuno studente (secondo quanto indicato nelle sopra riportate tabelle), verbalizzandone l'esito.

L'esito dell'operazione di conversione del credito sarà comunicata agli studenti e alle famiglie tramite i consueti canali di comunicazione scuola- famiglia, al fine di rendere consapevole ciascun alunno della nuova situazione.

Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Nella stessa tabella si osserva che alla media dei voti non corrisponde un punteggio unico ma una banda di oscillazione, con un punteggio minimo ed uno massimo. Il massimo di fascia verrà attribuito nel caso in cui si verificano almeno tre delle quattro seguenti condizioni:

- 1) assiduità della presenza scolastica (massimo trenta giorni di assenza, tutti giustificati)²³;

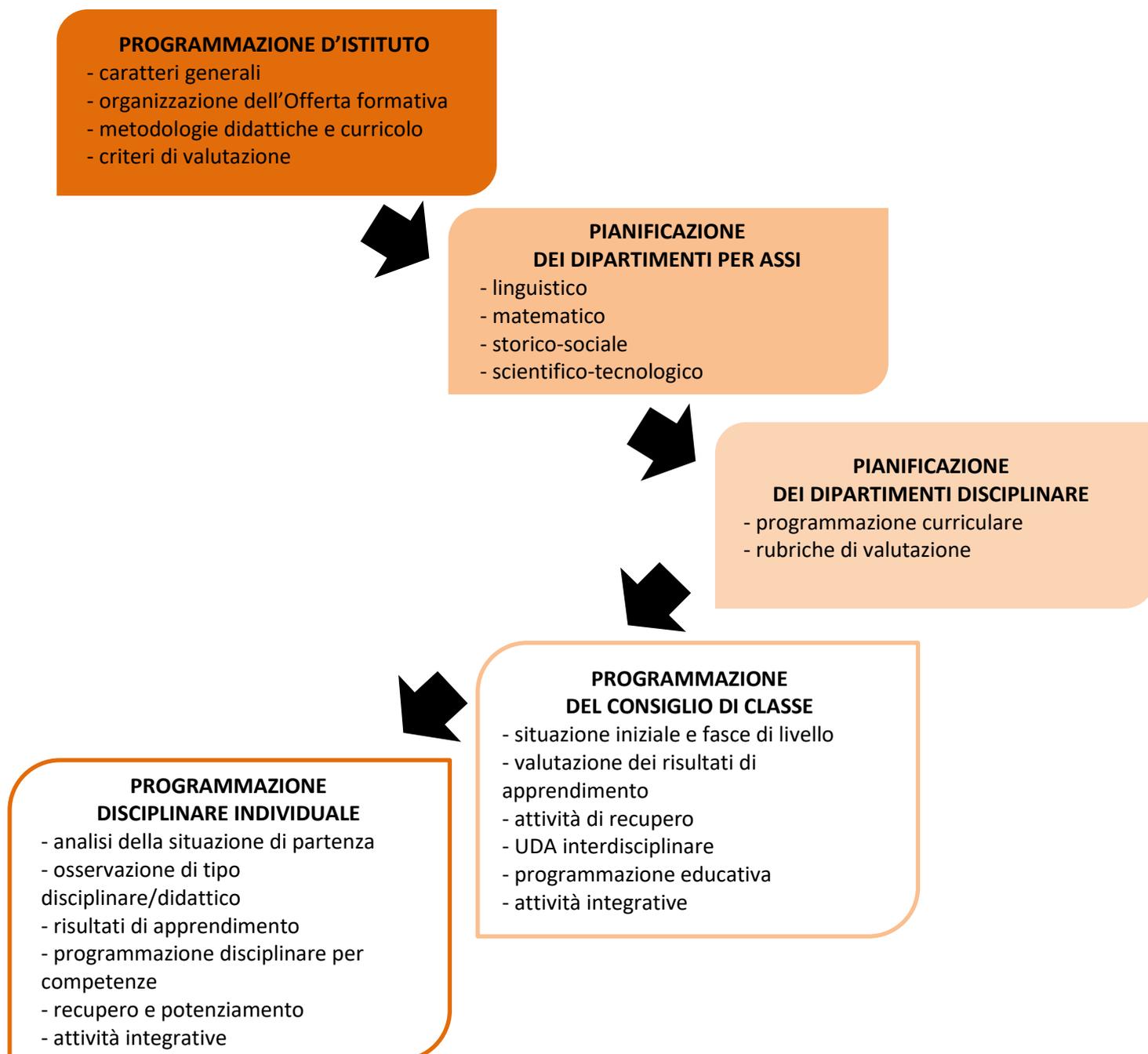
²³Non può essere attribuito il massimo di fascia del credito scolastico agli alunni interessati da sanzione disciplinare, quale la sospensione, durante l'anno scolastico e agli alunni scrutinati con sospensione di giudizio.

- 2) media maggiore del valore di mezzo della banda;
- 3) partecipazione a progetti scolastici, attività complementari e integrative comprese nel POF, attestate, complessivamente per un numero di ore non inferiore a 10;
- 4) partecipazione ad attività extrascolastiche organizzate all'esterno (secondo la tabella riportata).

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE ORGANIZZATE ALL'ESTERNO VALIDE AI FINI DEL CREDITO FORMATIVO	Certificazioni esterne di competenze linguistiche nei vari livelli stabiliti Q.C.R. europeo
	Certificazioni esterna delle competenze informatiche (ECDL, ECDL CAD, etc.)
	Vacanze studio all'estero attestate da enti o istituzioni accreditate dal MIUR
	Attività organizzate da Enti e Associazioni: <ul style="list-style-type: none"> - volontariato - corsi di formazione, seminari, cicli di conferenze che prevedano un impegno pari a 25 ore (anche cumulabili) di cui 20 in presenza e almeno 5 autocertificate di attività di studio, corredate da una relazione
	Studio di uno strumento musicale con certificazione del Conservatorio o del docente di riferimento per un tempo non inferiore alle 25 ore
	Attività sportive (partecipazione a gare di livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse federazioni riconosciute dal CONI)
	Conseguimento di brevetti, certificazioni, realizzazione di spettacoli teatrali o affini certificati, per un tempo non inferiore alle 25 ore

Attività di programmazione

L'attività di programmazione comprende diverse fasi, strettamente correlate fra loro, e gerarchicamente integrate.



Politiche di inclusione

L'I.I.S.S. di Otranto e Poggiardo registra una significativa presenza di alunni diversamente abili che, alla fine del percorso di studi, raggiungono maggiori livelli di autonomia personale e relazionale, sviluppano un senso di autoefficacia e sentimenti di autostima e acquisiscono specifiche capacità professionali e abilità strumentali spendibili nel mondo del lavoro.

Tutti i soggetti che operano nell'Istituto (Dirigente Scolastico, docenti, personale non docente) sono impegnati nel processo di inserimento e di integrazione degli alunni diversamente abili dal loro ingresso a scuola al passaggio nel mondo del lavoro attraverso la messa in atto di percorsi personalizzati ispirati al nuovo modello sociale della disabilità, l'ICF, l'*International Classification of Functioning*, che si propone come un modello di classificazione bio-psico-sociale attento all'interazione tra la capacità di funzionamento di una persona e il contesto sociale, culturale e personale in cui essa vive.

Nel rispetto della legge n.170 dell'8 ottobre 2010 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico), la scuola è particolarmente attenta nel ricercare le metodologie didattiche adeguate alle specifiche caratteristiche ed esigenze degli alunni che presentano disturbi specifici quali dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia.

Nel corrente anno scolastico, in riferimento alla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 (Strumenti di intervento per alunni con **bisogni educativi speciali** e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica) e alla Circolare applicativa n.8 del 6 marzo 2013, ampi spazi di dialogo e di problematizzazione porteranno alla riconcettualizzazione dei bisogni educativi e formativi e alle relative implicazioni sull'organizzazione scolastica e didattica.

I concetti chiave che guidano l'avvio di una progettualità nel nostro Istituto in tale direzione sono:

- non solo disabilità o DSA ma anche altri allievi con difficoltà che stanno al di fuori di un'attenzione istituzionale (altri disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio-economico linguistico, culturale);
- corresponsabilità dei docenti curricolari;
- uso problematizzato e contestualizzato di strumenti e metodologie in un ambiente di apprendimento scomponibile e riorganizzabile;
- elaborazione di un approccio didattico unico ma non uniforme valido per tutta la classe;
- collegamento tra scuole e reti del territorio per il superamento delle difficoltà logistiche, economiche, organizzative su cui ci si confronta quotidianamente.

Per perseguire una politica di inclusione, l'Istituto ha costituito un Gruppo di lavoro e di studio di Istituto denominato **Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)**, sostitutivo dell'attuale GLHI, che svolgerà le seguenti funzioni:

- rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola;
- individuazione risorse umane e materiali utili per predisporre interventi di inclusione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli Consigli di classe in riferimento anche ai Piani didattici personalizzati;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività dell'Istituto;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

Il GLI è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- *Disabilità certificate*: minorati vista, minorati udito;
- *Disturbi evolutivi specifici*: DSA, ADHD/DOP, Borderline cognitivo, altro;
- *Eccellenze*: studenti con ottimi risultati, capaci di studiare e di gestire il proprio tempo, adeguati nelle scelte e nel percorso che si trovano svantaggiati in un contesto classe con profili più bassi;
- *Svantaggio*: socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale-relazionale, altro;
- *Tecnologie*: strumenti tecnologici inclusivi.

È costituito da docenti di sostegno e docenti curricolari che dovranno operare in ciascuna sezione come punto di riferimento privilegiato sia all'interno che all'esterno della scuola, capaci di relazionarsi e di rendere contemporaneamente permeabile e leggibile il sistema nonché fare da raccordo con le Istituzioni territoriali per progetti di formazione, prevenzione, tutoraggio, monitoraggio, diffusione di buone prassi, ecc..

All'interno del GLI ci sono anche gli operatori dell'ASL (*Azienda Sanitaria Locale*, psicologo e assistente sociale) che contribuiranno alla gestione delle problematiche di competenza, in particolare, psicologiche e di assistenza sociale e faciliteranno il raccordo con i Servizi sociali e sanitari del territorio per l'implementazione di azioni di sistema.

I rappresentanti dei genitori degli studenti favoriranno un processo di collaborazione continua con la famiglia per meglio comprendere le interconnessioni dei diversi fattori che determinano o mantengono bisogni educativi speciali nonché rispondere in modo inclusivo, efficace ed efficiente alle difficoltà.

Il GLI sarà coordinato dalle funzioni strumentali "Per una scuola inclusiva" che provvederà ad organizzare le attività del GLI e sarà il referente per qualsiasi problema relativo ai BES.

Orientamento

Il nostro **Progetto di Orientamento** si basa sulla consapevolezza che è dovere delle istituzioni scolastiche “*Costruire futuro a scuola*” attraverso la prevenzione e il contrasto degli elevati tassi di dispersione scolastica e di abbandono, fornendo agli studenti ogni migliore indicazione circa la formazione culturale (competenze chiave) e professionale e motivandoli a costruire il proprio progetto di vita e di lavoro.

Orientare non solo per intraprendere un cammino verso il futuro ma anche per sentirsi protagonisti attivi del momento di vita formativo e professionale che stanno vivendo .

Tre sono i percorsi che seguiremo: orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita.

Orientamento in ingresso

Destinatari: allievi/e delle scuole medie

Negli anni passati, prima del riordino degli Istituti Professionali, il profilo dello studente che si iscriveva al nostro Istituto era legato, nella migliore delle ipotesi, al “consiglio orientativo” formulato dai docenti alla fine della scuola secondaria di primo grado, quindi, basato sul rendimento scolastico e sulla condotta, piuttosto che sulle motivazioni dei ragazzi e sulle oggettive opportunità suggerite dal mondo del lavoro.

Oggi si chiede agli alunni di effettuare una scelta importante in un momento della loro vita in cui non sono ancora pronti a ipotecare il loro futuro. Vi è infatti la consapevolezza che i giovani incontrano maggiori difficoltà a disegnare il proprio futuro professionale e a definire le strategie per realizzarlo a causa dei radicali e repentini cambiamenti che continuano ad attuarsi.

Orientare significa dunque prima di tutto realizzare un vero e proprio intervento didattico sui futuri potenziali alunni affinché effettuino scelte ponderate e rispondenti alle proprie attitudini. Per questa ragione l’IISS di Otranto-Poggiardo programma attività che si pongono l’obiettivo di presentare l’offerta formativa dell’Istituto attraverso un linguaggio innovativo e adeguato alla fascia d’età cui ci si rivolge.

Al fine di assicurare la migliore continuità possibile tra il primo e il secondo ciclo di istruzione sono previsti:

- **Incontri di orientamento** con le famiglie e gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di primo Grado, tenuti dai docenti dell’IISS, presso le scuole per presentare l’offerta formativa della Scuola.

- **Open day** – apertura dell'Istituto per incontrare famiglie ed alunni ed illustrare l'offerta formativa, previa organizzazione di laboratori scientifici, linguistici, informatici e di settore (cucina; sala e vendita; pasticceria; accoglienza turistica), per dimostrarne l'utilizzo nella metodologia didattica con la presenza di docenti, tecnici di laboratorio e alunni del nostro istituto per l'attività dimostrativa.
- **Stage presso il nostro Istituto** degli alunni delle classi terze, con l'inserimento degli stessi in classi dell'indirizzo prescelto durante l'orario curricolare, programmando la loro partecipazione alle attività laboratoriali.
- **Partecipazione a Manifestazioni di Orientamento** organizzate da Enti e istituzioni.
- **Partecipazione a trasmissioni televisive** sulle reti locali e nazionali per far conoscere l'offerta formativa dell'istituto.

Orientamento in itinere

Destinatari: tutti gli allievi/e

Questa fase è rivolta a valorizzare le diverse identità, differenze culturali, stili di apprendimento e abilità, anche ai fini dell'eventuale prosecuzione della formazione degli alunni in percorsi di apprendistato.

Tale finalità si realizza attraverso la costruzione di un percorso di orientamento atto alla promozione e al consolidamento della scelta effettuata per far emergere elementi utili per una eventuale rimodulazione, sulla base delle attitudini e capacità emerse durante il percorso scolastico iniziale.

Attraverso la somministrazione di test o questionari mirati si riconosceranno i punti di forza e di criticità dell'esperienza pregressa, tenendo in debito conto anche la valutazione in termini di interesse e capacità della prova esperta delle UDA per competenze. La successiva individuazione delle difficoltà incontrate, delle propensioni emerse e l'analisi dei diversi settori in cui si dirama l'offerta formativa del nostro Istituto, faciliterà la scelta del settore di interesse più vicino alle attitudini espresse.

Al fine di far maturare una scelta consapevole, verranno organizzate visite guidate presso strutture di indirizzo e incontri con le famiglie degli alunni nella ricerca della soluzione più idonea per ciascun caso.

A ogni alunno sarà associata un'identità digitale mediante la costruzione di un portfolio. Tutte le attività svolte, anche quelle pregresse certificate, saranno registrate personalmente degli alunni che costruiranno così il loro *curriculum* formativo e professionale.

Questa pratica contribuirà a rafforzare la motivazione nella partecipazione alle varie attività aumentando anche il senso del dovere e di responsabilità.

Orientamento in uscita

Destinatari: allievi/e delle quarte e quinte classi

L'orientamento in uscita mira a garantire agli studenti, che completano il percorso di studio, il possesso di un quadro ampio delle prospettive di studio e di lavoro, al fine di compiere scelte idonee e consapevoli.

L'attività comprende pertanto interventi a tutto campo, quali:

- Partecipazione degli alunni a **progetti** che facilitino l'ingresso nel mondo del lavoro, in Italia e in Europa, attraverso l'Alternanza Scuola Lavoro, Impresa simulata (ecc...), e che creino occasioni di contatto con le Università italiane, al fine di incentivare e facilitare la prosecuzione degli studi.
- **Incontri propedeutici all'ingresso nel mondo del lavoro**, che vedranno come relatori professionisti che illustreranno agli studenti il modo in cui si sviluppano i rapporti di lavoro in azienda e nei diversi settori produttivi e dei servizi; verranno fornite indicazioni, anche attraverso simulazioni, per redigere un *curriculum*, per presentare richieste di impiego o rispondere ad inserzioni di lavoro e per prepararsi a colloqui di selezione per l'assunzione.
- **Seminari di orientamento**, presso il nostro Istituto, tenuti da docenti universitari e da esperti di Istituzioni Pubbliche e Private.
- **Divulgazione di materiale inviato dalle Università italiane**, a fini informativi e partecipazione degli studenti alle giornate di orientamento indette dalla Università degli Studi del Salento e di Bari.
- **Navigazione guidata su siti internet di Università e compilazione di test orientativi** predisposti dalle stesse Università.

Placement

Progetto FlixO (Formazione e Innovazione per l'Occupazione) "Scuola & Università"

FlixO è un progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e realizzato da Italia Lavoro in collaborazione con le Scuole Superiori, con lo scopo di incidere sul contenimento dei fenomeni di *job mismatch*²⁴ che provoca disoccupazione giovanile.

In Puglia il progetto è stato lanciato dalla Regione Puglia e da Italia Lavoro nell'ambito dei Progetti Scuole-Regione per l'occupazione giovanile, per sostenere le scuole nell'offrire servizi di *placement* per diplomati e diplomandi.

L'IISS di Otranto e Poggiardo ha attivato uno **Sportello di dialogo**, coinvolgendo gli alunni in uscita dalla Scuola e le Aziende del Territorio.

I compiti dello Sportello:

- favorire l'incontro fra i diplomati/diplomandi ed il mondo del lavoro, ponendosi come intermediatore;
- governare le relazioni all'interno della rete territoriale per attivare i servizi più idonei a raggiungere gli obiettivi di placement;
- sviluppare servizi coerenti con le esigenze del target di riferimento.

Gli studenti diplomati e quelli frequentanti le classi quarte e quinte possono rivolgersi alla Segreteria per chiedere ulteriori informazioni e partecipare al progetto.

²⁴Termine di sintesi che indica la presenza, sul mercato del lavoro di un eccesso di offerta rispetto alla capacità di assorbimento della domanda. Attribuisce alla difficoltà di far incontrare domanda e offerta.

ITS (Istituto Tecnico Superiore) Regionale della Puglia per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo allargato

In riferimento all'esigenza di legare fortemente i percorsi formativi al mondo del lavoro e alla realtà territoriale più ampia ed in considerazione della particolare vocazione turistica della nostra Istituzione Scolastica, nelle due realtà di Otranto e Poggiardo, l'IISS di Otranto-Poggiardo aderisce e partecipa, in qualità di socio fondatore, alla costituzione dell'**ITS (Istituto Tecnico Superiore) Regionale della Puglia per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo allargato** di recentissima istituzione.

Tale opzione è un'ulteriore offerta di orientamento per i Diplomati del nostro Istituto, che si affianca alle possibilità di prosecuzione del percorso formativo tramite l'iscrizione ai corsi universitari o di inserimento nel mondo del lavoro.

I giovani e gli adulti accedono ai percorsi realizzati dagli istituti tecnici superiori con il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- b) diploma professionale conseguito al termine dei percorsi quadriennali di istruzione e formazione professionale.

La recente Riforma Scolastica sollecita misure di semplificazione e di promozione degli istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani²⁵. Inoltre, sono stabilite delle tabelle di

²⁵a) semplificare e snellire le procedure per lo svolgimento delle prove conclusive dei percorsi attivati dagli istituti tecnici superiori;

b) prevedere l'ammontare del contributo dovuto dagli studenti per gli esami conclusivi dei percorsi e per il rilascio del diploma;

c) prevedere che la partecipazione dei soggetti pubblici in qualità di soci fondatori delle fondazioni di partecipazione cui fanno capo gli istituti tecnici superiori e le loro attività possa avvenire senza determinare nuovi o maggiori oneri a carico dei loro bilanci;

d) prevedere che, ai fini del riconoscimento della personalità giuridica da parte del prefetto, le fondazioni di partecipazione cui fanno capo gli istituti tecnici superiori siano dotate di un patrimonio, uniforme per tutto il territorio nazionale, non inferiore a 50.000 euro e comunque che garantisca la piena realizzazione di un ciclo completo di percorsi;

e) prevedere per le fondazioni di partecipazione cui fanno capo gli istituti tecnici superiori un regime contabile e uno schema di bilancio per la rendicontazione dei percorsi uniforme in tutto il territorio nazionale;

f) prevedere che le fondazioni esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge possano attivare nel territorio provinciale altri percorsi di formazione anche in filiere diverse, fermo

confluenza tra gli esiti di apprendimento in relazione alle competenze acquisite al termine dei suddetti percorsi e le competenze in esito ai corsi di laurea ad essi assimilabili²⁶.



restando il rispetto dell'*iter* di autorizzazione e nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. In questo caso gli istituti tecnici superiori devono essere dotati di un patrimonio non inferiore a 100.000 euro.

²⁶L'ammontare dei crediti formativi universitari riconosciuti non può essere comunque inferiore a cento per i percorsi della durata di quattro semestri e a centocinquanta per i percorsi della durata di sei semestri.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 2018/19

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità	
	Otranto-Poggiardo
Totale alunni	653
Alunni certificati L.104	53
Alunni certificati L.170	28
Alunni BES non certificati	16

A. Rilevazione dei BES presenti	Otranto-Poggiardo
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	53
> minorati vista	
> minorati udito	1
> Psicofisici	52
2. Disturbi evolutivi specifici	
DSA	28
> ADHD/DOP	
> Borderline cognitivo	
> Altro (DSA non certificata)	
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	16
> Socio-economico	5
> Linguistico-culturale	8
> Disagio comportamentale-relazionale	3
> Altro	
Totali	97
% su popolazione scolastica	14,85%
N° PEI redatti	53
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	28
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	9

Sono stati compilati i PEI per gli alunni diversamente abili e i PDP per gli alunni con DSA. La scelta di redigere o meno un PDP per alunni con BES non certificati è stata affidata ai singoli Consigli di classe, sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico e attraverso un'osservazione strutturata (*“Si ribadisce che, anche in presenza di richieste dei genitori accompagnate da diagnosi che però non hanno diritto alla certificazione di Disabilità o di DSA, il Consiglio di classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un Piano Didattico Personalizzato”*. Nota Ministeriale MIUR del 22/11/2013, n°2363, pag. 2).

Per ogni alunno individuato con BES dai Consigli di Classe sono state compilate le schede di rilevazione BES elaborate dall'istituto stesso.

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di	SI

	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC (Assistenti Educativi Culturali)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti ed educatori ASL	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzione strumentale per le Politiche di inclusione e dei BES	n. 2	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	n. 3 referenti per area (disabilità, DSA, svantaggio)	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI (referente svantaggio)	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro:	

La sintesi dei punti di forza e di criticità indicati delineano il processo di analisi critica e crescita formativa che l'Istituto sta attraversando negli aspetti organizzativo-gestionali, didattici e relazionali. Tale processo si attua in tempi lunghi ed è il risultato di una concatenazione di prassi

attuare, attuabili e da rivalutare per favorire il cambiamento positivo del mondo scolastico in termini di inclusione e riconoscimento/valorizzazione della differenza.

SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ RILEVATI*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo. <i>Fin dalla formazione delle classi, si è cercato di bilanciare il numero degli alunni con BES per classe e di favorire dinamiche di promozione dell'inclusione attraverso il coinvolgimento di tutte le parti coinvolte (docenti curricolari e di sostegno, personale ATA, alunni, famiglie); ci si è mossi per promuovere il cambiamento verso disagio e svantaggio, visti spesso come ostacoli al normale svolgimento della vita scolastica.</i>				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. <i>La formazione dei docenti in materia di BES, con particolare riferimento a situazioni più critiche quali l'autismo, l'ADHD, le sindromi più diffuse o la CAA, è fondamentale per garantire professionalità agli alunni e mediazione tra pari.</i>				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. <i>I docenti hanno intrapreso una autovalutazione delle prassi attuate nella programmazione per alunni con d.a. e con DSA, al fine di riconoscere le strategie diverse per il raggiungimento di obiettivi minimi e/o equipollenti.</i>					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola. <i>I docenti di sostegno assegnati agli alunni diversamente abili hanno svolto la loro attività nella classe operando, in modo spontaneo, per una migliore inclusione di tutti gli alunni.</i>				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti. <i>Sono stati utilizzati assistenti ed educatori ASL per svolgere la loro attività con alunni diversamente abili.</i>			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti. <i>I docenti di sostegno, gli assistenti e i docenti curricolari che hanno promosso buone pratiche per l'inclusione hanno ricevuto il giusto riconoscimento dalla comunità scolastica e dagli esterni che si sono rapportati con il nostro Istituto.</i>				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

ANNO SCOLASTICO 2018/19

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente Scolastico

Promuove il processo di integrazione e di inclusione all'interno dell'istituzione scolastica, garantendo i rapporti con gli enti territoriali coinvolti (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali). Valorizza progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione; individua criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando una logica "qualitativa" di distribuzione degli organici, sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari. Guida e coordina le azioni/iniziativa/attività connesse con le procedure previste dalle norme di riferimento: istituisce e presiede il GLI, sovrintende alla formazione delle classi, garantisce il raccordo tra i soggetti che operano nella scuola e le realtà territoriali e definisce, su proposta del Collegio dei docenti, il Piano Annuale per l'Inclusività.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione o GLI

Nella sua forma allargata è costituito dai rappresentanti di tutte le componenti scolastiche e/o professionali coinvolte nell'elaborazione e/o attuazione di interventi e strategie di inclusione (un rappresentante dei genitori, il Dirigente Scolastico e/o un suo delegato, le funzioni strumentali area BES, gli insegnanti di sostegno, docenti disciplinari con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, i rappresentanti dell'equipe sociosanitaria di riferimento, un rappresentante ATA/segreteria, altre risorse professionali eventualmente presenti e disponibili nell'istituto). Il GLI allargato si riunisce per pianificare e organizzare le linee guida degli interventi, per progettare nuovi percorsi e per le verifiche a consuntivo sulle attività svolte, per elaborare la proposta di Piano Annuale per l'Inclusività sulla base delle rilevazioni dei BES registrate, monitorate e valutate nel corso dell'anno. L'analisi dei punti di forza e delle criticità individuate permette di progettare un percorso di miglioramento teso all'autovalutazione interna e prepara l'istituto ad una prossima valutazione di sistema. Il GLI nella sua forma più ristretta, (un rappresentante di genitori, il Dirigente scolastico, il referente D.A., il referente DSA e il referente per lo svantaggio), pianifica periodicamente i propri incontri per monitorare l'andamento del piano in base alle esigenze emerse e rilevate.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge le seguenti funzioni:

- a) rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- b) raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- c) focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- d) rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- e) raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, tradotte in sede di definizione del PEI;

- f) elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l’Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Il Collegio docenti

In armonia con gli obiettivi fissati dal PTOF e alla luce della normativa vigente, si impegna a realizzare un ambiente di studio teso al successo formativo e alla crescita personale di ogni tipologia di allievo, nel pieno rispetto dei suoi processi evolutivi e dei diversi stili di apprendimento acquisiti nel suo contesto di appartenenza. In particolare per intensificare la promozione della cultura dell’Inclusione e diffonderla, su proposta del GLI, **delibera il PAI (Piano Annuale per l’Inclusività)** condividendo le sue linee guida e impegnandosi in una più intensa azione di coordinamento delle diverse professionalità presenti e operanti nella scuola. Infine, su proposta del GLI delibera il **Protocollo d’istituto per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali**.

I referenti BES e Disabilità

Hanno come compiti il costante aggiornamento, il supporto ai colleghi sulle procedure, l’informazione alle famiglie, la possibile interfaccia con i CTS o gli altri centri territoriali. Predispongono, per il successivo anno scolastico, la nuova modulistica adeguata alle esigenze emerse e costruiscono i protocolli di accoglienza.

Il Consiglio di Classe

Ha la responsabilità collegiale dell’inclusione dell’alunno con BES. Nell’analisi del gruppo classe individua i casi di BES, certificati e non, ovvero i casi particolari in cui gli alunni evidenziano specifiche difficoltà di apprendimento, di natura temporanea o permanente, in base alle osservazioni effettuate in classe o raccogliendo ed esaminando le eventuali segnalazioni della famiglia, definendo strategie e metodologie inclusive. Individua azioni di potenziamento in funzione delle difficoltà riscontrate; inizia un percorso di consapevolezza con l’allievo per aiutarlo nel consolidamento dell’autostima; crea in classe un clima di accoglienza nel rispetto reciproco delle diverse modalità di apprendere. Il Consiglio di Classe **predisporre il PDP**, il Piano Didattico Personalizzato (per alunni con DSA o eventualmente BES non certificati), e **il PEI**, il Piano Educativo Individualizzato (per alunni diversamente abili); tali documenti, che devono essere firmati oltre che da tutti i docenti del Consiglio anche dalla famiglia dell’alunno e dal Dirigente Scolastico, hanno lo scopo di definire, monitorare e attestare le strategie d’intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Il Consiglio di Classe, inoltre, condivide le pratiche didattiche con il docente di sostegno (se presente nella classe).

I Docenti di sostegno

Sono contitolari della classe e favoriscono l’inclusione, l’apprendimento, lo sviluppo della personalità, l’autonomia degli alunni diversamente abili in sinergia con i docenti curricolari. Partecipano alla programmazione educativo-didattica e alla valutazione del gruppo classe. Supportano il Consiglio di Classe/gruppi docenti nell’assunzione e nella gestione di strategie e metodologie inclusive, curando gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe. Coordinano l’elaborazione e la stesura del PEI; partecipano alle riunioni con gli esperti

ASL; curano le relazioni all'interno del Consiglio di Classe e con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione del PEI ed eventuali situazioni problematiche; tengono i contatti con il referente di istituto e con gli esperti ASL.

Il Coordinatore

Partecipa alle riunioni con gli esperti ASL; cura le relazioni all'interno del Consiglio di Classe e con la famiglia; tiene i contatti con il Referente di istituto e con gli esperti ASL.

I Dipartimenti

Individuano al loro interno dei docenti esperti di didattica personalizzata che raccolgono le verifiche create ad hoc per le varie tipologie di BES e le mettono a disposizione di tutti i colleghi.

Segreteria didattica

Istituisce un'anagrafe di istituto relativa agli alunni con BES. Aggiorna il fascicolo personale dello studente con la documentazione adeguata. Riceve dalla famiglia la certificazione e l'eventuale diagnosi al momento dell'iscrizione, ne dà comunicazione al Dirigente Scolastico, al coordinatore di classe e/o al referente GLI, la protocolla e la inserisce nel fascicolo personale dello studente. Mantiene il contatto con la famiglia per chiarimenti, aggiornamenti e/o integrazioni.

Personale ATA

Garantisce l'accoglienza e il supporto a tutti gli alunni, partecipa alle attività di inclusione relativamente alle specifiche competenze e interagisce con il GLI attraverso il membro ATA designato. I Collaboratori scolastici, su richiesta, possono accompagnare l'alunno negli spostamenti interni relativamente ai bisogni primari.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per il prossimo anno scolastico, al fine di promuovere modalità di formazione incentrate sulla partecipazione degli insegnanti e attraverso il coinvolgimento di risorse interne o esterne competenti, è opportuno:

- ✓ Organizzare percorsi di formazione per approfondimento di strumenti utili all'osservazione e individuazione di BES in linea con quanto previsto dalla promozione della funzionalità dell'ICF;
- ✓ Progettare corsi di aggiornamento su metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- ✓ Avviare corsi di formazione sulle nuove tecnologie a supporto dell'integrazione scolastica di alunni disabili e più in generale di alunni con bisogni educativi speciali;
- ✓ Attivare corsi di formazione relativamente a metodologie didattiche inclusive funzionali non solo a soggetti con bisogni educativi speciali, ma all'intero gruppo classe (tutoring peer to peer e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES);
- ✓ Programmare percorsi formativi relativamente agli strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- ✓ Pianificare corsi di formazione sulla valutazione autentica;
- ✓ Organizzare, se necessario, incontri con esperti rivolti alle famiglie e al personale scolastico o con il CTS.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Alla luce della normativa vigente in materia di diversa abilità e svantaggio, passando dalla Legge 170/10 che tutela gli alunni con DSA e dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 che definisce gli strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali, è necessario che la scuola attui politiche di inclusione chiare e condivise da tutto il Collegio dei Docenti, puntando sulla promozione di buone pratiche di riconoscimento/valorizzazione della diversità e sull'uso di tutte le misure dispensative e strumenti compensativi necessari al raggiungimento degli obiettivi (curricolari, minimi o differenziati) previsti a seconda dei PEI o PDP stilati per ogni alunno.

Tale proposito diventa attuale se ogni docente utilizza delle modalità di valutazione trasparenti, i cui criteri sono facilmente riconoscibili da studenti e famiglie.

La scala dei valori deve essere ben delineata, come previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e deve riferirsi non solo al rilevamento dei dati di performance, ma anche all'acquisizione delle competenze connesse, all'impegno profuso e ai punti di crescita che compongono l'iter lungo del successo formativo di un alunno con BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

L'inclusività della scuola dipenderà dalla sinergia tra le diverse figure professionali che collaborano all'interno dell'istituto.

I referenti di ciascuna sezione del GLI (DA, DSA, svantaggio) svolgeranno un importante ruolo nella definizione, nell'organizzazione e nella gestione del processo di inclusione.

I Coordinatori di classe saranno in continua interazione con il GLI; concorderanno azioni da realizzare in classe con i docenti curricolari e supervisioneranno il processo, contribuendo a definire e/o migliorare gli opportuni strumenti di valutazione.

Gli **insegnanti di sostegno**, in qualità di docenti della classe e forti della loro specializzazione, dovranno rappresentare il punto di riferimento privilegiato per attuare metodologie inclusive.

I docenti curricolari, promuoveranno attività personalizzate attivando le opportune strategie didattiche, gli idonei metodi di lavoro, monitorando il processo di apprendimento, condividendo con i docenti di sostegno metodologie didattiche inclusive e predisponendo le opportune verifiche in relazione alle esigenze dell'alunno.

Gli **assistenti** e gli **educatori** dovranno promuovere interventi assistenziali ed educativi in favore dell'alunno con disabilità, per favorire l'autonomia, in accordo con il docente curricolare, il docente di sostegno e con i collaboratori scolastici.

I collaboratori scolastici e gli **assistenti tecnici** cureranno l'accoglienza e la vigilanza di tutti gli alunni.

Il **personale di segreteria** provvederà a curare ed espletare le pratiche amministrative riferite agli alunni con bisogni educativi speciali in accordo con il GLI.

Tutti i soggetti coinvolti si prefiggono di pianificare l'attività didattica attraverso adeguate metodologie funzionali all'inclusione e al successo formativo dell'alunno anche attraverso:

- ✓ Didattica laboratoriale;
- ✓ Didattica per piccoli gruppi;
- ✓ Apprendimento cooperativo;
- ✓ Attività di tutoring;
- ✓ Peer education;

- ✓ Utilizzo integrato delle TIC;
- ✓ Didattica individualizzata.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

Preziosa dovrà essere la collaborazione con le ASL di competenza per la eventuale realizzazione di interventi all'interno della scuola, quali:

- ✓ Sportello di Ascolto (supporto psicologico);
- ✓ Progetti di Educazione alla salute, all'affettività e alla sessualità.

Particolarmente significativa sarà l'attivazione di percorsi didattici sul recupero e potenziamento delle competenze di base trasversali (per esempio, i progetti "Diritti a scuola", "Rafforzamento Competenze di base", "Prevenzione dispersione scolastica", "Giovani di volontà") che richiedono un'attenta progettazione e gestione delle modalità di intervento.

Sarebbe auspicabile la creazione di una rete di contatto fra istituti scolastici e fra scuola e servizi di zona, volta a realizzare specifiche attività di collaborazione quali:

- ✓ doposcuola per alunni disagiati e con DSA;
- ✓ supporto assistenziale e psicologico;
- ✓ progetti educativi individualizzati, personalizzati e non-standardizzati da realizzare in sinergia tra risorse interne alla scuola e risorse esterne.

Particolarmente significativo sarà anche l'avvio di forme di collaborazione con il Privato sociale, con le Associazioni di Volontariato e con le Case Famiglia che ospitano alcuni alunni dell'Istituto.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

La famiglia dovrà assumere un ruolo di corresponsabilità nel percorso da attuare all'interno dell'istituto, incoraggiando l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti, sostenendo la motivazione e l'impegno del proprio figlio nell'attività scolastica e collaborando con i docenti al fine di perseguire un armonico sviluppo psicofisico del/la proprio/a figlio/a attraverso la definizione di un percorso didattico personalizzato condiviso.

Verrà prestata particolare attenzione alle modalità relazionali e comunicative per stimolare una proficua collaborazione.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- ✓ la condivisione delle scelte effettuate;
- ✓ l'organizzazione di incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- ✓ il coinvolgimento attivo nella redazione dei documenti (PEI e PDP).

La famiglia, sarà pertanto chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe, nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso, ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili.

Sarà compito del GLI definire strategie e strumenti operativi utili per operare sin dall'inizio dell'anno scolastico a garanzia dell'inclusione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Tutti i soggetti che operano nell'Istituto (Dirigente Scolastico, docenti, personale non docente) sono impegnati nel processo di inclusione e di integrazione degli alunni diversamente abili dal loro ingresso a scuola al passaggio nel mondo del lavoro. Alla luce della normativa vigente in materia di diversa abilità, DSA e svantaggio, l'I.I.S.S. di Otranto e Poggiardo si impegna ad attuare politiche di inclusione chiare e condivise da tutto il Collegio dei Docenti, puntando sulla promozione di buone pratiche didattiche finalizzate all'individuazione e valorizzazione della diversità e sull'uso di tutte le misure dispensative e strumenti compensativi necessari al raggiungimento degli obiettivi previsti per ogni alunno. Un curriculum attento ai diversi stili di apprendimento mette in atto strategie che promuovano il successo formativo di ogni alunno, attraverso una vasta proposta di metodologie e stili didattici, che si esplicano in:

- ✓ Didattica laboratoriale;
- ✓ Didattica per piccoli gruppi;
- ✓ Apprendimento cooperativo;
- ✓ Attività di tutoring;
- ✓ Peer education;
- ✓ Utilizzo integrato delle TIC;
- ✓ Didattica individualizzata.

Per ogni alunno verrà costruito un percorso finalizzato a:

- ✓ rispondere ai bisogni formativi individuali;
- ✓ monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni messe in atto;
- ✓ monitorare l'intero percorso;
- ✓ favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

E' importante che si sviluppi una visione comune rispetto alle finalità del curriculum, attraverso attività che siano in grado di promuovere gli apprendimenti e al tempo stesso le relazioni valorizzando le diversità.

Valorizzazione delle risorse esistenti.

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola, attraverso:

- ✓ Classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi.
- ✓ Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari.
- ✓ Valorizzazione di spazi, strutture, materiali.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue e per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

Tenuto conto che il prossimo anno scolastico verranno accolti 52 alunni diversamente abili e che il numero degli altri alunni con BES è in continuo aumento, è fondamentale per la scuola poter contare sull'assegnazione di ulteriori docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti, in modo tale da poter disporre di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità degli alunni con disabilità. Ulteriori risorse e/o progetti potrebbero derivare dalla collaborazione con:

- ✓ CTS e dei CTI;
- ✓ Reti di scuole;
- ✓ Servizi socio-sanitari territoriali;
- ✓ Associazioni di volontariato.

Infine, l'Istituto necessita di:

- ✓ Eventuali mediatori linguistico-culturali per alunni stranieri.
- ✓ Rinnovo dei laboratori e acquisizione di nuove LIM;
- ✓ Potenziamento della biblioteca scolastica con l'acquisizione di audio-libri e testi in forma digitale;
- ✓ Creazione di un laboratorio con software specifici per lo sviluppo di abilità.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La condivisione delle informazioni relative agli studenti soprattutto nelle fasi di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado è di grande rilevanza in quanto finalizzata a realizzare un simbolico "passaggio di consegne" che accorci i successivi tempi da destinare alla rilevazione di situazioni problematiche.

Maggiore importanza dovrebbe essere data dunque all'accoglienza, così da realizzare per gli alunni in ingresso progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Il PAI che si intende proporre trova il suo principio edificante proprio nel concetto di "continuità", che si traduce nell'ambizione di sostenere l'alunno in tutto il suo percorso di crescita personale e formativa.

Fondamentale risulta essere anche l'Orientamento nel futuro mondo del lavoro o nella prosecuzione degli studi universitari, inteso come processo funzionale atto a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli attraverso lo sviluppo di un senso di autoefficacia (*empowerment*) con conseguente percezione delle proprie reali "capacità".

In particolare, per favorire l'integrazione nella società vengono realizzate forme di collaborazione con aziende attraverso stage e/o tirocini estivi per un futuro inserimento lavorativo.

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 11 giugno 2018
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16 giugno 2018



Sedi e Contatti

Sede Centrale

via S. Francesco di Paola, 1
73028 Otranto (Lecce)
Tel. 0836-801660
email: leis04300l@istruzione.it
sito web: www.ipsseoaotranto.le.it

Succursale di via Martire Schito

via Martire Schito
73028 Otranto (Lecce)
Tel. 3896128544

Succursale di via Giovanni XXIII

Via Giovanni XXIII
73028 Otranto (Lecce)
Tel. 3896109459

Come raggiungerci

Collegamenti Ferroviari

Ferrovie SUD-EST

Linee:

- Lecce – Maglie
- Maglie – Otranto
- Gagliano – Maglie

Collegamenti Stradali

1) Autolinee ELIOS

Linee MERINE-OTRANTO

Linee PISIGNANO.OTRANTO

2) Autolinee CHIRIATTI

Linea SOLETO-OTRANTO

Linea PRESICCE-POGGIARDO-OTRANTO



Sedi e Contatti

via Principe di Piemonte, 1
73037 Poggiardo
Tel. 0836-904215
email: isa@isapoggiardo.it;
leis03600d@istruzione.it
sito web: www.isapoggiardo.it

Come raggiungerci

Collegamenti Ferroviari

Ferrovie SUD-EST

Linea Gagliano - Lecce

Collegamenti Stradali

1) Autolinea CHIRIATTI

2) Autolinea SEAT